



AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: 3132/2024 del 17/04/2024
Protocollo: 67458/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 9.9/2009/90
Struttura Organizzativa: SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
Dirigente: QUITADAMO RAFFAELLA
Oggetto: TAO AMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN USMATE VELATE (MB), VIA VITTORIO VENETO N. 6 ED INSTALLAZIONE IPPC IN SETTIMO MILANESE (MI), VIA SABIN N. 28. VARIANTE NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO TECNICO DI CUI AL PROVVEDIMENTO DI RIESAME R.G. N. 2914 DELL'8/04/2021 RETTIFICATO CON ATTO R.G. N. 2930 DEL 15/04/2022. AIA10341Z. CGR: MI211004.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Rg__2024.pdf.p7m*

f004abd1b9feda44f7c17893fb310e549f6e616625cc6a3312238324d5fc98f9

Allegato 1 *225933-TAO_AT_VariantenonSostanziale2023.pdf.p7m*

a6fce15ac4c76a05692ffd6524e1ab9b7c557ffcbf3fb20747f350978ab4978d

Allegato 2 *286149-2023_1201_TAO_Tav01Layout.pdf.p7m*

d59225b9a9130b5b518e112cd30f3aaf3f71e7e2b262f71b93537d93acc2d2f9

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Rifiuti e bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Fasc. n 9.9/2009/90

Oggetto: Tao Ambiente S.r.l. con sede legale in Usmate Velate (MB), Via Vittorio Veneto n. 6 ed installazione IPPC in Settimo Milanese (MI), Via Sabin n. 28. Variante non sostanziale con aggiornamento dell'allegato Tecnico di cui al provvedimento di riesame R.G. n. 2914 dell'8/04/2021 rettificato con atto R.G. n. 2930 del 15/04/2022. AIA10341Z. CGR: MI211004.

LA DIRETTRICE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

PREMESSO che in data 1/12/2023 (prot. n. 188959) ha avuto avvio il procedimento relativo all'istanza di variante non sostanziale dell'installazione IPPC, sita in Settimo Milanese (MI), Via Sabin n. 28 - riesaminata con provvedimento R.G. n. 2914 dell'8/04/2021, rettificato con atto R.G. n. 2930 del 15/04/2022, presentato dall'impresa Tao Ambiente S.r.l. - presentata in data 9/01/2023 (prot. n. 2243) e completata in data 1/12/2023 (prot. n. 188941) a seguito di richiesta documentazione integrativa del 18/01/2023 (prot. n. 7713);

VISTA la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana la competenza autorizzativa in materia di rifiuti;

PRESO ATTO degli elementi di fatto risultanti dall'istruttoria di cui all' "Allegato Tecnico" e degli elementi di diritto consistenti nell'aver trasmesso la suddetta comunicazione di variante, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, alla Città metropolitana di Milano, in qualità di autorità competente per l'espletamento delle istruttorie in materia di autorizzazione integrata ambientale e loro modifiche, giusto trasferimento dalla Regione Lombardia con L.R. 24/2006 e regolamentate con D.G.R n. 4107/2020 e D.G.R 4268/2021;

RILEVATO che dagli esiti dell'istruttoria, sussistono le condizioni di cui alla d.g.r. 4268 del 08/02/2021 pertanto è possibile procedere al rilascio della presente autorizzazione recante l'aggiornamento dell'AIA con gli elementi progettuali inerenti la modifica non sostanziale con contestuale aggiornamento dell'allegato tecnico;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- l'Impresa è titolare dei seguenti provvedimenti:
 - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 2914 dell'8/04/2021 ad oggetto: "Tao Ambiente S.r.l. con sede legale in Usmate Velate (MB) - Via Vittorio Veneto n. 6 ed installazione IPPC in Settimo Milanese (MI) - Via Alberto Sabin n. 28. Riesame con modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regione Lombardia n. 9810/2007 del 11.09.2007 e s.m.i., ex art. 29-octies del d.lgs. 152/06";
 - Decreto Dirigenziale R.G. n. 2914 dell'8/04/2021 ad oggetto: "Tao Ambiente S.r.l. con sede legale in Usmate Velate (MB), Via Vittorio Veneto, n. 6 ed installazione in Settimo Milanese (MI), Via Sabin n. 28. Rettifica dell'Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 2914 dell'8.04.2021. Art. 29octies del d.lgs. 152/06";
- le modifiche presentate da parte dell'Impresa Tao Ambiente S.r.l., secondo quanto stabilito dalla d.g.r. n. 4268 dell'8/06/2021, sono da configurarsi come modifiche non sostanziali dell'installazione IPPC comportanti, comunque, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;

DATO ATTO che l'Impresa Tao Ambiente S.r.l. in data 9/01/2023 (prot. n. 2243) ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28/12/2012, trasmettendo alla Città metropolitana di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. 59/05" condizione di procedibilità;

DATO ATTO che le modifiche in esame non comportano l'adeguamento dell'importo della garanzia già prestata, ai sensi della D.G.R. della Regione Lombardia n. 19461 del 19/11/2004;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da direttiva della Direzione Generale n. 4/22 del 15/09/2022;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO), e il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

AUTORIZZA

all'Impresa Tao Ambiente S.r.l. con sede legale in Usmate Velate (MB), Via Vittorio Veneto n. 6, **la variante non sostanziale**, con aggiornamento dell'allegato Tecnico, dell'installazione IPPC sita in Settimo Milanese (MI), Via Sabin n. 28 riesaminata con provvedimento R.G. n. 2914 dell'8/04/2021 rettificato con atto R.G. n. 2930 del 15/04/2022, alle condizioni e prescrizioni contenute nell' "*Allegato Tecnico*" del 17/04/2024 (prot. n. 66881) e alla configurazione di cui all'elaborato grafico: "*Planimetria generale Rete fognaria e punti di emissione in atmosfera*" tavola n. 1 - dicembre 2023, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed alle ulteriori prescrizioni come di seguito riportate:

1. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
2. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. b), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
3. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 8, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., poiché l'installazione, all'atto del rilascio della presente autorizzazione risulta registrata secondo il regolamento CE N. 1221/2009 (EMAS), il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni;
4. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;
5. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
6. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla D.G.R. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà all'Impresa la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
7. le modifiche in esame non comportano l'adeguamento dell'importo della garanzia già prestata, ai sensi della D.G.R. della Regione Lombardia n. 19461 del 19/11/2004;
8. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente;
9. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;

10. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
11. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

INFORMA CHE

1. per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

2. il presente provvedimento viene trasmesso:

- per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gli adempimenti di competenza;
- per la messa a disposizione, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line Inlinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a:

- Impresa Tao Ambiente S.r.l.: taoambientesrl@pec.it;
- Comune di Settimo Milanese: protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it;
- A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
- A.T.S. Milano Città Metropolitana (dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it);
- Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it).

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

LA DIRETTRICE
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
(Vice Direzione d'Area)
Raffaella Quitadamo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Arch. Laura Delia
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01230648814397;

€2,00: 01230648831398; 01230648831445;

“ALLEGATO TECNICO”

Identificazione dell’installazione IPPC	
Ragione sociale	TAO AMBIENTE S.R.L.
Sede Legale	USMATE VELATE (MB) - Via Vittorio Veneto n. 6
Sede Operativa	SETTIMO MILANESE (MI) – Via A.B. Sabin n. 28
Tipo di impianto	Impianto di gestione e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, esistente ai sensi del D.Lgs 152/2006
Codice e attività IPPC	5.1 Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività: c. dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; d. ricondizionamento prima di una delle attività di cui ai punti 5.1 e 5.2. 5.3 a III) Lo smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg/giorno, che comporti il ricorso alla seguente attività: trattamento fisico-chimico e pretrattamento dei rifiuti destinati all’inceneritore o al coincenerimento; 5.3 b 2) Recupero, o combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg/giorno, che comportano ricorso alla seguente attività: pretrattamento dei rifiuti destinati all’inceneritore o al coincenerimento; 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti
Attività non IPPC	Recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (R3, R4), Recupero, miscelazione, ricondizionamento preliminare di rifiuti non pericolosi (R12, D13, D14) e Messa in riserva R13 / Deposito preliminare D15 di rifiuti non pericolosi
Modifiche	Descritte al Capitolo A0

INDICE

A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE	4
A0. Modifiche	4
A 1. Inquadramento dell'installazione e del sito	4
<i>A.1.1 Inquadramento del complesso produttivo</i>	<i>4</i>
<i>A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito.....</i>	<i>6</i>
A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA	8
A 3. Opere edilizie.....	9
<i>A.3.1 Opere realizzate con permesso di costruire del comune</i>	<i>9</i>
<i>A.3.2 Opere da realizzare con autorizzazione AIA.....</i>	<i>9</i>
B. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE IPPC	10
B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione.....	10
B.2 Materie Prime ed Ausiliarie	14
B.3 Risorse idriche ed energetiche.....	14
B.4 Cicli di processo	16
B.5 Gestione dei rifiuti in ingresso	33
C. QUADRO AMBIENTALE	44
C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento.....	44
C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento	46
C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento	48
C.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento.....	49
<i>C.4.1 Verifica di sussistenza della relazione di riferimento</i>	<i>50</i>
C.5 Produzione Rifiuti	50
<i>C.5.1 Rifiuti gestiti in deposito temporaneo (all'art. 183, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06)</i>	<i>50</i>
<i>C.5.2 Rifiuti gestiti in stoccaggio autorizzato</i>	<i>50</i>
C.6 Bonifiche	52
C.7 Rischi di incidente rilevante.....	52
D. QUADRO INTEGRATO.....	53
D.1 Applicazione delle MTD.....	53
D.2 Criticità riscontrate	62
D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate.....	62
E. QUADRO PRESCRITTIVO.....	63
E.1 Aria	63
<i>E.1.1 Valori limite di emissione.....</i>	<i>63</i>
<i>E.1.2 Requisiti e modalità per il controllo</i>	<i>64</i>
<i>E.1.3 Attivazione di nuovi impianti/nuovi punti emissivi</i>	<i>65</i>
<i>E.1.4 Prescrizioni impiantistiche</i>	<i>66</i>

<i>E.1.5 Impianti di contenimento</i>	<i>67</i>
<i>E.1.6 Criteri di manutenzione.....</i>	<i>67</i>
<i>E.1.7 Eventi incidentali / molestie olfattive</i>	<i>68</i>
E.2 Acqua	68
<i>E.2.1 Valori limite di emissione.....</i>	<i>68</i>
<i>E.2.2 Requisiti e modalità per il controllo</i>	<i>68</i>
<i>E.2.3 Criteri di manutenzione.....</i>	<i>69</i>
<i>E.2.4 Prescrizioni impiantistiche</i>	<i>69</i>
<i>E.2.5 Prescrizioni generali</i>	<i>69</i>
<i>E.2.5 Prescrizioni specifiche.....</i>	<i>69</i>
E.3 Rumore	70
<i>E.3.1 Valori limite.....</i>	<i>70</i>
<i>E.3.2 Prescrizioni generali</i>	<i>71</i>
E.4 Suolo	71
E.5 Rifiuti.....	71
<i>E.5.1 Requisiti e modalità per il controllo</i>	<i>71</i>
<i>E.5.2 Prescrizioni impiantistiche</i>	<i>73</i>
<i>E.5.3 Attività di gestione rifiuti autorizzata</i>	<i>73</i>
<i>E.5.4 Prescrizioni generali</i>	<i>77</i>
E.6 Ulteriori prescrizioni	78
E.7 Monitoraggio e Controllo	79
E.8 Prevenzione e Gestione degli eventi emergenziali	80
E.9 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività.....	80
F. PIANO DI MONITORAGGIO	82
F.1 Finalità del monitoraggio.....	82
F.2 Chi effettua il self-monitoring.....	82
F.3 PARAMETRI DA MONITORARE	82
<i>F.3.1 Impiego di sostanze</i>	<i>82</i>
<i>F.3.2 Risorsa idrica.....</i>	<i>83</i>
<i>F.3.3 Risorsa energetica.....</i>	<i>83</i>
<i>F.3.4 Aria</i>	<i>83</i>
<i>F.3.5 Acqua</i>	<i>84</i>
<i>F.3.6 Rumore.....</i>	<i>85</i>
<i>F.3.7 Radiazioni</i>	<i>85</i>
<i>F.3.8 Rifiuti</i>	<i>86</i>
<i>F.4 Gestione dell'impianto</i>	<i>86</i>
<i>F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici.....</i>	<i>86</i>
<i>F.4.2 Aree di stoccaggio.....</i>	<i>87</i>
ALLEGATI	89
<i>ALLEGATO 1: Schede di miscelazione</i>	<i>89</i>
<i>ALLEGATO 2: Riferimenti Planimetrici</i>	<i>118</i>

A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE

A0. Modifiche

La Ditta con l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui al provvedimento R.G. n. 2914 del 08/04/2021 di riesame AIA rilasciata da Città Metropolitana di Milano e rettificata con provvedimento R.G. n. 2930 del 15/04/2022 prevede la realizzazione delle seguenti varianti:

1. variante in corso d'opera al permesso di costruire inerente la realizzazione del bunker, con contestuale ridefinizione delle aree di stoccaggio e trattamento, prevedendo n. 2 aree specifiche per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi idroreattivi e perossidi;
2. rinuncia all'installazione del trituratore (operazioni R12/D13) previsto in area 9, senza alcuna modifica alla capacità complessiva di trattamento;
3. adeguamento delle aree di stoccaggio dei contenitori vuoti / EoW;
4. riorganizzazione del layout aziendale senza modifiche dei volumi complessivi in stoccaggio e senza modifica alla capacità di trattamento autorizzata;
5. recepimento delle modifiche riguardanti l'adeguamento delle reti degli scarichi idrici così come richiesto da prescrizione AIA e recepimento delle proposte di adeguamento così come da Relazione finale di Visita Ispettiva ARPA Lombardia del 15/04/2022;
6. introduzione di n. 2 tabelle di miscelazione e revisione delle tabelle di miscelazione esistenti (operazione codificata come R12/D13) svolte in deroga e non in deroga all'art. 187 comma 1 del D.lgs. 152/06 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, anche rispetto alle destinazioni finali di recupero/smaltimento;
7. inserimento di nuovi codici EER in ingresso, appartenenti a macrotipologie di rifiuti già attualmente gestite presso l'impianto, per lo svolgimento di operazioni di messa in riserva R13, deposito preliminare D15, riconfezionamento, miscelazione R12/D13.

A 1. Inquadramento dell'installazione e del sito

A.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

Il sito di via Albert Sabin n. 28 a Settimo Milanese dato in locazione a Tao Ambiente S.r.l., titolare della sua gestione, è un impianto autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R12, R13), miscelazione (R12, D13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

Numero Attività IPPC	Attività IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni Svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C – allegato alla parte quarta del D.lgs. 152/06)	Rifiuti NP	Rifiuti P	Potenzialità
1	5.1	Smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:				123,33 t/g
		c. Dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2	R12		X	
			D13		X	
		d. Ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2	R12		X	
			D13		X	
			D14		X	
	5.3	a III Lo smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg/giorno, che comporti il ricorso alla seguente attività: trattamento fisico-chimico e pretrattamento dei rifiuti destinati all'inceneritore o al coinceinerimento	D13	X		
			D14	X		

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

		b 2 Recupero, o combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg/giorno, che comportano ricorso alla seguente attività: pretrattamento dei rifiuti destinati all'inceneritore o al coincenerimento	R12	X		
	5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.	R13 - D15		X	1.263 mc
			R13 - D15		X	5 mc PCB > 25 ppm
ATTIVITÀ NON IPPC						
2	Recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi		R3, R4	X	X	10,00 t/g
	Recupero, miscelazione, ricondizionamento preliminare		R12, D13, D14	X		123,33 t/g*
	Messa in riserva/Deposito preliminare di rifiuti non pericolosi		R13 - D15	X		1.452 mc

* le 123,33 t/g ricomprendono l'attività IPPC 1 e l'attività NON IPPC 2.

Tabella A1 – Tipologia Impianto

La condizione dimensionale dell'insediamento industriale (in mq) è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale	Superficie coperta	Superficie scolante m ² (*)	Superficie scoperta impermeabilizzata	Anno costruzione complesso	Ultimo ampliamento	Data prevista cessazione attività
3.981	2.513	1.212	1.212	Metà anni '80	2003	Non prevista

(*) Così come definita all'art.2, comma 1, lettera f) del Regolamento Regionale n. 4 recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

Tabella A2 – Condizione dimensionale dello stabilimento

L'area è completamente recintata ed è costituita da fabbricati in buono stato di manutenzione. L'ingresso avviene direttamente da Via A.B. Sabin n. 28 a mezzo di un accesso carraio con comando elettrico.

Le coordinate UTM-WGS84 del centroide dell'impianto sono:

- Latitudine: 5036055 m N
- Longitudine: 505143 m E
- Quota ~ 133 m s.l.m.

Il sito ospita solo l'installazione oggetto di autorizzazione integrata.

Si riporta una breve cronistoria dell'impianto:

- il sito era occupato dalla Ditta Sark S.r.l., che verso la metà degli anni '80 ha iniziato l'attività di lavaggio e verniciatura fusti, adeguamento volumetrico, triturazione e compattazione rifiuti da imballaggi;
- nel 2003 l'attività è stata rilevata da Ecogroup S.r.l., che ha richiesto la voltura con modifica delle autorizzazioni precedenti, ampliando tipologia e quantitativi di rifiuti prodotti, nonché le modalità di trattamento adottate;
- nel 2017 la società Effec2 S.r.l. ha richiesto la voltura delle autorizzazioni precedenti;
- nel 2020, infine la società TAO AMBIENTE S.r.l. ha richiesto la voltura dell'autorizzazione in esame, apportando delle modifiche al layout e alle attività svolte all'interno del sito.

A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito

La sede operativa di Tao Ambiente S.r.l. è ubicata a Settimo Milanese, ad ovest dell'area metropolitana milanese, ai margini di un'area industriale posta a sud-est del centro abitato di Settimo, in un contesto fortemente urbanizzato appena all'esterno della tangenziale ovest.

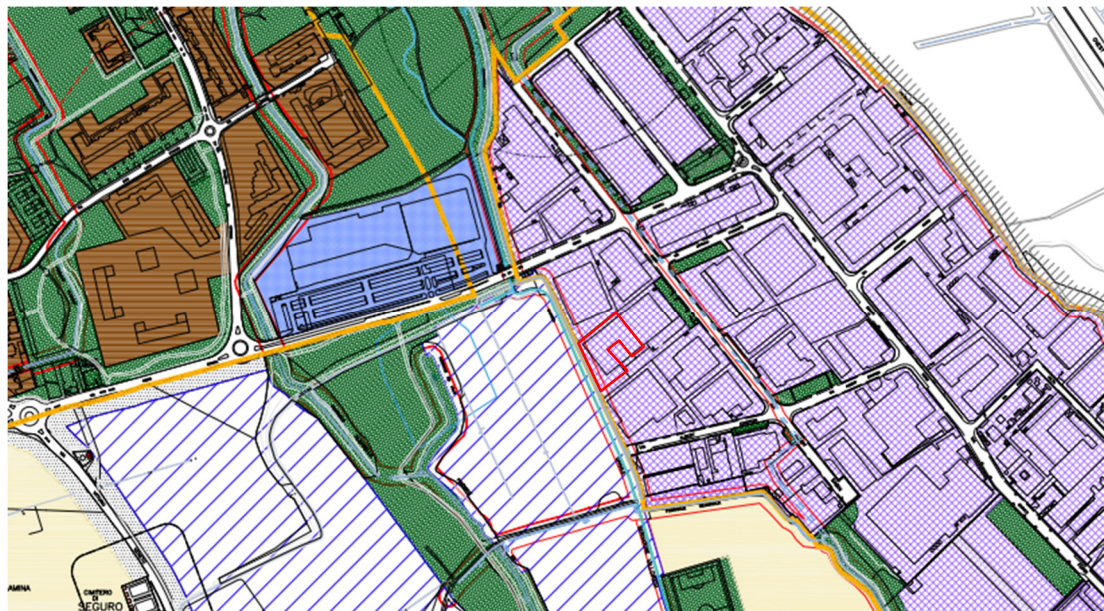


Figura 1. Ortofoto di dettaglio con evidenziato il perimetro dell'impianto

Il sito è posizionato sui mappali n. 101, 110, 146 e 147 del foglio 19 di Settimo Milanese. L'area in cui sorge il sito è classificata dallo strumento urbanistico comunale come zona industriale (*zona B/P produttiva esistente di completamento*).



Figura 2. Catastale con evidenziato il perimetro dell'impianto.



TESSUTO URBANO CONSOLIDATO		NUOVE STRADE DI PGT	
	PERIMETRO NUCLEI DI ANTICA URBANIZZAZIONE (CARTOGRAFIA IGM PRIMA LEVATA - 1888)		NUOVE STRADE DI PGT
	A CENTRO STORICO		ZONE DI RISPETTO STRADALE
	B/R RESIDENZIALE ESISTENTE IN ZONA DI RECUPERO	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	
	B1 RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		PERIMETRO DEL PARCO
	B2 RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		INSEDIAMENTI DI USO NON AGRICOLO
	B3 RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO	AREE AGRICOLE	
	B/P PRODUTTIVA ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO (B/P-U: NORMA PARTICOLARE: ART. 18.4 NTA)		E AREE AGRICOLE STRATEGICHE (L.R. 12/05, ART. 15.4)
	B/T TERZIARIA ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		DI CUI: AREE GIÀ OGGETTO DI INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO CON FINALITÀ ECOLOGICHE, PAESAGGISTICHE E FRUTTIVE
	ST SERVIZI TECNOLOGICI		E AREE AGRICOLE NON STRATEGICHE
	PERIMETRO DEGLI AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO ASSOGGETTATI A PIANO ATTUATIVO		AREE DESTINATE A INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO CON FINALITÀ ECOLOGICHE, PAESAGGISTICHE E FRUTTIVE
	F1 AREE PER SERVIZI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO		PERIMETRO DELLA ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE
	C ATTREZZATURE COLLETTIVE		ZONA DI RISPETTO DEI POZZI
	R ATTREZZATURE RELIGIOSE		FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA: SCOLMATORE DI NORD-OVEST, VILLORESI, RETICOLO IDRICO MINORE
	S ATTREZZATURE SCOLASTICHE		AREA DI RISPETTO DELLE TESTE DEI FONTANILI (ART. 41.7 DELLE NTA DEL PTC DEL PASM)
	V ATTREZZATURE SPORTIVE E VERDE PUBBLICO	AMBITI DI TRASFORMAZIONE	
	P PARCHEGGI PUBBLICI		AMBITI DI TRASFORMAZIONE DISCIPLINATI DAL DOCUMENTO DI PIANO
	I AREE PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		DI CUI: AMBITI INTERNI AL PERIMETRO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO GIÀ DESTINATI DAL VIGENTE PTC (ART. 36) A IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI
	F2 ZONA DI CAVA CESSATA DI MONZORO ATTREZZATURE E IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE (PTC DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, ART. 37)		
	VP VERDE PRIVATO		
	AP ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE GENERALE		
	EDIFICI TUTELATI O MERITEVOLI DI CONSERVAZIONE		

Figura 3. Estratto della Tavola PR.04 del PGT di Settimo Milanese

I territori circostanti, compresi nel raggio di 500 m, hanno destinazioni d'uso seguenti:

Destinazione d'uso dell'area secondo il P.G.T. vigente	Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro del complesso
	B/P – Produttiva esistente e di completamento	Area Tao Ambiente S.r.l.
	B/P – Produttiva esistente e di completamento	Da 0 a 500 m da sud-est a nord
	B/T – Terziaria esistente e di completamento	300 m a nord-ovest
	Parco Sud Milano	Da 400 a 500 m a nord; da 15 m a 500 m da ovest a sud;
	V – Attrezzature sportive e verde pubblico (Fontanile dei Frati)	400 m da ovest a sud-ovest
	V – Attrezzature sportive e verde pubblico	Da 300 m a 400 m a nord-ovest; da 400 m a 500 m a sud
	B2 – Residenziale e esistente e di completamento	Da 400 m a 500 m a nord-ovest; a 400 m a sud

Tabella A3 – Destinazioni d'uso nel raggio di 500 m

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

L'impianto è agevolmente accessibile dalla rete viaria locale ed intercomunale. I principali centri abitati presenti in questo settore di territorio, con la rispettiva distanza in linea d'aria e direzione rispetto all'area oggetto dell'indagine, sono elencati nella seguente tabella:

Centro Abitato	Distanza dall'impianto (Km)	Direzione
SETTIMO MILANESE	0,5	NW
SEGURO (frazione di Settimo Milanese)	0,4	S
CORNAREDO	2,6	N
PERO	3,4	N
BAREGGIO	4,7	W
CUSAGO	6,6	W
RHO	9,5	N
MILANO	13,5	E

Tabella A3-bis – Distanza dell'impianto dai centri abitati

Nell'area in esame non sono presenti vincoli paesaggistici né punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 m dall'impianto.

Sono invece presenti vincoli ambientali legati alla tutela della risorsa idrica (Aree inserite nel Programma di Tutela ed Uso delle Acque Dgr n. 2244 del 19/03/06 e eventuali successivi aggiornamenti L.R. n. 26/2003); a tal proposito si precisa che tutte le aree di impianto sono dotate di superfici impermeabilizzate e dotate di presidi volti ad evitare qualsiasi effetto sulla matrice ambientale in esame.

A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo del sito Tao Ambiente S.r.l.:

Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Numero autorizzazione	Data di emissione	Scadenza	N. ordine attività IPPC e non	Note	Sost. da AIA
Rifiuti	D.lgs. 152/06	Regione Lombardia	9810/2007	11.09.2007	11.09.2023	1	Autorizzazione Integrata Ambientale	-
Rifiuti	D.lgs. 152/06	Città metropolitana di Milano	7665/2017	20.09.2017	11.09.2023	1	Voltura alla ditta Effec2 S.r.l. del provvedimento AIA 9810/2007 e smi	-
Rifiuti	D.lgs. 152/06	Città metropolitana di Milano	1714/2020	10.03.2020	11.09.2023	1	Voltura alla ditta Tao Ambiente S.r.l. del provvedimento AIA 9810/2007 e smi	-
Rifiuti	D.lgs. 152/06	Città metropolitana di Milano	2914/2021	08.04.2021	08.04.2037	1	Riesame con modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regione Lombardia n. 9810/2007 del 11.09.2007 e s.m.i., ex art. 29-octies del d.lgs. 152/06.	-
Rifiuti	D.lgs. 152/06	Città metropolitana di Milano	2930/2022	15.04.2022	08.04.2037	1	Rettifica dell'Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 2914 dell'8.04.2021. Art. 29 octies del d.lgs. 152/06.	-
V.I.A.	.DPR 12/04/1996	.Regione Lombardia	Decreto n. 10533/2006	25.09.2006	-	1	Pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di ampliamento dell'impianto	NO
Ver. V.I.A.	D.lgs. 152/06	Città metropolitana di Milano	5419/2020	13/08/2020	-	1	Provvedimento di esclusione da assoggettabilità alla V.I.A.	NO
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	VVF	348843	30.07.2019	30.07.2024	1, 2	Attività 10.1/B, 70.1/B, 34.1/B, 44.1/B dell'Allegato I al DPR 151/2011	NO

Tabella A4 – Stato autorizzativo

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

L'azienda è inoltre in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificazione/ Registrazione	Norme di riferimento	Ente certificatore	Estremi della certificazione/ registrazione	N° d'ordine attività IPPC e non	Data scadenza
Certificazione UNI EN ISO 9001	UNI EN ISO 9001:2015	I.E.C. s.r.l.	Certificato CERT- 39062304	1	20.01.2025
Certificazione UNI EN ISO 14001	UNI EN ISO 14001:2015	RINA SERVICES SPA	Certificato CERT-EMS-6901/S	1	09.10.2026
Certificazione UNI EN ISO 45001	UNI EN ISO 45001:2015	I.E.C. s.r.l.	Certificato CERT- 39062304/h	1	20.01.2025
EMAS	Regolamento EMAS	Comitato Ecolabel Ecoaudit	Certificato n. IT - 001871	1	20.09.2026

Tabella A5 – Certificazioni

A 3. Opere edilizie

Di seguito vengono descritte le modifiche di progetto, distinguendo le modifiche da approvare in sede di ottenimento dell'AIA da quelle già approvate con titoli edilizi rilasciati direttamente dal Comune di Settimo Milanese.

A.3.1 Opere realizzate con permesso di costruire del comune

Il complesso IPPC è stato realizzato in forza di titoli edilizi rilasciati direttamente dal Comune di Settimo Milanese.

A.3.2 Opere da realizzare con autorizzazione AIA

Nell'ambito del procedimento di Riesame con modifiche sostanziali dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies del Dlgs 152/06 e smi a seguito dell'emanazione delle BAT di settore di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, conclusosi con Provvedimento RG n. 2914 del 08/04/2012 rilasciato da Città Metropolitana di Milano, è stata autorizzata da Città Metropolitana di Milano la realizzazione di opere edilizie, quali il bunker dedicato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti liquidi infiammabili, sostituendo il permesso di costruire, ai sensi del d.p.r. 380/2001 e della l.r. 12/05, relativamente alle opere edilizie da realizzarsi come da progetto approvato con il suddetto provvedimento.

Attraverso la presente istanza vengono recepite le varianti in corso d'opera riguardanti la realizzazione del bunker.

B. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE IPPC

B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione

La capacità massima complessiva di stoccaggio (messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) risulta pari a 1.676 m³ (1.365 t) ed è così suddivisa:

- messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di **1.215 m³** pari a 1.015 t; di cui un quantitativo massimo di 5 m³, pari a 5 t di deposito preliminare D15 di rifiuti contenenti PCB > 25 ppm e/o Cl organico > 2%,
- messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo di **48 m³** pari a 10 t;
- messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo di **193 m³** pari a 120 t;
- deposito preliminare (D15)/messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo di **220 m³** pari a 220 t;

Il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti pericolosi e non pericolosi da sottoporre alle operazioni di recupero e smaltimento (R3, R4, R12, D13, D14) risulta pari a **40.000 t/a (133,33 t/g)**.

I rifiuti in messa in riserva saranno avviati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto. Pertanto, ai sensi della DGR 7/19461 del 19/11/2004, l'azienda richiede la riduzione al 10% dell'importo della fideiussione relativo alla messa in riserva.

Il volume massimo di End of Waste caso per caso, costituiti da imballaggi plastici e metallici derivanti dal trattamento di fusti e cisternette, che è possibile detenere presso il sito prima della loro cessione a terzi è pari a **200 mc** e può essere mantenuto in impianto per una durata non superiore a **1 anno**. Superata tale durata tutti i materiali End of Waste, prodotti a seguito del rilascio della presente autorizzazione, se non ceduti a terzi per l'utilizzo perdono le caratteristiche che ne consentano la cessazione della qualifica di rifiuto e sono pertanto da considerarsi nuovamente rifiuti.

L'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

AREA 1 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - D.Lgs. 49/2014), i quali possono essere mantenuti alla rinfusa oppure in ceste/big-bags/altri contenitori. Si evidenzia come in tale area, in accordo con le prescrizioni di cui al D.Lgs. 49/2014, vengono rispettate le disposizioni previste dall'Allegato 3 del Decreto medesimo. Tale area risulta inoltre destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza (R12) e successivo smontaggio (R12), finalizzato alla separazione dei componenti recuperabili, dei rifiuti pericolosi costituiti da apparecchiature

AREA 2 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - D.Lgs. 49/2014), i quali possono essere mantenuti, alla rinfusa oppure in ceste/big-bags/altri contenitori. Si evidenzia come in tale area, in accordo con le prescrizioni di cui al D.Lgs. 49/2014, vengono rispettate le disposizioni previste dall'Allegato 3 del Decreto medesimo. Tale area risulta inoltre destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza (R12) e successivo smontaggio (R12), finalizzato alla separazione dei componenti recuperabili, dei rifiuti non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - D.Lgs. 49/2014). Lo svolgimento delle operazioni suddette avviene in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3 D.Lgs. 49/2014. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza.

AREA 3A Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi limitatamente a stato fisico solido e fangoso. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti.

AREA 3B Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 3C Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 3D Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 4A Tale area risulta destinata alla bonifica dei fusti e dei contenitori. Il lavaggio dei contenitori può essere eseguito attraverso l'utilizzo di acetone o di detergenti a base acquosa (es. tensioattivi). La scelta del detergente è funzione delle caratteristiche del materiale da bonificare e dal processo produttivo da cui derivano. L'impianto a ciclo chiuso dispone di un sistema di raccolta di detergente (acetone o tensioattivi) di circa 320 litri; ad ogni cambio campagna il liquido esausto verrà rimosso dall'impianto. Una volta che il liquido utilizzato per il lavaggio non possiede più le caratteristiche necessarie alla bonifica dei contenitori, si procederà al suo recupero / smaltimento in cisternette. Gli impianti sono inoltre collegati a un sistema di aspirazione che convoglia le emissioni esauste verso un impianto a carboni attivi e quindi al punto di emissioni in atmosfera E1. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti.

AREA 4B Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi e attività di pretrattamento quali selezione e cernita, sconfezionamento e riconfezionamento, sgocciolamento, separazione di fase, miscelazione e travaso di rifiuti non infiammabili (sotto cappa di aspirazione). L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 5 L'area è destinata prevalentemente alla predisposizione di partite complete di rifiuti solidi da conferire in cassoni agli impianti finali mediante operazioni di miscelazione, selezione e cernita, sconfezionamento e riconfezionamento. L'area è inoltre destinata alla messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15). L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 6 Tale area risulta destinata al controllo dei rifiuti in ingresso ed in uscita. L'area è posizionata all'interno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. L'area è inoltre dotata di tamponamenti laterali e canaletta a pavimento, a tenuta, dotata di griglia in ghisa carrabile connessa a pozzetto cieco per raccolta di eventuali sversamenti. Si precisa come i rifiuti non possano restare in tale area per più di 48 ore, ovvero il tempo necessario per individuare la destinazione dei rifiuti all'interno del

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

capannone a seconda del trattamento a cui devono essere sottoposti. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 8 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13), al deposito preliminare (D15) ed al riconfezionamento (compreso il travaso, operazioni R12/D13) e ricondizionamento preliminare (D14) di rifiuti pericolosi, compresi i rifiuti liquidi infiammabili. L'area è divisa in due comparti: il primo dedicato alla lavorazione, il secondo allo stoccaggio. L'area di lavorazione (28 m2) risulta caratterizzata da cappe di aspirazione in maniera tale da consentire il convogliamento del flusso aspirato ad un sistema di abbattimento a carboni attivi. L'area di stoccaggio (62 m2) è dotata di un pozzetto cieco da 1 m3 e un sistema di chiusura automatico per la raccolta di eventuali sversamenti. La pavimentazione della sezione operativa risulta realizzata in calcestruzzo con adeguate caratteristiche di resistenza e di sistemi di raccolta di eventuali sversamenti accidentali. I rifiuti verranno mantenuti in area di travaso per lo stretto tempo necessario ad eseguire l'operazione di travaso – riconfezionamento – ricondizionamento, dopodiché verranno stoccati nell'area apposita prima del conferimento ad impianti finali di smaltimento/recupero. L'impianto elettrico di entrambi i comparti rispetterà la normativa ATEX.

AREA 9 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi di origine plastica e di metalli. L'area è posizionata all'esterno sotto tettoia. I rifiuti possono essere stoccati in pallets, big bags, cassonetti o container.

AREA 10 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi decadenti dalle attività (carta, cartone, legno, plastica). I rifiuti verranno posizionati all'interno di cassoni chiusi. L'area è posizionata all'esterno del capannone, su pavimentazione realizzata in calcestruzzo dotata di adeguate caratteristiche di resistenza. I rifiuti sono stoccati in cassoni chiusi.

AREA 19 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13), al deposito preliminare (D15) ed al riconfezionamento (operazioni R12/D13) e ricondizionamento preliminare (D14) di rifiuti pericolosi. È prevista la possibilità di stoccaggio di rifiuti pericolosi identificati come "perossidi", ovvero identificati dalle indicazioni di pericolo H242/H270/H271 e corrispondenti caratteristiche di pericolo HP2/HP3. L'area prevede l'accesso dall'esterno del capannone e sarà dotata di paratie mobili, canalina e pozzetto cieco da 1 m3 per la raccolta di eventuali sversamenti. L'impianto elettrico rispetterà la normativa ATEX. I rifiuti sono stoccati in fusti, contenitori vari, cisternette.

AREA 21 Tale area risulta destinata alla messa in riserva (R13), al deposito preliminare (D15) ed al riconfezionamento e sconfezionamento (operazioni R12/D13) e ricondizionamento preliminare (D14) di rifiuti pericolosi. È prevista la possibilità di stoccaggio di rifiuti pericolosi identificati come "idroreattivi", ovvero rifiuti caratterizzati da classi di pericolo HP3 (qualora definita da indicazione di pericolo H260/H261) e/o HP12 (qualora definita indicazione di pericolo EUH029). L'area prevede l'accesso dall'interno del capannone mediante portone scorrevole REI e è dotata di canalina e pozzetto cieco da 1 m3 per la raccolta di eventuali sversamenti. L'impianto elettrico rispetterà la normativa ATEX. I rifiuti sono stoccati in fusti, contenitori vari, cisternette.

LOCALE ARCHIVIO

In corrispondenza del capannone industriale, in prossimità dell'area 4B, è stata individuata una zona da destinare ad officina, finalizzata allo svolgimento delle fasi di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate presso l'installazione.

PIAZZALE ESTERNO

Il piazzale esterno è dotato di pavimentazione e di rete di raccolta delle acque meteoriche ed è adibito al transito degli automezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto, al deposito di cassoni vuoti in attesa di utilizzo e al deposito di rifiuti non pericolosi decadenti dall'attività in contenitori chiusi. Sono altresì svolte attività di gestione rifiuti al di sotto della tettoia.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese
SUDDIVISIONE AREE INTERNE

All'interno dell'installazione IPPC sono presenti anche le seguenti ulteriori strutture di servizio:

- uffici amministrativi e archivio,
- spogliatoi e servizi igienici;
- piccola officina manutenzione,
- laboratorio
- pesa.

MACCHINARI ED IMPIANTI

Le operazioni di movimentazione, trattamento e stoccaggio sono coadiuvate dall'utilizzo dei seguenti mezzi ed attrezzature:

- 1 macchina operatrice semovente dotata di polipo idraulico (ragno);
- 1 automezzo utilizzato per la movimentazione interna;
- 2 transpallets;
- 2 carrelli elevatori (muletti), di cui uno elettrico ed uno diesel;
- 1 pinza porta fusti applicabile ai muletti;
- 1 motospazzatrice elettrica per la pulizia periodica della pavimentazione del capannone;
- 1 seghetto alternativo portatile per il taglio meccanico di imballi in plastica;
- 2 banchi attrezzati per smontaggio RAEE;
- 1 compressore d'aria;
- 2 misuratori portatili di radioattività;
- 2 pesa a ponte.

Di seguito si descrivono le modalità di stoccaggio dei rifiuti gestiti presso l'installazione:

- Stoccaggio in cassoni (container scarrabili): previsto per il deposito di rifiuti a matrice solida/polverulenta. I container utilizzati possono essere caratterizzati da dimensioni variabili a seconda delle esigenze operative della Ditta, nonché eventualmente dotati di sistema di copertura (coperchio o telo) finalizzato ad evitare la dispersione nell'ambiente circostante dei rifiuti contenuti e/o garantire la protezione degli stessi dagli agenti atmosferici. Per la gestione di rifiuti dai quali potrebbe derivare il rilascio di sostanze pericolose vengono utilizzati container a tenuta;
- Stoccaggio in colli omologati: previsto per il deposito dei rifiuti che richiedono accorgimenti conservativi durante le fasi di movimentazione e/o di rifiuti dai quali potrebbero derivare sversamenti di sostanze pericolose. In particolare per la gestione dei rifiuti suddetti risulta previsto l'utilizzo di contenitori aventi adeguate caratteristiche di resistenza (es. fusti, contenitori in HDPE, cisternette, ecc.), nonché dotati di sistema ermetico di chiusura;
- Stoccaggio in altri contenitori: previsto per il deposito di rifiuti a matrice solida/polverulenta mantenuti in big-bags, ceste, bidoni, cassonetti, sacchi e scatole, nonché disposti su pallet e confezionati con pellicola;
- Stoccaggio in cumuli: previsto per il deposito di rifiuti a matrice solida non pulverulenta mantenuti su pavimentazione impermeabile.

L'impianto è attivo soltanto in orario diurno, dal lunedì al sabato dalle 07.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 18.00.

Il sito infine funge anche da rimessaggio dei mezzi aziendali: le partenze degli automezzi dal sito, in funzione della distanza degli impianti di destinazione, avvengono indicativamente dalle 06.30 alle 18.00.

OPERAZIONI DI RECUPERO

- R3** Bonifica di fusti e cisternette;
- R4** Bonifica di fusti in metallo;
- R12** Selezione, cernita, travaso/sgocciolamento fusti, riconfezionamento, messa in sicurezza, smontaggio, miscelazione, lavaggio, separazione fasi;
- R13** Messa in riserva;
- D13** Riconfezionamento, travaso/sgocciolamento fusti, miscelazione, separazione fasi;
- D14** Ricondizionamento preliminare;
- D15** Deposito preliminare.

B.2 Materie Prime ed Ausiliarie

Le materie prime principali in ingresso all'installazione IPPC sono costituite dai rifiuti descritti nel paragrafo "B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto".

Nel processo di trattamento non sono utilizzate materie ausiliarie, intese come reagenti, eccetto l'acetone, utilizzato per il lavaggio di fusti metallici all'interno dell'impianto lavafusti e lavacisterne a ciclo chiuso.

Sezione impianto	Materie ausiliarie	Quantità annua (l)	Pericolosità	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Quantità massima di stoccaggio
Lavafusti / lavacisterne	Acetone	1000	H225 H319 H336	Liquido	Impianto a ciclo chiuso e cisternetta.	320 L
Impianto di distribuzione prefabbricato	Gasolio	4.950	H226, H304, H315, H33, H351, H373, H411	Liquido	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento	1000 L
Macchinari e impianti che dispongono di sistemi idraulici	Olio idraulico	600	-	Liquido	Vano officia	75 L in tanichette da 25 L.

Tabella B1 – Caratteristiche materie prime ausiliarie

B.3 Risorse idriche ed energetiche

Consumi idrici

I consumi idrici dell'impianto sono sintetizzati nella tabella seguente:

Fonte	Quantità di energia consumata (kWh)		
	2021	2022	2023
Risorsa idrica	163	272	298

Fonte	Ripartizione consumi			
	Acque industriali		Usi domestici (m³)	Uso laboratorio analisi (m³)
	Processo (m³)	Raffreddamento (m³)		
Acquedotto	30 (stima) (per lavaggio imballi plastici o metallici)	-	150 (stima)	20

Tabella B2 – Approvvigionamenti idrici

Ad eccezione dell'impianto di lavaggio fusti e cisternette e dell'impianto di riduzione volumetrica i processi di trattamento dei rifiuti avvengono a secco.

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente mediante allacciamento all'acquedotto comunale. All'interno del sito l'acqua è utilizzata per i seguenti scopi:

- Usi igienico sanitari;
- Irrigazione aree verdi;
- Impiego per uso antincendio;
- Lavaggio imballi;
- Analisi di laboratorio.

Produzione di energia

L'azienda non produce energia.

Sul sito non sono presenti impianti termici per la produzione di calore destinato ad attività di processo o al riscaldamento di locali.

Consumi energetici

Energia elettrica

La fornitura e la misura di energia avviene in Bassa Tensione (a 380 Volt). L'energia elettrica è utilizzata principalmente per l'uso delle seguenti attrezzature:

- Aspirazione emissioni derivanti da impianto di lavaggio fusti / cisternette;
- Aspirazione emissioni derivanti da area di sgocciolamento;
- Aspirazione emissioni derivanti da area travaso liquidi infiammabili;
- Compressore per produzione aria compressa;
- Impianto lavafusti e lavacisternette;
- Muletti per la movimentazione interna;
- Attrezzature varie;
- Illuminazione interna ed esterna del sito;
- Illuminazione uffici e alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Pompe di calore per riscaldamento/raffrescamento uffici.

La tabella seguente riepiloga i consumi energetici degli ultimi anni:

Fonte	Quantità di energia consumata (kWh)		
	2021	2022	2023
Energia elettrica	26.600	55.705	351.171

Tabella B3 – Consumo energia elettrica

Gasolio

Il gasolio è utilizzato per il rifornimento dei seguenti mezzi:

- Automezzi targati trasporto rifiuti (quantitativa prevalente);
- Caricatore idraulico;
- Carrello elevatore;
- Motospazzatrice.

Il gasolio per gli automezzi targati e per il caricatore idraulico viene prelevato direttamente presso distributori convenzionati.

Sul sito è presente un deposito di volume complessivo inferiore a 1000 l esclusivamente destinate all'alimentazione del carrello elevatore e della motospazzatrice.

L'azienda ha messo in atto alcuni accorgimenti per il contenimento dei consumi, come ad esempio:

- Manutenzione programmata dei mezzi, affidata a società esterne specializzate;
- Pianificazione dell'attività logistica finalizzata all'ottimizzazione dei viaggi in relazione ai tempi e ai quantitativi da trasportare.

I dati disponibili sul consumo di gasolio sono i seguenti:

Fonte	Quantità di energia consumata (litri)		
	2021	2022	2023
Gasolio	-	200	1800

Tabella B4 – Consumo di gasolio

B.4 Cicli di processo

Modalità di stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti

Il centro di via Sabin è stato progettato per poter stoccare e trattare sia rifiuti non pericolosi che pericolosi. La scelta fra tali opzioni è determinata dall'andamento delle richieste del mercato ed è quindi necessario gestire con la massima flessibilità le aree funzionali dedicate agli stoccaggi, pur garantendo:

- il rispetto dei quantitativi massimi previsti nell'autorizzazione per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la separazione fisica dei rifiuti pericolosi dai rifiuti non pericolosi, così da evitarne la miscelazione e/o contaminazione.

L'attività di stoccaggio è schematizzata di seguito in base alle capacità delle varie aree e alla tipologia di attività svolta.

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 1	16 02 09* - 16 02 10* - 16 02 11* - 16 02 12* - 16 02 13* - 16 02 15* - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 33* - 20 01 35*	RAEE Pericolosi	R13	R12	P	20	48	10
AREA 2	16 02 14 - 16 02 16 - 16 06 04 - 16 06 05 - 20 01 34 - 20 01 36	RAEE Non Pericolosi	R13	R12	NP	20	48	10
AREA 3A	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 10 - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 03 14 - 06 03 16 - 06 05 03 - 06 06 03 - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 15 - 07 03 12 - 07 04 12 - 07 05 12 - 07 05 14 - 07 06 12 - 07 07 12 - 08 01 12 - 08 01 14 - 08 01 16 - 08 01 18 - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 13 - 08 03 15 - 08 03 18 - 08 04 10 - 08 04 12 - 08 04 14 - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 15 - 10 01 17 - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 08 04 - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 06 - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 06 - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 10 - 10 11 12 - 10 11 14 - 10 11 16 - 10 11 18 - 10 11 20 - 11 01 10 - 11 01 14 - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 13 - 12 01 15 - 12 01 17 - 12 01 21 - 12 01 99 - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 12 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 22 - 16 03 04 - 16 03 06 - 16 05 05 - 16 05 09 - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 08 01 - 16 08 03 - 16 11 02 - 16 11 04 - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 03 02 - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 11 - 17 05 04 - 17 05 08 - 17 06 04 - 17 08 02 - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 07 - 18 01 09 - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 06 - 18 02 08 - 19 01 12 - 19 01 14 - 19 01 16 - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 08 12 - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 28 - 20 01 30 - 20 01 32 - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07	Rifiuti NP	R13 / D15	-	NP	125	220	220

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 3B	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 01 01* - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06* - 06 01 07* - 06 02 01* - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 19* - 08 01 20 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 08 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 04 15* - 08 04 16 - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 02 13* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 11* - 11 01 12 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 06* - 12 01 07* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 10* - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 01 04* - 13 01 05* - 13 01 09* - 13 01 10* - 13 01 11* - 13 01 12* - 13 01 13* - 13 02 04* - 13 02 05* - 13 02 06* - 13 02 07* - 13 02 08* - 13 03 01* - 13 03 06* - 13 03 07* - 13 03 08* - 13 03 09* - 13 03 10* - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 06* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 01* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 13* - 16 01 14* - 16 01 15 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 04 - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 10 01* - 16 10 02 - 16 10 03* - 16 10 04 - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 01* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 07* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 25 - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07	Rifiuti P/NP	R13 / D15	-	P / NP	110	104	104

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 3C	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 01 01* - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06* - 06 01 07* - 06 02 01* - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 19* - 08 01 20 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 08 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 04 15* - 08 04 16 - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 02 13* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 11* - 11 01 12 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 06* - 12 01 07* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 10* - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 01 04* - 13 01 05* - 13 01 09* - 13 01 10* - 13 01 11* - 13 01 12* - 13 01 13* - 13 02 04* - 13 02 05* - 13 02 06* - 13 02 07* - 13 02 08* - 13 03 01* - 13 03 06* - 13 03 07* - 13 03 08* - 13 03 09* - 13 03 10* - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 06* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 01* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 13* - 16 01 14* - 16 01 15 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 04 - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 10 01* - 16 10 02 - 16 10 03* - 16 10 04 - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 01* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 07* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 25 - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07	Rifiuti P/NP	R13 / D15	-	P / NP	100	160	160

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 3D	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 01 01 * - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06 * - 06 02 01 * - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 19* - 08 01 20 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 08 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 04 15* - 08 04 16 - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 02 13* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 11* - 11 01 12 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 06* - 12 01 07* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 10* - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 01 04* - 13 01 05* - 13 01 09* - 13 01 10* - 13 01 11* - 13 01 12* - 13 01 13* - 13 02 04* - 13 02 05* - 13 02 06* - 13 02 07* - 13 02 08* - 13 03 01* - 13 03 06* - 13 03 07* - 13 03 08* - 13 03 09* - 13 03 10* - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 06* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 01* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 13* - 16 01 14* - 16 01 15 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 04 - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 10 01* - 16 10 02 - 16 10 03* - 16 10 04 - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 01* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 07* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 25 - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07	Rifiuti P/NP	R13 / D15	-	P / NP	220	349	349

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 4A	15 01 02 (1) - 15 01 04 (1) - 15 01 06 (1) - 15 01 10* (1) - 19 12 04	Rifiuti P/NP	R13	R3 - R4 - R12	P / NP	100	100	20
AREA 4B	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 03 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 01 01* - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06* - 06 02 01* - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 19* - 08 01 20 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 08 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 04 15* - 08 04 16 - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 11* - 11 01 12 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 06* - 12 01 07* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 10* - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 01 04* - 13 01 05* - 13 01 09* - 13 01 10* - 13 01 11* - 13 01 12* - 13 01 13* - 13 02 04* - 13 02 05* - 13 02 06* - 13 02 07* - 13 02 08* - 13 03 01* - 13 03 06* - 13 03 07* - 13 03 08* - 13 03 09* - 13 03 10* - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 06* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 01* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 13* - 16 01 14* - 16 01 15 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 04 - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 10 01* - 16 10 02 - 16 10 03* - 16 10 04 - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 07* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 25 - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 07	Rifiuti P/NP	R13 / D15	R12 - D13	P / NP	60	106	22

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 5	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 02 01* - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 05 01* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 02 13* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 08* - 13 08 01* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 05* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 01* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07	Rifiuti P/NP	R13 / D15	R12 - D13 - D14	P / NP	425	270	270
AREA 6	01 05 04 - 02 01 04 - 02 01 08* - 02 01 09 - 02 01 10 - 02 02 03 - 02 03 04 - 02 06 01 - 02 07 04 - 03 01 01 - 03 01 04* - 03 01 05 - 04 01 09 - 04 02 09 - 04 02 15 - 04 02 16* - 04 02 17 - 04 02 21 - 04 02 22 - 05 01 02* - 05 01 03* - 05 01 04* - 05 01 05* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 10 - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 15* - 05 01 16 - 05 01 17 - 06 01 01* - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06* - 06 01 11* - 06 03 13* - 06 03 14 - 06 03 15* - 06 03 16 - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 05 03 - 06 06 02* - 06 06 03 - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 01 12 - 07 01 99 - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 12 - 07 02 13 - 07 02 14* - 07 02 15 - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 03 12 - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* -	Verifica ingresso e uscita	-	-	P / NP	100	-	-

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
	07 04 11* - 07 04 12 - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 12 - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 06 12 - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 07 07 12 - 08 01 11* - 08 01 12 - 08 01 13* - 08 01 14 - 08 01 15* - 08 01 16 - 08 01 17* - 08 01 18 - 08 01 19* - 08 01 20 - 08 01 21* - 08 02 01 - 08 03 07 - 08 03 08 - 08 03 12* - 08 03 13 - 08 03 14* - 08 03 15 - 08 03 17* - 08 03 18 - 08 04 09* - 08 04 10 - 08 04 11* - 08 04 12 - 08 04 13* - 08 04 14 - 08 04 15* - 08 04 16 - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 09 01 06* - 09 01 07 - 09 01 08 - 09 01 10 - 09 01 11* - 09 01 12 - 10 01 01 - 10 01 02 - 10 01 03 - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 15 - 10 01 16* - 10 01 17 - 10 01 18* - 10 01 20 - 10 01 21 - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 02 13* - 10 08 04 - 10 08 08* - 10 08 09 - 10 09 03 - 10 09 05* - 10 09 06 - 10 09 07* - 10 09 08 - 10 10 03 - 10 10 05* - 10 10 06 - 10 10 07* - 10 10 08 - 10 11 03 - 10 11 05 - 10 11 09* - 10 11 10 - 10 11 11* - 10 11 12 - 10 11 13* - 10 11 14 - 10 11 15* - 10 11 16 - 10 11 17* - 10 11 18 - 10 11 19* - 10 11 20 - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 10 - 11 01 11* - 11 01 12 - 11 01 13* - 11 01 14 - 11 01 16* - 11 01 98 - 12 01 01 - 12 01 02 - 12 01 03 - 12 01 04 - 12 01 05 - 12 01 06* - 12 01 07* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 10* - 12 01 12* - 12 01 13 - 12 01 14* - 12 01 15 - 12 01 16* - 12 01 17 - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 01 21 - 12 01 99 - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 01 04* - 13 01 05* - 13 01 09* - 13 01 10* - 13 01 11* - 13 01 12* - 13 01 13* - 13 02 04* - 13 02 05* - 13 02 06* - 13 02 07* - 13 02 08* - 13 03 01* - 13 03 06* - 13 03 07* - 13 03 08* - 13 03 09* - 13 03 10* - 13 05 01* - 13 05 02* - 13 05 03* - 13 05 06* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 01* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 01 - 15 01 02 (1) - 15 01 03 - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 15 01 09 - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 15 02 03 - 16 01 03 - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 01 09* - 16 01 12 - 16 01 13* - 16 01 14* - 16 01 15 - 16 01 16 - 16 01 17 - 16 01 18 - 16 01 19 - 16 01 20 - 16 01 21* - 16 01 22 - 16 02 09* - 16 02 10* - 16 02 11* - 16 02 12* - 16 02 13* - 16 02 14 - 16 02 15* - 16 02 16 - 16 03 03* - 16 03 04 - 16 03 05* - 16 03 06 - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 05 05 - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 05 09 - 16 06 01* - 16 06 02* - 16 06 03* - 16 06 04 - 16 06 05 - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 01 - 16 08 02* - 16 08 03 - 16 08 04 - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 09 03* - 16 09 04* - 16 10 01* - 16 10 02 - 16 10 03* - 16 10 04 - 16 11 01* - 16 11 02 - 16 11 03* - 16 11 04 - 16 11 05* - 16 11 06 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 06* - 17 01 07 - 17 02 01 - 17 02 02 - 17 02 03 - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 02 - 17 03 03* - 17 04 01 - 17 04 02 - 17 04 03 - 17 04 04 - 17 04 05 - 17 04 06 - 17 04 07 - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 04 11 - 17 05 03* - 17 05 04 - 17 05 07* - 17 05 08 - 17 06 01* - 17 06 03* - 17 06 04 - 17 06 05* - 17 08 01* - 17 08 02 - 17 09 01* - 17 09 03* - 17 09 04 - 18 01 01 - 18 01 06* - 18 01 07 - 18 01 08* - 18 01 09 - 18 01 10* - 18 02 01 - 18 02 03 - 18 02 05* - 18 02 06 - 18 02 07* - 18 02 08 - 19 01 10* - 19 01 11* - 19 01 12 - 19 01 13* - 19 01 14 - 19 01 15* - 19 01 16 - 19 01 17* - 19 01 18 - 19 02 03 - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 07* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 12 - 19 08 13* - 19 08 14 - 19 09 02 - 19 09 04 - 19 09 05 - 19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 06* - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 11* - 19 12 12 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 10 - 20 01 11 - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 25 - 20 01 26* - 20 01 27* - 20 01 28 - 20 01 29* - 20 01 30 - 20 01 31* - 20 01 32 - 20 01 33* - 20 01 34 - 20 01 35* - 20 01 36 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 02 - 20 03 03 - 20 03 07							
AREA 8	07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 13* - 07 05 14 - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 08 01 11* - 08 01 17* - 08 01 19* - 08 01 21* - 08 03 14* - 08 04 15* - 08 05 01* - 12 03 01* - 13 07 01* - 13 07 02* - 13 07 03* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 05* - 16 03 05* - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 07 09* - 16 10 01* - 16 10 03* - 18 01 06* - 19 02 04* - 19 02 08* - 20 01 13* - 20 01 27*	Rifiuti P	R13 / D15	R12 - D13 - D14	P	80	54	54
AREA 9	15 01 02 (1) - 15 01 04 (1) - 15 01 05 - 19 12 04	Rifiuti NP	R13	-	NP	60	55	20
AREA 10	19 12 01 - 19 12 02 - 19 12 03 - 19 12 04 - 19 12 05 - 19 12 07 - 19 12 08 - 19 12 12	Decadenti NP	R13	-	NP	110	90	90

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

AREA	CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTI	ATTIVITA' SVOLTE		P/N P	SUP. mq	MC	T
AREA 19	16 03 03* - 16 03 05* - 16 05 06* - 16 05 07* - 16 05 08* - 16 09 03* - 16 09 04*	Rifiuti P	R13 / D15	R12 - D13 - D14	P	27	36	18
AREA 21	04 02 16* - 05 01 02* - 05 01 04* - 05 01 06* - 05 01 07* - 05 01 08* - 05 01 09* - 05 01 11* - 05 01 12* - 05 01 15* - 06 01 01* - 06 01 02* - 06 01 03* - 06 01 04* - 06 01 05* - 06 01 06* - 06 02 01* - 06 02 03* - 06 02 04* - 06 02 05* - 06 03 11* - 06 03 13* - 06 03 15* - 06 04 03* - 06 04 04* - 06 04 05* - 06 05 02* - 06 06 02* - 06 07 02* - 06 13 02* - 07 01 01* - 07 01 03* - 07 01 04* - 07 01 07* - 07 01 08* - 07 01 09* - 07 01 10* - 07 01 11* - 07 02 01* - 07 02 03* - 07 02 04* - 07 02 07* - 07 02 08* - 07 02 09* - 07 02 10* - 07 02 11* - 07 02 14* - 07 03 01* - 07 03 03* - 07 03 04* - 07 03 07* - 07 03 08* - 07 03 09* - 07 03 10* - 07 03 11* - 07 04 01* - 07 04 03* - 07 04 04* - 07 04 07* - 07 04 08* - 07 04 09* - 07 04 10* - 07 04 11* - 07 04 13* - 07 05 01* - 07 05 03* - 07 05 04* - 07 05 07* - 07 05 08* - 07 05 09* - 07 05 10* - 07 05 11* - 07 05 13* - 07 06 01* - 07 06 03* - 07 06 04* - 07 06 07* - 07 06 08* - 07 06 09* - 07 06 10* - 07 06 11* - 07 07 01* - 07 07 03* - 07 07 04* - 07 07 07* - 07 07 08* - 07 07 09* - 07 07 10* - 07 07 11* - 08 01 11* - 08 01 13* - 08 01 15* - 08 01 17* - 08 01 19* - 08 01 21* - 08 03 12* - 08 03 14* - 08 03 17* - 08 04 09* - 08 04 11* - 08 04 13* - 08 04 15* - 08 05 01* - 09 01 01* - 09 01 02* - 09 01 03* - 09 01 04* - 09 01 05* - 10 01 04* - 10 01 13* - 10 01 14* - 10 01 16* - 10 01 18* - 10 01 22* - 10 02 07* - 10 02 08* - 10 08 08* - 10 09 05* - 10 09 07* - 10 10 05* - 10 10 07* - 10 11 09* - 10 11 11* - 10 11 13* - 10 11 15* - 10 11 17* - 10 11 19* - 11 01 05* - 11 01 06* - 11 01 07* - 11 01 08* - 11 01 09* - 11 01 11* - 11 01 13* - 11 01 16* - 12 01 08* - 12 01 09* - 12 01 14* - 12 01 16* - 12 01 18* - 12 01 19* - 12 01 20* - 12 03 01* - 13 01 01* - 13 05 07* - 13 05 08* - 13 08 01* - 13 08 02* - 14 06 02* - 14 06 03* - 14 06 04* - 14 06 05* - 15 01 10 (1)* - 15 01 11* - 15 02 02* - 16 01 07* - 16 01 08* - 16 03 07* - 16 05 04* - 16 06 06* - 16 07 08* - 16 07 09* - 16 08 02* - 16 08 05* - 16 08 06* - 16 08 07* - 16 10 01* - 16 10 03* - 16 11 01* - 16 11 03* - 16 11 05* - 17 01 06* - 17 02 04* - 17 03 01* - 17 03 03* - 17 04 09* - 17 04 10* - 17 06 03* - 17 06 05* - 17 09 01* - 17 09 03* - 19 02 04* - 19 02 05* - 19 02 08* - 19 02 09* - 19 08 06* - 19 08 13* - 19 12 06* - 19 12 11* - 20 01 13* - 20 01 14* - 20 01 15* - 20 01 19* - 20 01 27* - 20 01 29*	Rifiuti P	R13 / D15	R12 - D13 - D14	P	27	36	18

POTENZIALITA' DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO	ANNUA		GIORNALIERA	
R3 / R4/ R12 / D13 / D14	40.000	t/a	133,33	t/g

Tabella B5 – aree di gestione rifiuti

Il sito è strutturato in differenti aree, tra di loro funzionalmente collegate e nello stesso tempo autonome nella loro operatività.

Il centro di via Sabin è stato progettato per poter stoccare e trattare in ogni sezione sia rifiuti non pericolosi sia rifiuti pericolosi, adottando le migliori tecniche ambientali per minimizzare e gestire correttamente i relativi impatti ambientali. Infatti:

- la sezione di conferimento (pesa, controlli ed eventuali prelievi) è separata dalle altre sezioni;
- tutte le superfici di transito, lavorazione e stoccaggio rifiuti del sito, interne ed esterne al capannone, sono impermeabilizzate e realizzate in cls, in modo da facilitare la ripresa di possibili sversamenti;
- all'interno del capannone eventuali percolamenti accidentali che dovessero derivare dai rifiuti, e l'acqua sgocciolante dalla carrozzeria degli automezzi in ingresso al sito durante eventi meteorici, mediante le pendenze della pavimentazione e la presenza di canalette a tenuta a pavimento, dotate di griglie in ghisa carrabili, sono convogliati in pozzetti ciechi di raccolta a tenuta, per il loro recupero, dotati di griglia in ghisa carrabile;
- sono presenti cordoli di contenimento che perimetrano le sezioni dove vengono stoccati rifiuti liquidi, e dove viene effettuato lo sgocciolamento dell'eventuale residuo contaminato dell'imballo, la bonifica dei fusti metallici, il lavaggio dei contenitori plastici, e lo stoccaggio delle cisternette/fusti sotto cappa. La cordolatura consente la creazione di un bacino di contenimento di volume adeguato al volume dei contenitori ivi depositati;
- le acque meteoriche che dilavano i piazzali esterni sono trattate in appositi impianti di sedimentazione/disoleazione, prima di essere convogliate in fognatura comunale;

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- è presente un impianto di aspirazione e trattamento delle emissioni che derivano dalle operazioni di lavaggio e bonifica degli imballaggi e un impianto di aspirazione e trattamento delle emissioni che derivano dalle operazioni di travaso dei rifiuti liquidi infiammabili.

Le procedure operative dell'impianto assicurano che all'interno di ciascuna area si provveda a:

- garantire la separazione fisica fra le differenti tipologie di rifiuti stoccati, nonché fra rifiuti in ingresso da avviare a trattamento in impianto e rifiuti in uscita dal trattamento, da avviare ad impianti terzi autorizzati;
- garantire la separazione fisica dei rifiuti sottoposti ad operazioni di messa in riserva (R13) da quelli sottoposti a deposito preliminare (D15).

Una dettagliata descrizione del processo a cui sono sottoposti i rifiuti viene riportata nello schema di flusso qui di seguito riportato.

SCHEMI DI PROCESSO

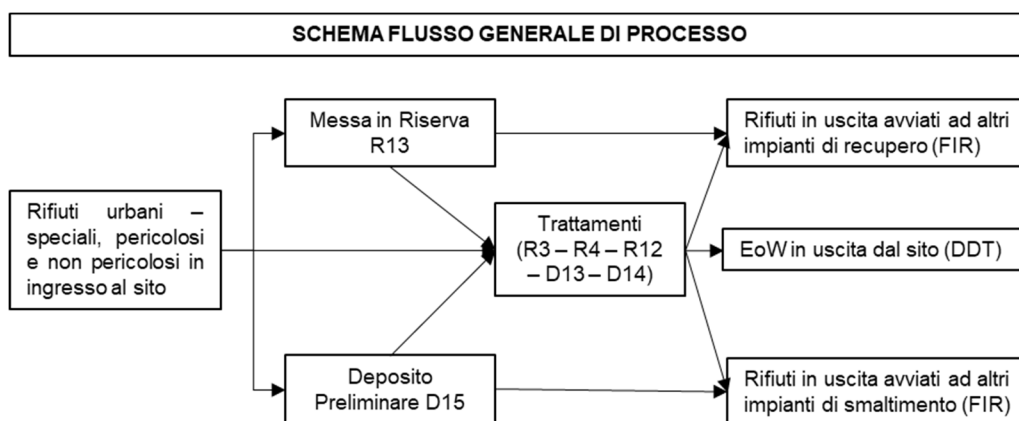


Figura 4. - Schema generale di processo.

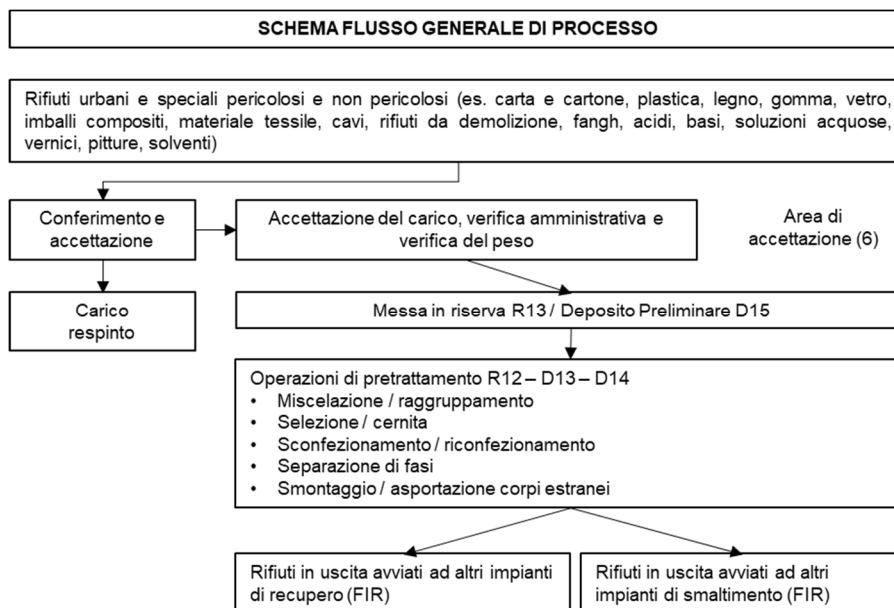


Figura 5. - Schema generale di processo.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese
Trattamento/recupero rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi costituiti da imballi plastici e metallici contaminati o contenenti residui di sostanze non pericolose o pericolose.

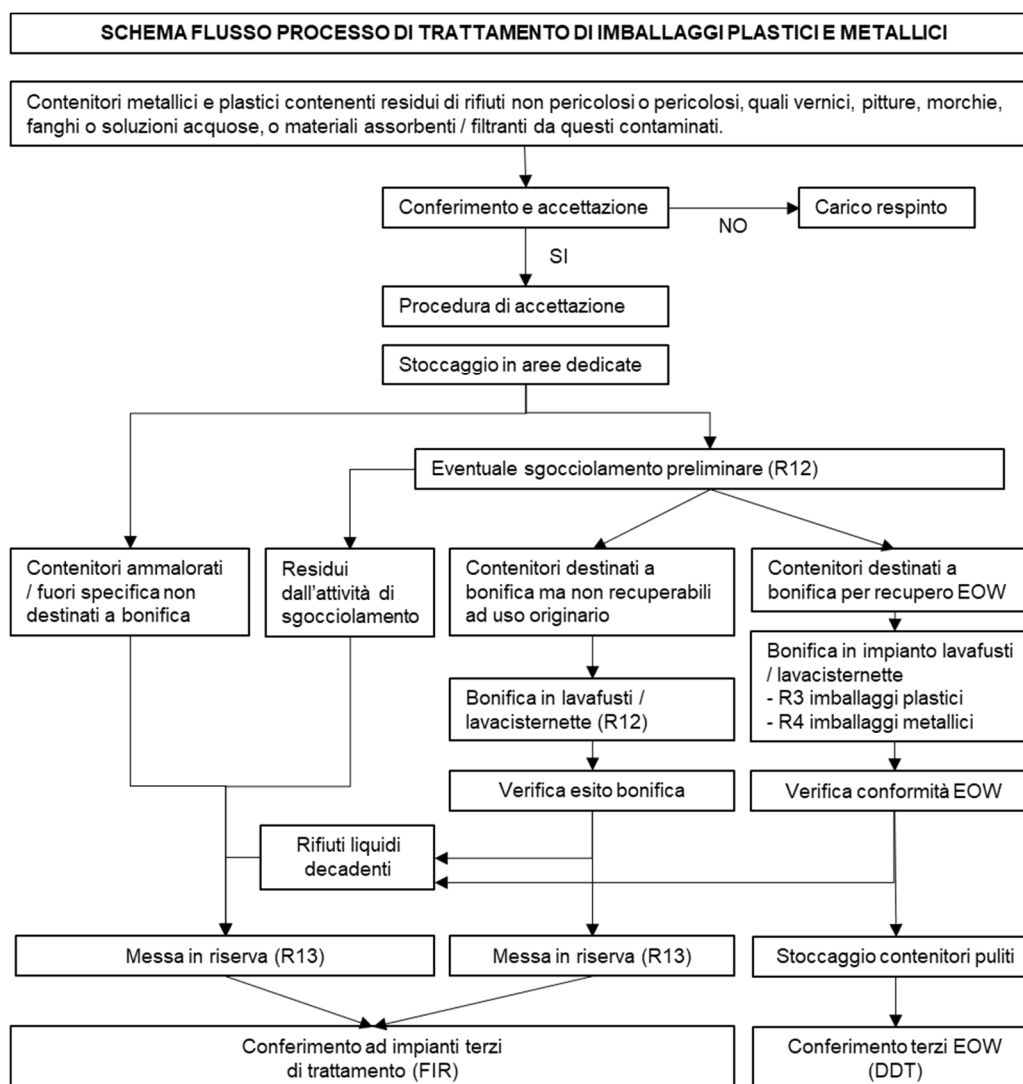


Figura 6. - Schema di flusso bonifica contenitori plastici e metallici.

L'apertura del contenitore può avvenire sotto impianto di aspirazione (E2) e successivamente può essere preliminarmente sottoposto a sgocciolamento – travaso (area 4B – 8) per eliminare frazioni residue che potrebbero condizionare il processo di bonifica, ridurre i rifiuti liquidi decadenti dall'attività di bonifica (soluzioni acquose/solvente esausto). Il contenuto degli imballaggi sgocciolato in cisternette o fusti è suddiviso secondo categorie omogenee di rifiuto che costituiscono il residuo contaminante dell'imballo, evitando declassificazioni o diluizioni incompatibili e gestito come rifiuto.

I contenitori (fusti/cisternette in materiale plastico/metallico) possono essere bonificati mediante l'utilizzo di soluzioni acquose (es. tensioattivi) o solvente a seconda del contenitore e della tipologia di residuo contenuto. L'utilizzo degli impianti avverrà per campagne di lavorazione, anche al fine di minimizzare le quantità di reflui decadenti.

Verifiche in fase di accettazione

Per i codici specchio dovrà essere dimostrata la non pericolosità mediante analisi per ogni partita di rifiuto accettata presso l'impianto, ad eccezione di quelle partite che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, nel qual caso la certificazione analitica dovrà essere almeno semestrale.

La prescrizione potrà considerarsi ottemperata anche in modi alternativi come opportunamente descritto di seguito.

Per ogni singolo contratto di ritiro rifiuti vengono valutati, preventivamente alla firma del contratto stesso, i seguenti elementi:

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- analisi chimiche di caratterizzazione su un campione significativo del rifiuto, prelevato da un incaricato Tao Ambiente e/o dal produttore, presso l'impianto di produzione ed analizzato da un qualificato laboratorio di fiducia della ditta / produttore al fine di valutare la corretta attribuzione del codice C.E.R. e l'idoneità dello stesso ad essere ritirato da Tao Ambiente
- numero e frequenza dei conferimenti al fine di valutare i flussi di rifiuti in ingresso in impianto;

Eseguiti i suddetti controlli l'azienda procede all'omologazione con giudizio di classificazione ai sensi della normativa vigente in funzione delle analisi di accettazione. Al fine dell'effettuazione delle analisi sono stipulate apposite convenzioni con qualificati laboratori esterni/interni.

Le tipologie di rifiuti potranno essere accettate presso l'impianto rispettando le seguenti modalità in fase di accettazione:

1. rifiuti non provvisti di "voce a specchio" (pericolosi assoluti o non pericolosi assoluti) per i quali non è necessaria la classificazione, così come previsto dalla normativa vigente, possono essere ritirati senza necessità di esecuzione di analisi di omologa. Su di essi verranno effettuati controlli visivi, documentali, etc.; verranno effettuate analisi per casi specifici e a campione a discrezione di Tao Ambiente s.r.l.;
2. rifiuti pericolosi per i quali non è prevista la voce "a specchio" non vige l'obbligo di effettuazione di specifica analisi di classificazione per la verifica di accettabilità. La verifica analitica verrà eventualmente condotta a discrezione di Tao Ambiente e non richiederà obbligatoriamente cadenza almeno semestrale.
3. rifiuti provvisti di "voce a specchio" che presentano le seguenti caratteristiche:
 - a) la loro non pericolosità è intrinseca alle caratteristiche chimiche, merceologiche o di impiego (es. oli alimentari, filtri aria autotrazione);
 - b) l'aspetto e/o la provenienza risultano palesemente identificabili o, come nel caso di pile ed accumulatori portatili, l'involucro esterno riporta una marcatura atta ad identificare in modo certo il rifiuto;
 - c) risultano provenienti da cicli produttivi ben definiti e invariati nel tempo;
 - d) l'effettuazione di analisi chimiche sugli stessi risulta tecnicamente impraticabile o di esito scarsamente rappresentativo.

Tali tipologie di rifiuti sono riportate nella tabella seguente:

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Provenienza	Procedura di omologa
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	S	-	1. dichiarazione del produttore circa l'utilizzo dei materiali costituenti il rifiuto solo per il trattamento di materiali non pericolosi; 2. esecuzione di analisi di autocontrollo a spot; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	S	-	1. acquisizione scheda tecnica dal produttore; 2. dichiarazione del produttore circa l'utilizzo dei materiali costituenti il rifiuto solo per il trattamento di materiali non pericolosi; 3. esecuzione di analisi di autocontrollo a spot; 4. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	L	Limitatamente a prodotti fuori specifica, ancora negli imballaggi originali e sigillati	1. acquisizione scheda tecnica del produttore e/ scheda di sicurezza 2. esecuzione di analisi di controllo a spot 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	L / S		
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	L / S		
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	L		

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Provenienza	Procedura di omologa
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	L / S		
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 200127	L / S		
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	L / S		
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116	S	Limitatamente a dischi abrasivi da attrezzatura per lavorazioni meccaniche	1. acquisizione scheda tecnica dal produttore; 2. dichiarazione del produttore circa l'utilizzo dei materiali costituenti il rifiuto solo per il trattamento di materiali non pericolosi; 3. esecuzione di analisi di autocontrollo a spot; 4. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
12.01.21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	S	Limitatamente a dischi abrasivi da attrezzatura per lavorazioni meccaniche	
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	S	Limitatamente a filtri aria autotrazione (filtro aria motore – filtro aria abitacolo) da manutenzione	1. dichiarazione del produttore che i rifiuti sono costituiti unicamente da filtri dell'aria da abitacolo automezzi; 2. verifica documentazione scientifica attestante la non pericolosità degli stessi; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	S	Limitatamente a cavi di rame	1. dichiarazione del produttore che i rifiuti sono costituiti unicamente da cavi senza presenza di olio/sostanze pericolose; 2. verifica visiva per ogni ingresso sui rifiuti in stoccaggio; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	S	Limitatamente a materiali non contaminati da liquidi e/o sostanze pericolose	1. dichiarazione del produttore che i rifiuti sono costituiti unicamente materiali isolanti non contaminati di olio/sostanze pericolose; 2. verifica visiva per ogni ingresso sui rifiuti in stoccaggio; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	S	-	1. dichiarazione del produttore che i rifiuti sono costituiti unicamente materiali a base di gesso non contaminati di olio/sostanze pericolose; 2. verifica visiva per ogni ingresso sui rifiuti in stoccaggio; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	S	Limitatamente ad imballaggi misti da attività di cantiere	1. limitatamente ad imballaggi misti da cantiere; 2. dichiarazione da parte del produttore di provenienza da siti senza presenza di sostanze pericolose (es. demolizione controllata); 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato; 4. analisi a campione di autocontrollo.
20.01.25	oli e grassi commestibili	L	Limitatamente ad oli e grassi esausti di origine animale/vegetale da cucine/mense	1. limitatamente ad oli e grassi esausti di origine animale/vegetale da attività commerciali (es. cucine/mense); 2. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
20.01.34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	S	Limitatamente a pile ed accumulatori con caratteristiche di non pericolosità identificate sull'involucro esterno	1. identificate secondo le caratteristiche descritte sull'involucro; 2. specifica procedura; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S	limitatamente ad apparecchiature elettriche ed elettroniche da ufficio (esclusi	1. esclusi RAEE 1 (freddo e clima), RAEE 2 (grandi bianchi), RAEE 3 (TV e monitor), RAEE 5 (sorgenti luminose); 2. verifica visiva di assenza di componenti pericolose;

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Provenienza	Procedura di omologa
			monitor) ed utensili elettrici portatili per lavorazioni meccaniche	3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	S/F/L	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	S/F	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	S	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	S	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	S	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	S	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S/F/L	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	S/F/L	Industria, altre attività, limitatamente a materie prime non utilizzate	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	S	Industria e non, uffici, altre attività Limitatamente ad estintori tipo a Polvere/schiuma/idrici/	1. acquisizione della scheda di sicurezza / scheda tecnica o con dichiarazione produttore di non utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo. 2. verifica visiva rispondenza a quanto dichiarato
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	S/F	Industria, attività edili	1 dichiarazione del produttore che i rifiuti sono costituiti unicamente materiali isolanti non contaminati di olio/sostanze pericolose; 2. verifica visiva per ogni ingresso sui rifiuti in stoccaggio; 3. verifica all'accettazione della rispondenza del rifiuto a quanto dichiarato.

4. altre tipologie di rifiuti provvisti di “voce a specchio” non pericolosi che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito: tali tipologie di rifiuti possono essere accettate presso l'impianto solo nel caso in cui su di esse sia stata effettuata specifica verifica analitica a monte del primo conferimento. Successivamente l'accettazione verrà effettuata in virtù di dichiarazione del produttore del rifiuto stesso di “nulla mutato nel ciclo produttivo e nella tipologia delle materie prime utilizzate”, in sostituzione della verifica analitica semestrale. Su di essi verranno effettuati controlli visivi, documentali, etc.; verranno effettuate analisi per casi specifici e a campione come da protocollo di gestione rifiuti.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

5. per rifiuti provvisti di “voce a specchio” non pericolosi non provenienti continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito verrà effettuata analisi di caratterizzazione su ogni singola partita accettata presso l'impianto, ad eccezione di quelli provenienti da emergenze per i quali l'analisi potrà essere effettuata in impianto dopo la ricezione;

Per rifiuti costituiti da prodotti chimici inutilizzati o di scarto e/o da medicinali, confezionati nei rispettivi imballaggi originali e ancora sigillati, la scheda descrittiva/di sicurezza fornita dal produttore della sostanza può sostituire l'analisi chimica di caratterizzazione/classificazione. La stessa procedura si ritiene valida per i rifiuti costituiti da toner per stampa esauriti sui quali verrà comunque effettuata una verifica visiva e analitica a campione.

EoW caso per caso

Con la presente Autorizzazione si ottengono EoW caso per caso sulla base della specifica casistica di cui alla Tabella 4.3 delle “Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/2006”. Revisione Gennaio 2022 - Delibera del Consiglio SNPA Seduta del 23/02/2022. Doc. n. 156/22- Linee Guida SNPA 41/22 ed alla DDS di regione Lombardia 12584 del 23/09/2021, recante - “Diverse tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto negli atti autorizzativi per il caso per caso”.

L'istanza di EoW caso per caso rientra nelle seguenti casistiche:

Tipo	Tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso	EER pertinenti alla casistica specifica
1	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne tipologia/provenienza/ caratteristiche del rifiuto, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti	150104 – DM 05/02/98 Tipologia 3.5: rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato [150104] [200140]
2	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05 per quanto concerne attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Vengono richieste tipologie di rifiuti diversi in ingresso (per EER, provenienza dei rifiuti, caratteristiche dei rifiuti)	150106 (limitatamente ai materiali ferrosi e non ferrosi) – DM 05/02/98 Tipologia 3.5: rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato [150104] [200140]
3	Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizioni d) della sezione di supporto alle istruttorie).	150102, 150110* Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella sezione di supporto alle istruttorie.

R4 End of Waste “caso per caso”: EER 150104, 150106

DM 05/02/98, allegati 1, Suballegato 1 – Tipologia 3.5: rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato [150104] [200140].

Provenienza: attività industriali, agricole, commerciali e di servizi; raccolta differenziata da rifiuti urbani.

Caratteristiche del rifiuto: contenitori in metallo, con esclusione dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre, n. 927 e successive modifiche e integrazioni, esenti da PCB, PCT e con oli o materiali presenti all'origine in concentrazioni inferiori al 5% in peso, non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero: lavaggio chimico-fisico per l'eliminazione delle sostanze pericolose ed estranee per l'ottenimento dei contenitori metallici per il reimpiego tal quale [R4].

Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: contenitori metallici per il reimpiego tal quali per gli usi originari.

Allegato: Piano di Gestione rifiuti: “Gestione dei rifiuti nell'ambito della filiera di recupero ai sensi del D.M 05/02/1998 - punto 3.5 - al fine di ottenere un EoW “caso per caso”

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese
CONDIZIONI

a) La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici:

Lo scopo del processo di recupero è la rigenerazione di imballaggi plastici e metallici, quali cisternette, IBC, taniche e fusti, per essere destinati al riuso tal quale, quindi in grado di sostituire, per caratteristiche e proprietà, un analogo imballaggio nuovo.

b) Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto:

Gli imballaggi in plastica e metallo sono comunemente utilizzati per il trasporto e lo stoccaggio di varie sostanze chimiche necessarie per numerosi processi industriali. Si può quindi ritenere che la domanda di imballaggi in plastica e metallo, quali cisternette, IBC, taniche e fusti, sia reale e costante.

c) La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti:

Gli imballaggi plastici e metallici vengono adeguatamente ricondizionati al fine di eliminare ogni traccia di materiale precedentemente stoccato all'interno di essi, sia che si tratti di sostanze pericolose che non pericolose. Al fine di soddisfare i requisiti tecnici si effettuano anche sostituzione di componenti e trattamenti per la completa rigenerazione della struttura fisica dell'imballaggio. I materiali EoW in uscita dall'impianto vengono trattati secondo le specifiche tecniche di settore, che garantiscono agli imballaggi le caratteristiche chimico-fisiche idonee per un loro successivo riutilizzo tal quale. L'azienda presenta delle procedure di gestione che definiscono e standardizzano il processo di recupero indicandone: tipologie di rifiuti ammissibili, operazioni di trattamento idonee, verifiche di avvenuto recupero e descrizione del prodotto recuperato in tutte le sue componenti. Tali procedure permettono l'uscita dall'impianto di un prodotto che corrisponde alle caratteristiche tecniche richieste dagli utilizzatori finali e che rispetta gli standard ambientali di settore.

d) L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana:

La produzione di imballaggi plastici e metallici EoW destinati al riuso permette di sostituire un prodotto nuovo, eliminando quindi tutta la sua filiera di produzione, dalla produzione di materie prime al processo industriale, generando quindi un beneficio in termini di impatti ambientali evitati. Al termine del processo di rigenerazione, viene verificato che gli imballaggi siano privi di ogni tipo di contaminazione, motivo per cui non risultano essere un potenziale pericolo per l'utilizzatore finale.

CRITERI

a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero:

I materiali in ingresso ammissibili sono esclusivamente rifiuti costituiti da imballaggi in plastica e metallo quali fusti, taniche, cisternette e IBC. I codici EER interessati sono: 150102, e 150110*

b) Processi e tecniche di trattamento consentiti:

L'operazione di recupero ammessa, di cui all'allegato C del d.lgs. 152/06 e s.m.i. Allegati Parte IV titolo I è il recupero R3 per gli imballaggi plastici e il recupero R4 per gli imballaggi metallici. Queste consistono nel lavaggio chimico-fisico per l'eliminazione di sostanze pericolose ed estranee e nel ricondizionamento fisico dell'imballaggio o di alcune sue componenti.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario:

Gli imballaggi in plastica e metallo EoW, quali cisternette IBC, taniche o fusti, prodotti attraverso le operazioni R3 e R4 si presentano completamente privi di contaminazione da parte delle sostanze precedentemente stoccate, e garantiscono la completa funzionalità di tutte le componenti. Ogni imballaggio EoW prodotto risponde alle caratteristiche stabilite nelle schede tecniche di settore e definite nelle procedure interne dell'azienda.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso:

L'impianto è dotato di un protocollo di gestione dei rifiuti interno, i cui scopi sono l'automonitoraggio ed il controllo della qualità dei materiali EoW prodotti, attraverso la standardizzazione dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti ed in particolare del recupero di essi attraverso le operazioni R3 e R4. Inoltre, vengono seguite le specifiche tecniche di settore e le procedure interne dell'azienda opportunamente dedicate (vedi Allegato A – procedura di gestione).

- e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità:

Allegata autocertificazione, ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità delle EoW a quanto dichiarato nella relazione tecnica e a quanto autorizzato.

Il lotto avrà:

- caratteristiche omogenee per i prodotti che lo costituiscono;
- una quantificazione massima di deposito di 200 mc;
- una tempistica massima di stoccaggio pari a 12 mesi dalla costituzione del lotto (ossia della relativa certificazione), prima della cessione ad altro detentore.

Dichiarazione di Conformità su modello all'allegato B del DDS di regione Lombardia 12584 del 23/09/2021 ed eventuali s.m.i..

Miscelazioni

Nel presente capitolo, si fornisce un prospetto delle possibili miscelazioni, effettuate non in deroga e in deroga all'Art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di rifiuti pericolosi e non pericolosi caratterizzati da un diverso codice EER in ingresso ed aventi caratteristiche merceologiche simili.

Miscelazione (R12/D13): consiste nell'unione tra rifiuti pericolosi aventi diverso codice EER in ingresso, tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi, nonché tra rifiuti pericolosi aventi il medesimo codice EER in ingresso ma dotati di caratteristiche di pericolosità (classi HP) differenti tra loro. Risulta pertanto svolta in deroga all'Art. 187 - comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Sono anche svolte attività di miscelazione non in deroga tra rifiuti non pericolosi aventi differenti codici EER.

Sono state individuate 33 tipologie, per ognuna delle quali sono stati indicati in "Allegato 1 Schede di Miscelazione" i codici EER in ingresso e la destinazione finale in termini di trattamento di "operazioni di smaltimento" e "attività di recupero" alle quali sono inviate. I destini previsti nelle varie tabelle di miscelazione possono presupporre una preliminare operazione di stoccaggio (R13/D15) o pretrattamento (R12/D13/D14) effettuata presso il destino solo se finalizzata all'effettivo recupero o smaltimento dei rifiuti presso il medesimo impianto o impianto ad esso strettamente collegato. Per ciascuna tabella sono individuate le destinazioni possibili a recupero e/o smaltimento e le relative limitazioni.

Tabella 1	CARTA E CARTONE
Tabella 2	LEGNO
Tabella 3	PLASTICA
Tabella 4	VETRO
Tabella 5	TESSILI
Tabella 6	MATERIALI FERROSI
Tabella 7	MATERIALI NON FERROSI
Tabella 8	RIFIUTI LIQUIDI - 1
Tabella 9	OLI NON CLORURATI
Tabella 10	OLI NON CLORURATI BIODEGRADABILI
Tabella 11	OLI CLORURATI
Tabella 12	EMULSIONI NON CLORURATE
Tabella 13	EMULSIONI CLORURATE
Tabella 14	RIFIUTI SOLIDI - 1
Tabella 15	RIFIUTI SOLIDI - 2
Tabella 16	RIFIUTI LIQUIDI - 2
Tabella 17	SOLUZIONI ACIDE

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 18	RIFIUTI LIQUIDI – REFLUI ALOGENATI
Tabella 19	RIFIUTI LIQUIDI – 3
Tabella 20	RIFIUTI LIQUIDI NON ALOGENATI
Tabella 21	RIFIUTI LIQUIDI ALOGENATI
Tabella 22	RIFIUTI DI REAGENTI – MATERIE CHIMICHE DI SCARTO e/o OBSOLETE
Tabella 23	RIFIUTI PARTICOLARI (POLVERI)
Tabella 24	RIFIUTI PARTICOLARI (Mercurio e materiali contenenti/contaminati da Mercurio)
Tabella 25	RIFIUTI COSTITUITI DA BOMBOLETTE
Tabella 26	RIFIUTI COSTITUITI DA RAEE NON PERICOLOSI
Tabella 27	RIFIUTI COSTITUITI DA TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
Tabella 28	RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE AL PIOMBO
Tabella 29	RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE NICHEL CADMIO
Tabella 30	RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE CONTENENTI MERCURIO
Tabella 31	RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALI ISOLANTI/LANE CONTENENTI AMIANTO
Tabella 32	RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALI ISOLANTI/LANE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE
Tabella 33	SOLUZIONI BASICHE

Tabella B7 – Elenco tabelle di miscelazione.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

B.5 Gestione dei rifiuti in ingresso

La seguente tabella riporta i codici EER, suddivisi per zone di stoccaggio e corredate dalle relative operazioni di recupero.

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
01 05 04			fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci				X	X	X		X
02 01 04			rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)				X	X	X	X	X
02 01 08		*	rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
02 01 09	S		rifiuti agronomici diversi da quelli di cui alla voce 02 01 08				X	X	X	X	X
02 01 10			rifiuti metallici				X	X			
02 02 03			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				X	X	X		X
02 03 04			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				X	X	X	X	X
02 06 01			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				X	X	X		X
02 07 04			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				X	X	X		X
03 01 01			scarti di corteccia e sughero				X	X	X	X	X
03 01 04		*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
03 01 05	S		segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				X	X	X	X	X
04 01 09			rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura				X	X	X	X	X
04 02 09			rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)				X	X	X	X	X
04 02 15	S		rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14				X	X	X	X	X
04 02 16		*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
04 02 17	S		tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16				X	X	X	X	X
04 02 21			rifiuti da fibre tessili grezze				X	X	X	X	X
04 02 22			rifiuti da fibre tessili grezze				X	X	X	X	X
05 01 02		*	fanghi da processi di dissalazione				X	X	X	X	X
05 01 03		*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi				X	X	X	X	X
05 01 04		*	fanghi di alchili acidi				X	X	X	X	X
05 01 05		*	perdite di olio				X	X	X	X	X
05 01 06		*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature				X	X	X	X	X
05 01 07		*	catrami acidi				X	X	X	X	X
05 01 08		*	altri catrami				X	X	X	X	X
05 01 09		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
05 01 10	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050109				X	X	X	X	X
05 01 11		*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi				X	X	X	X	X
05 01 12		*	acidi contenenti olii				X	X	X	X	X
05 01 13			fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie				X	X	X	X	X
05 01 14			rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento				X	X	X	X	X
05 01 15		*	filtri di argilla esauriti				X	X	X	X	X
05 01 16			rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio				X	X	X	X	X
05 01 17			bitume				X	X	X	X	X
06 01 01		*	acido solforico e acido solforoso				X	X	X	X	X
06 01 02		*	acido cloridrico				X	X	X	X	X
06 01 03		*	acido fluoridrico				X	X	X	X	X
06 01 04		*	acido fosforico e fosforoso				X	X	X	X	X
06 01 05		*	acido nitrico e acido nitroso				X	X	X	X	X
06 01 06		*	altri acidi				X	X	X	X	X
06 02 01		*	idrossido di calcio				X	X	X	X	X
06 02 03		*	idrossido di ammonio				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
06 02 04		*	idrossido di sodio e di potassio				X	X	X	X	X
06 02 05		*	altre basi				X	X	X	X	X
06 03 11		*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri				X	X	X	X	X
06 03 13		*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti				X	X	X	X	X
06 03 14	S		sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13				X	X	X	X	X
06 03 15		*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti				X	X	X	X	X
06 03 16	S		ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15				X	X	X	X	X
06 04 03		*	rifiuti contenenti arsenico				X	X	X	X	X
06 04 04		*	rifiuti contenenti mercurio				X	X	X	X	X
06 04 05		*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti				X	X	X	X	X
06 05 02		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
06 05 03	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02				X	X	X	X	X
06 06 02		*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi				X	X	X	X	X
06 06 03	S		Rifiuti contenenti solfuri diversi da quelli di cui alla voce 060602				X	X	X	X	X
06 07 02		*	carbone attivato dalla produzione di cloro				X	X	X	X	X
06 13 02		*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)				X	X	X	X	X
07 01 01		*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 01 03		*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 01 04		*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 01 07		*	fondi e residui di reazione, alogenati				X	X	X	X	X
07 01 08		*	altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 01 09		*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 01 10		*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 01 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 01 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11				X	X	X	X	X
07 01 99			rifiuti non altrimenti specificati (principi attivi, farmaceutici e cosmetici scaduti, scarti da polimeri, gomma e plastica)				X	X	X	X	X
07 02 01		*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 02 03		*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 02 04		*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 02 07		*	fondi e residui di reazione, alogenati				X	X	X	X	X
07 02 08		*	altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 02 09		*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 02 10		*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 02 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 02 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11				X	X	X	X	X
07 02 13			rifiuti plastici				X	X	X	X	X
07 02 14		*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 02 15	S		rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14				X	X	X	X	X
07 03 01		*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 03 03		*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 03 04		*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 03 07		*	Fondi e residui di reazione alogenati				X	X	X	X	X
07 03 08		*	Altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 03 09		*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati				X	X	X	X	X
07 03 10		*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 03 11		*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
07 03 12	S		Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311				X	X	X	X	X
07 04 01		*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 04 03		*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 04 04		*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				X	X	X	X	X
07 04 07		*	Fondi e residui di reazione alogenati				X	X	X	X	X
07 04 08		*	Altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 04 09		*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 04 10		*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 04 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 04 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411				X	X	X	X	X
07 04 13		*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 05 01		*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 05 03		*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 05 04		*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 05 07		*	fondi e residui di reazione, alogenati				X	X	X	X	X
07 05 08		*	altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 05 09		*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 05 10		*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 05 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 05 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511				X	X	X	X	X
07 05 13		*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 05 14	S		rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13				X	X	X	X	X
07 06 01		*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 06 03		*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 06 04		*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 06 07		*	fondi e residui di reazione, alogenati				X	X	X	X	X
07 06 08		*	altri fondi e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 06 09		*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 06 10		*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 06 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 06 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11				X	X	X	X	X
07 07 01		*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 07 03		*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 07 04		*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri				X	X	X	X	X
07 07 07		*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati				X	X	X	X	X
07 07 08		*	altri residui di distillazione e residui di reazione				X	X	X	X	X
07 07 09		*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				X	X	X	X	X
07 07 10		*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				X	X	X	X	X
07 07 11		*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
07 07 12	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11				X	X	X	X	X
08 01 11		*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 01 12	S		pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11				X	X	X	X	X
08 01 13		*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 01 14	S		fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13				X	X	X	X	X
08 01 15		*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
08 01 16	S		fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15				X	X	X	X	X
08 01 17		*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 01 18	S		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17				X	X	X	X	X
08 01 19		*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 01 20	S		sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19				X	X	X	X	X
08 01 21		*	residui di pittura o di sverniciatori				X	X	X	X	X
08 02 01			polveri di scarti di rivestimenti				X	X	X	X	X
08 03 07			fanghi acquosi contenenti inchiostro				X	X	X	X	X
08 03 08			rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro				X	X	X	X	X
08 03 12		*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 03 13	S		scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12				X	X	X	X	X
08 03 14		*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 03 15	S		fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14				X	X	X	X	X
08 03 17		*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 03 18	S		toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17				X	X	X	X	X
08 04 09		*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 04 10	S		adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				X	X	X	X	X
08 04 11		*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 04 12	S		fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				X	X	X	X	X
08 04 13		*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 04 14	S		fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13				X	X	X	X	X
08 04 15		*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
08 04 16	S		rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15				X	X	X	X	X
08 05 01		*	Isocianati di scarto				X	X	X	X	X
09 01 01		*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa				X	X	X	X	X
09 01 02		*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa				X	X	X	X	X
09 01 03		*	soluzioni di sviluppo a base di solventi				X	X	X	X	X
09 01 04		*	soluzioni di fissaggio				X	X	X	X	X
09 01 05		*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore				X	X	X	X	X
09 01 06		*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici				X	X	X	X	X
09 01 07			pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento				X	X	X	X	X
09 01 08			pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento				X	X	X	X	X
09 01 10			macchine fotografiche monouso senza batterie				X	X	X	X	X
09 01 11		*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03				X	X	X	X	X
09 01 12			macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11				X	X	X	X	X
10 01 01			ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)				X	X	X	X	X
10 01 02			ceneri leggere di carbone				X	X	X	X	X
10 01 03			ceneri leggere di torba e di legno non trattato				X	X	X	X	X
10 01 04		*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia				X	X	X	X	X
10 01 13		*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile				X	X	X	X	X
10 01 14		*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 01 15	S		ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 100114				X	X	X	X	X
10 01 16		*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 01 17	S		ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
10 01 18		*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 01 20			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 01 21	S		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20				X	X	X	X	X
10 01 22		*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 02 07		*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 02 08	S	*	rifiuti prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07*				X	X	X	X	X
10 02 13		*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 08 04			particolato e polveri				X	X	X	X	X
10 08 08		*	scorie saline della produzione primaria e secondaria				X	X	X	X	X
10 08 09			altre scorie				X	X	X	X	X
10 09 03			scorie di fusione				X	X	X	X	X
10 09 05		*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 09 06	S		forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05				X	X	X	X	X
10 09 07		*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 09 08	S		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07				X	X	X	X	X
10 10 03			scorie di fusione				X	X	X	X	X
10 10 05		*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 10 06	S		forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05				X	X	X	X	X
10 10 07		*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 10 08	S		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07				X	X	X	X	X
10 11 03			scarti di materiali in fibra a base di vetro				X	X	X	X	X
10 11 05			particolato e polveri				X	X	X	X	X
10 11 09		*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 11 10	S		residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09*				X	X	X	X	X
10 11 11		*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)				X	X	X	X	X
10 11 12	S		rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11				X	X	X	X	X
10 11 13		*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 11 14	S		fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 101113				X	X	X	X	X
10 11 15		*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 11 16	S		rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115				X	X	X	X	X
10 11 17		*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 11 18	S		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117				X	X	X	X	X
10 11 19		*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
10 11 20	S		rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alai voce 101119				X	X	X	X	X
11 01 05		*	acidi di decappaggio				X	X	X	X	X
11 01 06		*	acidi non specificati altrimenti				X	X	X	X	X
11 01 07		*	basi di decappaggio				X	X	X	X	X
11 01 08		*	fanghi di fosfatazione				X	X	X	X	X
11 01 09		*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
11 01 10	S		fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109				X	X	X	X	X
11 01 11		*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
11 01 12	S		soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11				X	X	X	X	X
11 01 13		*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
11 01 14	S		rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
11 01 16		*	resine a scambio ionico saturate o esaurite				X	X	X	X	X
11 01 98			altri rifiuti contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
12 01 01			limatura e trucioli di metalli ferrosi				X	X			
12 01 02			polveri e particolato di metalli ferrosi				X	X			
12 01 03			limatura e trucioli di metalli non ferrosi				X	X			
12 01 04			polveri e particolato di metalli non ferrosi				X	X			
12 01 05			limatura e trucioli di materiali plastici				X	X	X	X	X
12 01 06		*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)				X	X	X	X	X
12 01 07		*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)				X	X	X	X	X
12 01 08		*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni				X	X	X	X	X
12 01 09		*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni				X	X	X	X	X
12 01 10		*	oli sintetici per macchinari				X	X	X	X	X
12 01 12		*	cere e grassi esauriti				X	X	X	X	X
12 01 13			rifiuti di saldatura				X	X	X	X	X
12 01 14		*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
12 01 15	S		fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14				X	X	X	X	X
12 01 16		*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose				X	X	X	X	X
12 01 17	S		residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16				X	X	X	X	X
12 01 18		*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli				X	X	X	X	X
12 01 19		*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili				X	X	X	X	X
12 01 20		*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
12 01 21	S		corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20				X	X	X	X	X
12 01 99			rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali)				X	X			
12 03 01		*	soluzioni acquose di lavaggio				X	X	X	X	X
13 01 01		*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB				X	X	X	X	X
13 01 04		*	emulsioni clorate				X	X	X	X	X
13 01 05		*	emulsioni non clorate				X	X	X	X	X
13 01 09		*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati				X	X	X	X	X
13 01 10		*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati				X	X	X	X	X
13 01 11		*	oli sintetici per circuiti idraulici				X	X	X	X	X
13 01 12		*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili				X	X	X	X	X
13 01 13		*	altri oli per circuiti idraulici				X	X	X	X	X
13 02 04		*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati				X	X	X	X	X
13 02 05		*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati				X	X	X	X	X
13 02 06		*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione				X	X	X	X	X
13 02 07		*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili				X	X	X	X	X
13 02 08		*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione				X	X	X	X	X
13 03 01		*	oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB				X	X	X	X	X
13 03 06		*	oli isolanti e termo vettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01				X	X	X	X	X
13 03 07		*	oli isolanti e termo vettori minerali non clorurati				X	X	X	X	X
13 03 08		*	oli sintetici isolanti e olii termovettori				X	X	X	X	X
13 03 09		*	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili				X	X	X	X	X
13 03 10		*	altri oli isolanti e oli termovettori				X	X	X	X	X
13 05 01		*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua				X	X	X	X	X
13 05 02		*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua				X	X	X	X	X
13 05 03		*	Fanghi da collettori				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
13 05 06		*	oli prodotti da separatori olio/acqua				X	X	X	X	X
13 05 07		*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua				X	X	X	X	X
13 05 08		*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua				X	X	X	X	X
13 07 01		*	olio combustibile e carburante diesel				X	X	X	X	X
13 07 02		*	benzina				X	X	X	X	X
13 07 03		*	altri carburanti (comprese le miscele)				X	X	X	X	X
13 08 01		*	fanghi e emulsioni da processi di dissalazione				X	X	X	X	X
13 08 02		*	altre emulsioni				X	X	X	X	X
14 06 01		*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC					X			X
14 06 02		*	altri solventi e miscele di solventi alogenati				X	X	X	X	X
14 06 03		*	altri solventi e miscele di solventi				X	X	X	X	X
14 06 04		*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati				X	X	X	X	X
14 06 05		*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi				X	X	X	X	X
15 01 01			imballaggi di carta e cartone				X	X	X	X	X
15 01 02 ⁽¹⁾			imballaggi di plastica	X			X	X	X	X	X
15 01 03			imballaggi in legno				X	X	X	X	X
15 01 04 ⁽¹⁾			imballaggi metallici		X		X	X	X	X	X
15 01 05			imballaggi compositi				X	X	X	X	X
15 01 06			imballaggi in materiali misti	X	X		X	X	X	X	X
15 01 07			imballaggi di vetro				X	X	X	X	X
15 01 09			imballaggi in materia tessile				X	X	X	X	X
15 01 10 ⁽¹⁾		*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	X	X	X	X	X	X
15 01 11		*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti				X (a)	X	X (a)	X	X
15 02 02		*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
15 02 03	S		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02				X	X	X	X	X
16 01 03			pneumatici fuori uso				X	X	X	X	X
16 01 07		*	filtri dell'olio				X	X	X	X	X
16 01 08		*	componenti contenenti mercurio				X	X	X		X
16 01 09		*	componenti contenenti PCB					X	X		X
16 01 12			Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111				X	X	X	X	X
16 01 13		*	liquidi per freni				X	X	X	X	X
16 01 14		*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 01 15	S		liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14				X	X	X	X	X
16 01 16			serbatoi per gas liquefatto				X	X	X	X	X
16 01 17			metalli ferrosi				X	X			
16 01 18			metalli non ferrosi				X	X			
16 01 19			plastica				X	X	X	X	X
16 01 20			vetro				X	X	X	X	X
16 01 21		*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14				X	X	X	X	X
16 01 22			componenti non specificati altrimenti				X	X	X	X	X
16 02 09		*	trasformatori e condensatori contenenti PCB				X	X	X		X
16 02 10		*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09				X	X	X	X	X
16 02 11		*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC				X	X	X		X
16 02 12		*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere					X		X	X
16 02 13		*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
16 02 14			apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13				X	X	X	X	X
16 02 15		*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				X	X	X	X	X
16 02 16			componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15				X	X	X	X	X
16 03 03		*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 03 04	S		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03				X	X	X	X	X
16 03 05		*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 03 06	S		rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05				X	X	X	X	X
16 03 07		*	mercurio metallico				X	X	X	X	X
16 05 04		*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 05 05	S		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04				X	X	X	X	X
16 05 06		*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio				X	X	X	X	X
16 05 07		*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 05 08		*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 05 09	S		sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08				X	X	X	X	X
16 06 01		*	batterie al piombo				X	X			
16 06 02		*	batterie al nichel-cadmio				X	X	X	X	X
16 06 03		*	batterie contenenti mercurio				X	X	X	X	X
16 06 04			batterie alcaline (tranne 16 06 03)				X	X	X	X	X
16 06 05			altre batterie e accumulatori				X	X	X	X	X
16 06 06		*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata				X	X	X	X	X
16 07 08		*	altri rifiuti contenenti olio				X	X	X	X	X
16 07 09		*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 08 01	S		catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)				X	X	X	X	X
16 08 02		*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi				X	X	X	X	X
16 08 03	S		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				X	X	X	X	X
16 08 04	S		catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)				X	X	X	X	X
16 08 05		*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico				X	X	X	X	X
16 08 06		*	liquidi esauriti usati come catalizzatori				X	X	X	X	X
16 08 07		*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 09 03		*	Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno				X	X	X	X	X
16 09 04		*	Sostanze ossidanti, non specificati altrimenti				X	X	X	X	X
16 10 01		*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 10 02	S		rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01				X	X	X	X	X
16 10 03		*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 10 04	S		concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03				X	X	X	X	X
16 11 01		*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 11 02	S		rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli da cui alla voce 16 11 01				X	X	X	X	X
16 11 03		*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 11 04	S		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03				X	X	X	X	X
16 11 05		*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
16 11 06			rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05				X	X	X	X	X
17 01 01			cemento				X	X	X	X	X
17 01 02			mattoni				X	X	X	X	X
17 01 03			mattonelle e ceramiche				X	X	X	X	X
17 01 06		*	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
17 01 07	S		miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06				X	X	X	X	X
17 02 01			legno				X	X	X	X	X
17 02 02			vetro				X	X	X	X	X
17 02 03			plastica				X	X	X	X	X
17 02 04		*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati				X	X	X	X	X
17 03 01		*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone				X	X	X	X	X
17 03 02	S		miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01				X	X	X	X	X
17 03 03		*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame				X	X	X	X	X
17 04 01			rame, bronzo, ottone				X	X			
17 04 02			alluminio				X	X			
17 04 03			piombo				X	X			
17 04 04			zinco				X	X			
17 04 05			ferro e acciaio				X	X			
17 04 06			stagno				X	X			
17 04 07			metalli misti				X	X			
17 04 09		*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 04 10		*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 04 11	S		cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				X	X			
17 05 03		*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 05 04	S		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03				X	X	X	X	X
17 05 07		*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 05 08	S		pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07				X	X	X	X	X
17 06 01		*	materiali isolanti, contenenti amianto					X		X	X
17 06 03		*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 06 04	S		materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03				X	X	X	X	X
17 06 05		*	materiali da costruzione contenenti amianto					X		X	X
17 08 01		*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose				X	X	X		X
17 08 02	S		materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				X	X	X	X	X
17 09 01		*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio				X	X	X	X	X
17 09 03		*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
17 09 04	S		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				X	X	X	X	X
18 01 01			oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)				X	X			
18 01 06		*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
18 01 07			sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06				X	X	X	X	X
18 01 08		*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X	X	X
18 01 09			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08				X	X	X	X	X
18 01 10		*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici				X	X	X	X	X
18 02 01			oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)				X	X			
18 02 03			rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				X	X	X	X	X
18 02 05		*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
18 02 06	S		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205				X	X	X	X	X
18 02 07		*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X	X	X
18 02 08			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07				X	X	X	X	X
19 01 10		*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi				X	X	X	X	X
19 01 11		*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 01 12	S		ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
19 01 13		*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 01 14	S		ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113				X	X	X	X	X
19 01 15		*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 01 16	S		polveri di caldaia diversi da quelle di cui alla voce 190115				X	X	X	X	X
19 01 17		*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 01 18	S		rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117				X	X	X	X	X
19 02 03			rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi				X	X	X	X	X
19 02 04		*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso				X	X	X	X	X
19 02 05		*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 02 07		*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione				X	X	X	X	X
19 02 08		*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 02 09		*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 08 06		*	resine a scambio ionico saturate o esaurite				X	X	X	X	X
19 08 12	S		fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11				X	X	X		X
19 08 13		*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali				X	X	X	X	X
19 08 14	S		fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13				X	X	X	X	X
19 09 02			fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua				X	X	X		X
19 09 04			carbone attivo esaurito				X	X	X	X	X
19 09 05			resine a scambio ionico saturate o esaurite				X	X	X	X	X
19 12 01			carta e cartone				X	X	X	X	X
19 12 02			metalli ferrosi				X	X			
19 12 03			metalli non ferrosi				X	X			
19 12 04			plastica e gomma				X	X	X	X	X
19 12 05			vetro				X	X	X	X	X
19 12 06		*	legno contenente sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 12 07	S		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				X	X	X	X	X
19 12 08			Prodotti tessili				X	X	X	X	X
19 12 11		*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
19 12 12	S		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11				X	X	X	X	X
20 01 01			carta e cartone				X	X	X	X	X
20 01 02			vetro				X	X	X	X	X
20 01 10			abbigliamento				X	X	X	X	X
20 01 11			prodotti tessili				X	X	X	X	X
20 01 13		*	solventi				X	X	X	X	X
20 01 14		*	acidi				X	X	X	X	X
20 01 15		*	sostanze alcaline				X	X	X	X	X
20 01 19		*	pesticidi				X	X	X	X	X
20 01 21		*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio				X	X	X	X	X
20 01 23		*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi				X	X	X	X	X
20 01 25			oli e grassi commestibili				X	X	X	X	X
20 01 26		*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25				X	X	X	X	X
20 01 27		*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
20 01 28	S		vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27				X	X	X	X	X
20 01 29		*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose				X	X	X	X	X
20 01 30	S		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29				X	X	X	X	X
20 01 31		*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X	X	X

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

E.E.R.	S	P	Descrizione	OPERAZIONI							
				R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
20 01 32			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31				X	X	X	X	X
20 01 33		*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie				X	X	X	X	X
20 01 34			batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33				X	X	X	X	X
20 01 35		*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi				X	X	X	X	X
20 01 36			apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				X	X	X	X	X
20 01 38	S		legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				X	X	X	X	X
20 01 39			plastica				X	X	X	X	X
20 01 40			metalli				X	X			
20 02 02			terra e roccia				X	X	X	X	X
20 03 03			residui della pulizia stradale				X	X	X		X
20 03 07			rifiuti ingombranti				X	X	X	X	X

Tabella B6 – rifiuti in ingresso

⁽¹⁾ EER oggetto di EoW caso per caso

C. QUADRO AMBIENTALE

C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le principali emissioni presenti sul sito sono le seguenti:

EMISSIONE	IMPIANTI ASSERVITI
E1	Impianto lavaggio fusti e cisternette
E2	Aspirazione area sgocciolamento e area pretrattamenti
E3	Cappa aspirazione laboratorio di analisi
E4	Area travaso rifiuti liquidi infiammabili

Tabella C1 – Emissioni in atmosfera

Le emissioni sopra riportate possono essere così descritte.

- E1** - Emissione convogliata, costituita da impianti di lavaggio lavafusti e lavacisternette a ciclo chiuso mediante l'utilizzo di acetone e/o di tensioattivi e detergenti a base acquosa, con aspirazione asservita ad impianto di abbattimento a carboni attivi;
- E2** - Emissione convogliata, costituita da aspirazione sull'area di apertura dei contenitori contaminati e di effettuazioni di operazioni di riconfezionamento, inviata ad impianto di abbattimento a carboni attivi e filtro a tasche;
- E3** - Emissione scarsamente rilevante, ai sensi della lettera jj della D.g.r. 982/2018, per la presenza di cappa di aspirazione nel laboratorio interno utilizzato per le verifiche in fase di accettazione e per l'esecuzione di prove di miscelazione;
- E4** - Emissione convogliata, costituita da aspirazione presso l'area di travaso di rifiuti liquidi infiammabili, inviata presso impianto di abbattimento a carboni attivi.

Emissioni convogliate

Le seguenti tabelle riassumono le caratteristiche delle emissioni sopra elencate:

Attività IPPC e non IPPC	Emissione	Provenienza		DURATA		T	PORTATA DI PROGETTO (Nm ³ /h)	INQUINANTI MONITORATI	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE CAMINO (m)
		Sigla	Descrizione	h/d	d/y	(°C)				
1 - 2	E1	M1a M1b	Impianto lavaggio fusti e cisternette	10	300	T _{AMB}	5.600	COT COV	>6,00	0.123
1 - 2	E2	M2	Aspirazione area sgocciolamento e area pretrattamenti	10	300	T _{AMB}	2.000	COT COV CIV (Aerosol alcalini Cl ⁻¹ No _x SO ₄ ⁻² F ⁻¹ PO ₄ ⁻³)	>6,00	0.049
1 - 2	E4	M4	Area travaso rifiuti liquidi infiammabili e	10	300	T _{AMB}	3.000	COT COV	>6,00	0.05

Tabella C2 – Caratteristiche emissioni in atmosfera convogliate

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

La seguente tabella riassume le emissioni derivanti da impianti non sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art.272, comma 1, della Parte Quinta al D.Lgs.152/2006 e s.m.i.:

ATTIVITA' IPPC e NON IPPC	EMISSIONE	PROVENIENZA	
		Sigla	Descrizione
1 - 2	E3	Laboratorio	Cappa aspirazione laboratorio (lett. jj)

Tabella C3 – Emissioni scarsamente rilevanti

Le caratteristiche dei sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni sono riportate di seguito:

Linea produttiva o altra fase, macchina presidiata/e	Impianto lavaggio fusti e cisternette	Area sgocciolamento e area pretrattamenti	Area travaso rifiuti liquidi infiammabili
Sigla dell'emissione	E1	E2	E4
Tipologia del sistema di abbattimento	Carboni attivi	Filtro a tasche Carboni attivi	Carboni attivi
Portata max di progetto aria: (m ³ /h)	5.600	2.000	3.000
Portata effettiva aria (Nmc/h)	5.600	2.000	3.000
Inquinanti abbattuti	COT COV Aerosol Alcalini (NaOH)	COT COV CIV (Aerosol Alcalini Cl ⁻¹ NOx SO ₄ ⁻² F ⁻¹ PO ₄ ⁻³)	COT COV
Rendimento medio garantito %	-	-	-
Rifiuti prodotti dal sistema in t/anno	1 t/anno (carboni attivi esausti)	0,5 t/anno (carboni attivi esausti)	0,6 t/anno (carboni attivi esausti)
Perdita di carico mm c.a.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppo di continuità	NO	NO	NO
Sistema di riserva	NO	NO	NO
Trattamento acque e/o fanghi di risulta	---	---	---
Tempo di contatto	> 1,5 sec	> 1,5 sec	> 1,5 sec
Altezza strato di carbone attivo	> 50 cm	> 50 cm	> 50 cm
Velocità di attraversamento	< 0,4 m/sec	< 0,4 m/sec	< 0,4 m/sec
Manutenzione ordinaria (ore/settimana)	0,5	0,5	0,5
Manutenzione straordinaria (ore/anno)	12	12	12
Sistema di monitoraggio in continuo	NO	NO	NO

Tabella C4 – Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera

Emissioni diffuse

In merito alle fasi di trasporto, carico/scarico e gestione dei rifiuti contenenti percentuali di polveri e particolato, con particolare riferimento alle misure messe in atto ai fini del contenimento dei fenomeni di diffusione di polveri sottili (PM₁₀):

- le fasi di trasporto dei rifiuti contenenti frazioni di polveri e particolato avvengono mantenendo gli stessi in corrispondenza di container/cassonetti dotati di sistemi ermetici di chiusura (coperchio o telo), oppure di big-bags appositamente sigillati; ciò al fine di evitare la diffusione di materiale particolato nell'ambiente circostante.
- le fasi di carico/scarico dei rifiuti contenenti frazioni di polveri e particolato avvengono secondo le seguenti modalità:
 - nel caso di rifiuti conferiti in container: scaricati, mediante l'utilizzo di apposito gancio in dotazione all'automezzo, posizionando il container stesso in corrispondenza della pavimentazione relativa alle aree operative adibite alla gestione di tali rifiuti; procedura contraria viene adottata nel corso delle fasi di carico di rifiuti/materiali mantenuti in container in uscita dal centro. Si evidenzia come in nessun caso si procede alla rimozione del sistema di chiusura superiore del container considerato (coperchio o telo), inoltre viene scongiurato lo svolgimento di qualsiasi operazione di travaso (es. ribaltamento diretto in corrispondenza della pavimentazione industriale, travaso in container di rifiuti inizialmente mantenuti in altri contenitori, ecc.) relativa ai rifiuti considerati.

- nel caso di rifiuti conferiti in cassonetti/big-bags/altri contenitori: scaricati mediante l'utilizzo di carrello elevatore ed in seguito depositati in corrispondenza della pavimentazione relativa alle aree operative adibite alla gestione di tali rifiuti; procedura contraria viene adottata nel corso delle fasi di carico di rifiuti in cassonetti/big-bags/altri contenitori in uscita dal centro. Si evidenzia come la procedura suddetta viene svolta in condizioni di sicurezza, ovvero utilizzando sistemi tali da fissare in maniera efficace i contenitori considerati alle forche del carrello elevatore, scongiurando quindi possibili ribaltamenti accidentali per quanto riguarda i materiali movimentati. Anche in questo caso si evita qualsiasi rimozione per quanto riguarda i sistemi di chiusura dei contenitori sopra richiamati, scongiurando inoltre lo svolgimento di operazioni di travaso per quanto riguarda i rifiuti considerati. Eventuali travasi in container dei rifiuti inerti inizialmente mantenuti in contenitori di minore capacità sono in ogni caso preceduti da fasi di umidificazione con acqua dei rifiuti stessi, in maniera tale da incrementarne il peso specifico ed evitare la diffusione incontrollata di polveri nell'ambiente circostante.
- le fasi di stoccaggio dei rifiuti contenenti frazioni di polveri e particolato avvengono secondo le seguenti modalità:
 - la gestione di tali rifiuti avviene esclusivamente al coperto;
 - la messa in riserva e il deposito preliminare avvengono mantenendo tali rifiuti in corrispondenza dei contenitori originari, assicurandosi che non avvenga in nessun caso l'apertura dei sistemi ermetici di chiusura relativi ai contenitori stessi (coperchio, telo, ecc.).

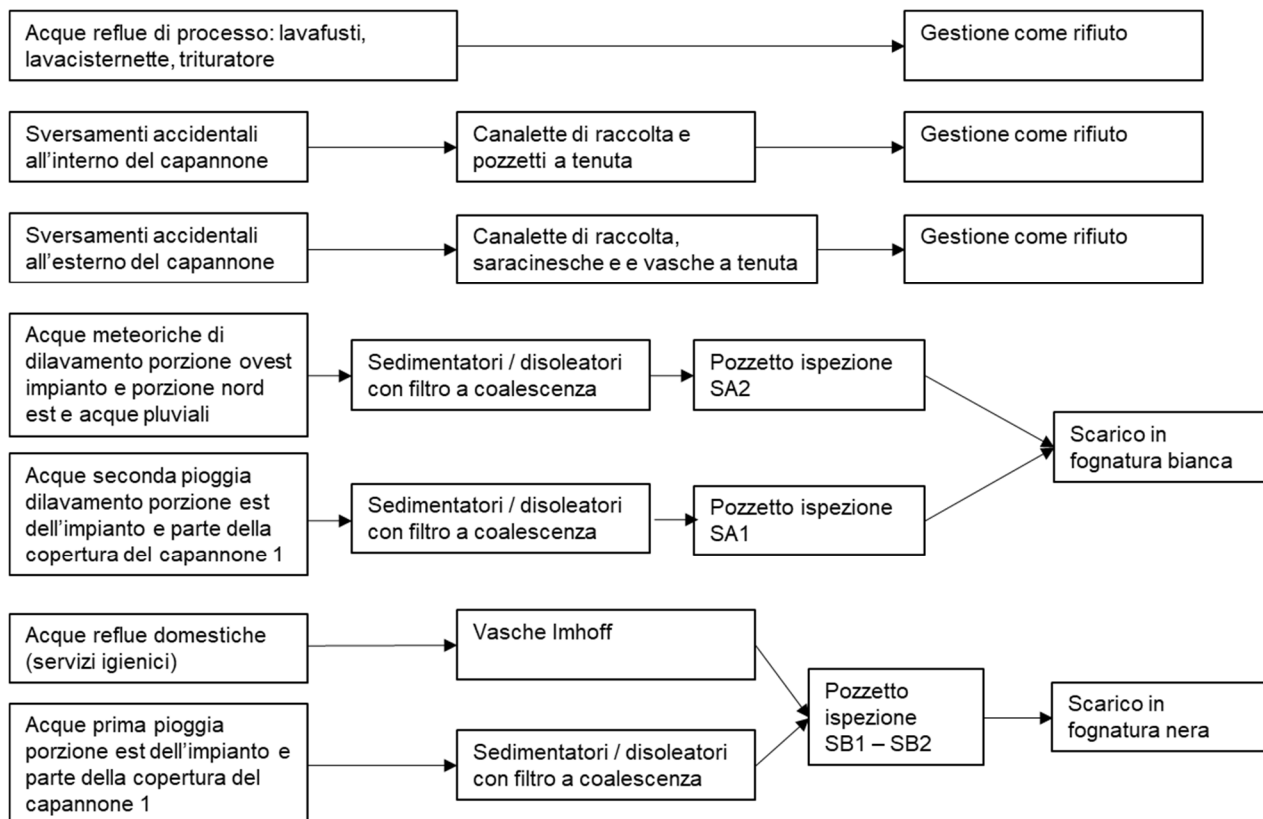
C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Il sito è dotato di due reti fognarie distinte:

- **Rete acque meteoriche**: raccoglie le acque dei pluviali e di dilavamento dei piazzali, che sono convogliate a due disoleatori prima di essere scaricate nella fognatura Comunale tramite due distinti scarichi SA1 e SB1. I piazzali esistenti sono destinati a: spazio manovra veicoli attorno ai capannoni, parcheggio autoveicoli, deposito container e contenitori vuoti, aree operative.
- **Rete acque reflue domestiche**: raccoglie le acque provenienti dai servizi igienici, che sono convogliate, tramite opportuna rete, nella fognatura comunale, tramite due distinti scarichi, SA2 e SB2, dopo essere state trattate in due vasche biologiche.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Si riporta di seguito uno schema funzionale della suddivisione delle varie aree d'impianto e con la distinzione di quelle soggette a separazione di prima e seconda pioggia ai sensi del RR 4/2006.



Sigla scarico	Localizzazione (N-E)	Tipologie acque scaricate	Frequenza dello scarico			Portata	Recettore	Sistema di abbattimento
			h/g	g/set	m/a			
SA1	E:1508183 N:5036040	Acque Meteoriche	nd	nd	nd	Scarico discontinuo, in funzione solo durante eventi meteorici	Fognatura comunale	Sedimentatore/disoleatore con filtro a coalescenza conforme alla norma UNI 858
SB1	E:1505165 N:5036093	Acque Meteoriche	nd	nd	nd	Scarico discontinuo, in funzione solo durante eventi meteorici	Fognatura comunale	Sedimentatore/disoleatore
SA3	E: 1505185 N: 5036035	Acque meteoriche	nd	nd	nd	Scarico discontinuo, a evento meteorico concluso	Fognatura comunale	Sedimentatore/disoleatore con filtro a coalescenza conforme alla norma UNI 858
SA2	E:1508183 N:5036040	Acque reflue domestiche	12	6	12	Scarico discontinuo servizi igienici	Fognatura comunale	Fossa Imhoff
SB2	E:1505165 N:5036093	Acque reflue domestiche	12	6	12	Scarico discontinuo servizi igienici	Fognatura comunale	Fossa Imhoff

Tabella C5 – Emissioni idriche

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Nelle attività svolte è prevista la produzione di acque di processo, derivanti da:

- operazioni di lavaggio degli imballaggi di plastica e metallici con acqua e detergenti e/o acetone: le acque di lavaggio risultanti sono stoccate in cisternette e quindi avviate a smaltimento come rifiuti presso centri autorizzati;
- operazioni di riduzione volumetrica dei contenitori plastici con acqua e detergenti: le acque di lavaggio risultanti sono stoccate in cisternette e quindi avviate a smaltimento come rifiuti presso centri autorizzati.

Sul sito non viene effettuato il lavaggio di automezzi.

Le aree di lavoro interne ai capannoni sono tutte impermeabilizzate e dotate di bacini di contenimento (cordoli di protezione e griglie carrabili), munite di vasche a tenuta per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali. Tali vasche vengono periodicamente ispezionate e il liquido rinvenuto viene stoccato in contenitori idonei ed in seguito smaltito presso impianti autorizzati. All'interno del capannone sono state realizzate canaline carrabili e cordoli in cis, nonché pozzetti ciechi di capacità 1 m³ per il recupero di eventuali sversamenti accidentali.

Si precisa che lo scarico delle acque meteoriche avviene in fognatura comunale e mista poiché non è possibile disperdere tale refluo nei primi strati del sottosuolo a causa della bassa profondità media della falda superficiale, come testimoniato dalla presenza di fontanili nei pressi dell'area del sito.

C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento

Le principali sorgenti sonore dell'impianto che danno origine a rumore in ambiente esterno sono:

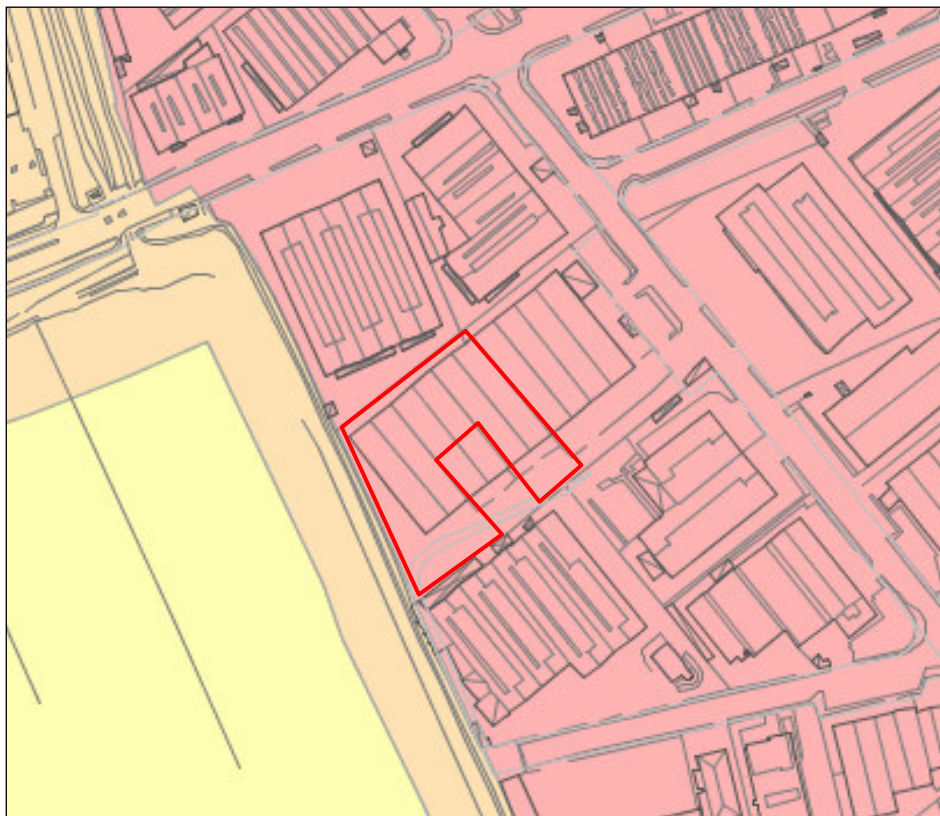
- S1: movimentazione interna ed esterna degli autocarri;
- S2: movimentazione dei rifiuti nelle operazioni di selezione e cernita con mezzi meccanici;
- S3: impianti di aspirazione e abbattimento;
- S4: compressore per aria compressa;
- S5: impianto lavafusti e lavacisternette;

L'impianto è operativo esclusivamente in orario diurno (07.00-18.00).

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese, con deliberazione del Consiglio 37/2023 del 29/06/2023 ha adottato Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del territorio comunale.

Secondo il vigente PZA, di cui si riporta di seguito un estratto, l'insediamento produttivo di Tao Ambiente S.r.l. risulta classificato in zona acustica omogenea di **classe V** "Aree prevalentemente industriali"; anche le aree confinanti a est, nord e sud sono classificate in classe V; le aree agricole a ovest sono, invece, classificate come zone di classe IV "Aree di intensa attività umana" per una fascia di terreno di 30 metri di larghezza, e quindi come zone di classe III "Aree di tipo misto".

Classe V Limiti di immissione		Classe V Limiti di emissione	
Diurno LAeq dB(A)	Notturmo LAeq dB(A)	Diurno LAeq dB(A)	Notturmo LAeq dB(A)
70	60	65	55



Classe	Zonizzazione
	Classe I: Aree particolarmente protette
	Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
	Classe III – Aree di tipo misto
	Classe IV – Aree di intensa attività umana
	Classe V – Aree prevalentemente industriali

Tabella C6 – Stralcio della zonizzazione acustica comunale

Le misure di mitigazione adottate dall'azienda per ridurre l'impatto acustico sono le seguenti:

- svolgimento delle attività esclusivamente in orario diurno;
- obbligo di spegnere i motori degli autocarri durante la pesatura e le fasi carico/scarico;
- utilizzo di muletti elettrici.

Nel marzo 2020 sono stati eseguiti rilievi fonometrici in ambiente esterno da parte di tecnico qualificato finalizzati a valutare l'impatto acustico nello stato di progetto dello stabilimento. L'indagine è stata effettuata in periodo diurno, in corrispondenza degli orari di apertura dell'impianto, nelle ordinarie condizioni di esercizio. Le misure fonometriche sono state svolte presso i punti precedentemente concordati con ARPA. Dalle misure emerge il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali.

A completamento della FASE 2 è prevista l'esecuzione di una nuova indagine fonometrica.

C.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento

Tutte le aree su cui transitano i mezzi o sono movimentati i rifiuti sono impermeabilizzate.

Tutte le superfici di transito, lavorazione e stoccaggio rifiuti del sito, interne ed esterne al capannone, sono impermeabilizzate e realizzate in cls, in modo da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.

All'interno del capannone eventuali percolamenti accidentali che dovessero derivare dai rifiuti, e l'acqua sgocciolante dalla carrozzeria degli automezzi in ingresso al sito durante eventi meteorici,

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

mediante le pendenze della pavimentazione e la presenza di canalette a tenuta a pavimento, dotate di griglie in ghisa carrabili, sono convogliati in pozzetti ciechi di raccolta a tenuta, per il loro recupero, dotati di griglia in ghisa carrabile.

Inoltre, sono presenti cordoli di contenimento che perimetrano le sezioni dove vengono stoccati rifiuti liquidi e dove viene effettuato lo sgocciolamento dell'eventuale residuo contaminato dell'imballo, la bonifica dei fusti metallici, il lavaggio dei contenitori plastici e lo stoccaggio delle cisternette/fusti sotto cappa. La cordolatura consente la creazione di un bacino di contenimento di volume adeguato al volume dei contenitori ivi depositati.

Le acque meteoriche che dilavano i piazzali esterni sono trattate in appositi impianti di sedimentazione/disoleazione, prima di essere convogliate in fognatura comunale. Sul sito non sono presenti serbatoi interrati in uso o dismessi.

L'area di travaso di rifiuti liquidi infiammabili e non è dotata di un sistema automatico che si attiva in caso di incidenti per l'eventuale raccolta di rifiuti liquidi.

La pavimentazione del centro ed i relativi sistemi di raccolta vengono sottoposti, con la periodicità stabilita dal piano di monitoraggio, a controlli visivi ed a interventi di pulizia finalizzati a scongiurare la presenza di eventuali fessurazioni.

C.4.1 Verifica di sussistenza della relazione di riferimento

La società ha presentato la verifica di sussistenza della relazione di riferimento ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DM 272/2014 come richiesto dall'art. 4 comma 3 del D.M. medesimo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. X/5065 del 18/04/2016 di Regione Lombardia nell'aprile 2019.

Non sono occorse modifiche nel corso del tempo.

C.5 Produzione Rifiuti

C.5.1 Rifiuti gestiti in deposito temporaneo (all'art. 183, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06)

Durante lo svolgersi dell'attività potrebbero generarsi rifiuti occasionali, prevalentemente derivanti dalle attività di manutenzione delle attrezzature e/o da sversamenti accidentali, che saranno gestiti con le modalità del deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

C.5.2 Rifiuti gestiti in stoccaggio autorizzato

I rifiuti in uscita e/o i rifiuti decadenti dalla lavorazione verranno gestiti, come meglio precisato nella seguente tabella, in deposito autorizzato in balle, big bags, cumuli, bancali, container adeguati e/o cumuli.

I rifiuti prodotti nell'impianto di Tao Ambiente S.r.l. derivano da:

1. attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento (cernita, selezione, ricondizionamento preliminare e lavorazione) di rifiuti non pericolosi e pericolosi, conferiti ad appositi impianti autorizzati: i rifiuti che dopo trattamento non presentano le caratteristiche merceologiche delle materie prime, sono avviati a recupero o a smaltimento in impianti specializzati. Le attività di selezione e lavorazione di rifiuti consentono di ottenere tipologie omogenee di rifiuti in modo da ottimizzare il trasporto e il recupero/smaltimento finale. Tali rifiuti sono ricompresi tra quelli oggetto di autorizzazione;
2. manutenzione delle attrezzature e degli automezzi: attività affidate a ditte esterne specializzate, che si fanno carico della gestione dei rifiuti da loro prodotti. Le tipologie di rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione sono le seguenti:
 - solvente esausto/soluzioni acquose da macchina lavafusti e lavacisternette;
 - segatura contaminata da sostanze pericolose, utilizzata per assorbire eventuali sversamenti di sostanze pericolose nelle aree di trattamento rifiuti;
 - carboni attivi esausti (da impianto di abbattimento).
3. attività di lavaggio interno degli imballaggi plastici, metallici e attività di riduzione volumetrica, che dà luogo alla produzione di acque reflue di lavaggio, avviate a smaltimento presso terzi autorizzati;
4. attività di ufficio che danno luogo alla produzione di rifiuti selezionati recuperabili (principalmente carta), avviati a recupero insieme agli altri rifiuti recuperabili conferiti all'impianto.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

I rifiuti prodotti dall'installazione sono i seguenti:

EER	Descrizione	Origine	Stato Fisico	Modalità stoccaggio	Destino
080317 *	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Toner	Solido	Contenitori in cartone	Recupero
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Toner	Solido	Contenitori in cartone	Recupero
120301 *	Soluzioni acquose di lavaggio	Acque lavaggio contenitori plastici, metallici	Liquido	Cisternette	Smaltimento
140603 *	Altri solventi e miscele di solventi	Soluzioni esauste lavaggio contenitori	Liquido	Cisternette	Smaltimento
140605 *	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	Soluzioni esauste lavaggio contenitori	Fangoso	Cisternette	Smaltimento
150101	Imballaggi in carta e cartone	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
150102	Imballaggi in plastica	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
150103	Imballaggi in legno	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
150104	Imballaggi metallici	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
150105	Imballaggi in materiali compositi	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
150106	Imballaggi Misti	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero/Smaltimento
150110 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero/Smaltimento
150202 *	Carboni attivi esauriti	Impianti abbattimento	Solido	Big Bag	Recupero/Smaltimento
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Varia (attività impianto)	Solido	Ceste, contenitori vari	Recupero
160216	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Varia (attività impianto)	Solido	Ceste, contenitori vari	Recupero/Smaltimento
161001 *	Acque lavaggio contenitori plastici, metallici	Acque lavaggio contenitori plastici, metallici	Liquido	Cisternette	Smaltimento
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Acque lavaggio contenitori plastici, metallici	Liquido	Cisternette	Smaltimento
191201	Carta e cartone	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
191202	Metalli ferrosi	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
191203	Metalli non ferrosi	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
191204	Plastica e gomma	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
191205	Vetro	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Recupero

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

EER	Descrizione	Origine	Stato Fisico	Modalità stoccaggio	Destino
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Varia (attività impianto)	Solido	Cassone	Smaltimento

I rifiuti sopraelencati non devono ritenersi esaustivi in quanto dall'impianto potrebbero generarsi, occasionalmente, altre tipologie non al momento individuabili.

C.6 Bonifiche

Il sito non è stato e non è attualmente soggetto alle procedure di cui al titolo V della parte Quarta del D.Lvo 152/06, relative alla bonifica di siti inquinanti.

C.7 Rischi di incidente rilevante

Il Gestore del sito ha dichiarato che l'impianto non è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 105/2015.

D. QUADRO INTEGRATO

D.1 Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, sulla base Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018.

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
1	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti: I) impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado; II) definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione; III) pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti; IV) attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: a) struttura e responsabilità, b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza, c) comunicazione, d) coinvolgimento del personale, e) documentazione, f) controllo efficace dei processi, g) programmi di manutenzione, h) preparazione e risposta alle emergenze, i) rispetto della legislazione ambientale, V) controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a: a. monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED - <i>Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations</i>, ROM), b. azione correttiva e preventiva, c. tenuta di registri, d. verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente; VI) riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace; VII) attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite; VIII) attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita; IX) svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare; X) gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2); XI) inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3); XII) piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5); XIII) piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5); XIV) piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);	APPLICATA	Azienda dotata di sistema di gestione ambientale integrato certificato ISO 14001 ed EMAS. Il sistema prevede: I. la partecipazione della Direzione Aziendale; II. la definizione della politica ambientale e del processo di miglioramento; III. l'analisi periodica delle performance ambientali per definire gli strumenti e gli obiettivi di miglioramento; IV. la definizione dei responsabili di attuazione delle attività con relativa formazione ed aggiornamento tecnico/ambientale; V. registro d'impianto con definizione delle emissioni, dei monitoraggi, delle manutenzioni/controlli, delle tempistiche e dei responsabili oltre che della verifica dell'attuazione; VI. definizione di azioni correttive e preventive qualora si ravvisino delle criticità o delle non conformità; VII. registrazione di tutte le attività eseguite; VIII. riesame periodico del SG; La valutazione delle tecnologie d'impianto e degli impatti connessi è stata svolta nella fase progettuale. La gestione in caso di incidente è riportata nelle specifiche procedure previste dal Piano di Emergenza aziendale. La gestione di rumore, vibrazioni ed odori è attuata in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
	XV) piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).		
2	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito: a. Predisporre ed attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti; b. Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti; c. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti; d. Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita; e. Garantire la segregazione dei rifiuti; f. Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura; g. Cernita dei rifiuti solidi in ingresso.	APPLICATA	a) È presente una procedura denominata "Piano di gestione rifiuti" la quale riporta le modalità di caratterizzazione, omologa, accettazione, gestione e uscita dei rifiuti dall'impianto. La tracciabilità dei rifiuti è garantita mediante registro di carico e scarico. b) La procedura di accettazione è riportata nel "Piano di gestione rifiuti" c) La tracciabilità e l'inventario rifiuti sono garantiti mediante registro di carico/scarico d'impianto; d) I rifiuti e gli EOW in uscita sono verificati per il controllo delle caratteristiche; e) I rifiuti sono stoccati separatamente per tipologia in apposite aree dedicate. f) Sui rifiuti oggetto di miscelazione sono effettuate specifiche prove, come previsto dalla normativa vigente; g) I rifiuti solidi in ingresso possono essere oggetto di selezione e cernita.
3	Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, implementare e mantenere nell'ambito di un Sistema di Gestione Ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti I) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui: a) flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni; b) descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni; II) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui: a. valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità; b. valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità; c. dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr. BAT 52); III) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui: a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura; b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità; c) infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;	APPLICATA	Presso l'impianto è presente un inventario delle emissioni (idriche ed in atmosfera), delle relative caratteristiche e dei presidi di abbattimento e un Registro delle manutenzioni d'impianto. Le caratteristiche qualitative delle emissioni (basate su quanto previsto dal piano di monitoraggio) sono riepilogate nei certificati analitici e nella compilazione del portale AIDA. I sistemi di abbattimento delle emissioni idriche e in atmosfera sono automatizzati e prevedono un controllo dei parametri di processo al fine del funzionamento. L'Impresa ha stipulato dei contratti con laboratori accreditati per le verifiche analitiche dei rifiuti/materiali oltre ad avere un laboratorio interno

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
	d) presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).		
4	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito: a. Ubicazione ottimale del deposito; b. Adeguatezza della capacità del deposito; c. Funzionamento sicuro del deposito; d. Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	APPLICATA	I rifiuti sono stoccati separatamente per tipologia in apposite aree dedicate aventi caratteristiche tecniche idonee ai rifiuti trattati. La progettazione delle aree funzionali è stata condotta considerando la sicurezza nella movimentazione dei rifiuti.
5	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento	APPLICATA	Il personale è formato in merito alle corrette modalità di movimentazione dei rifiuti. Tutte le movimentazione dei rifiuti vengono tracciate mediante registro di c/s e FIR. Sui rifiuti oggetto di miscelazione sono effettuate specifiche prove, come previsto dalla normativa vigente, e le attività vengono svolte presso aree dedicate e tecnicamente idonee.
6	Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo nei flussi di acque reflue (ad esempio flusso, ph, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione)	APPLICATA	L'Azienda effettua il monitoraggio degli scarichi idrici ed esegue, inoltre, un controllo dei principali parametri di processo in corso di lavorazione nei punti fondamentali quando pertinente. Non sono previsti scarichi di tipo industriale (le acque reflue del processo di bonifica fusti/cisternette sono gestite come rifiuto).
7	La BAT consiste nel monitorare le emissioni dell'acqua almeno alla frequenza indicata (si rimanda alla tabella riportata nella norma) ed in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	APPLICATA	Vedi il Piano di monitoraggio
8	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata (si rimanda alla tabella riportata nella norma) ed in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	APPLICATA	Vedi il Piano di monitoraggio
9	La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Misurazione; b. Fattori di emissione; c. Bilancio di massa.	NON APPLICABILE	Presso l'impianto non vengono svolte attività di rigenerazione solventi.
10	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.	NON APPLICABILE	In azienda non vengono svolte attività che possano comportare l'emanazione di odori molesti.
11	La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	APPLICATA	Vedi il Piano di monitoraggio

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
12	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito: - un protocollo contenente azioni e scadenze, - un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10; - un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze; - un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.	NON APPLICABILE	In azienda non vengono svolte attività che possano comportare l'emanazione di odori molesti
13	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza; b. Uso di trattamento chimico; c. Ottimizzare il trattamento aerobico.	APPLICATA	I tempi di permanenza dei rifiuti in impianto sono i soli necessari al trattamento dei medesimi. In azienda non vengono svolte attività che possano comportare l'emanazione di odori molesti.
14	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: a. Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse; b. Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità; c. Prevenzione della corrosione; d. Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse; e. Bagnatura; f. Manutenzione; g. Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti; h. Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair)	APPLICATA	Tutte le emissioni in atmosfera sono convogliate a presidi di abbattimento ove tecnicamente fattibile. I sistemi di contenimento sono mantenuti come da Registro di manutenzione d'impianto e secondo quanto previsto dal libretto d'uso e manutenzione degli stessi. Gli ambienti vengono mantenuti in ordine e puliti.
15	La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito: a. Corretta progettazione degli impianti; b. Gestione degli impianti.	NON APPLICABILE	Non è prevista la combustione in torcia
16	Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito: a. Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia; b. Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia.	NON APPLICABILE	Non è prevista la combustione in torcia
17	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito: I) un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate; II) un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni; III) un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze; IV) un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti,	APPLICATA	L'Azienda risulta dotata di certificazione ISO 14001 ed EMAS e vengono svolti periodici controlli del rumore (sia in ambiente esterno che in ambiente di lavoro) e delle vibrazioni. Vengono effettuate valutazioni di impatto acustico periodiche (vedi Piano di Monitoraggio) in base alle quali vengono valutati eventuali interventi migliorativi.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
	misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.		
18	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici; b. Misure operative; c. Apparecchiature a bassa rumorosità; d. Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni; e. Attenuazione del rumore.	APPLICATA	Vengono effettuate valutazioni di impatto acustico periodiche (vedi Piano di Monitoraggio) in base alle quali vengono valutati eventuali interventi migliorativi. La scelta dei macchinari di trattamento e la relativa ubicazione è basata anche sulle relative caratteristiche di rumorosità.
19	Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: a. Gestione dell'acqua; b. Ricircolo dell'acqua; c. Superficie impermeabile; d. Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi; e. Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti f. La segregazione dei flussi di acque; g. Adeguate infrastrutture di drenaggio; h. Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite; i. Adeguata capacità di deposito temporaneo.	APPLICATA	La superficie d'impianto è impermeabilizzata per prevenire eventuali contaminazioni del suolo. I flussi di raccolta, trattamento e scarico sono progettati ed attuati secondo le caratteristiche degli specifici reflui.
20	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: Trattamento preliminare e primario, ad esempio: a Equalizzazione; b Neutralizzazione; c Separazione fisica – es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi, separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria. Trattamento fisico-chimico, ad esempio: d Adsorbimento; e Distillazione/rettificazione; f Precipitazione; g Ossidazione chimica; h Riduzione chimica; i Evaporazione; j Scambio di ioni; k Strippaggio (stripping). Trattamento biologico, ad esempio: l Trattamento a fanghi attivi; m Bioreattore a membrana. Denitrificazione: n Nitrificazione/Denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico. Rimozione dei solidi, ad esempio: o Coagulazione o flocculazione; p Sedimentazione; q Filtrazione (ad es. filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione); r Flottazione.	APPLICATA	Le acque reflue meteoriche scaricate in fognatura, vengono preventivamente trattate mediante specifici sistemi di depurazione appositamente dedicati e costituiti da varie fasi

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
21	Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1): a. Misure di protezione; b. Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti; c. Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti;	APPLICATA	Sono attuate misure di prevenzione atte a prevenire o limitare eventuali conseguenze ambientali connesse ad incidenti. Eventuali mancanze e/o criticità vengono annotate negli specifici registri, facenti parte del SGA, e gestite come non conformità.
22	Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.	APPLICATA	Sono previste attività di miscelazione e/o ricondizionamento di rifiuti mediante utilizzo di altri rifiuti aventi caratteristiche fisiche atte allo scopo, attuate nei limiti tecnici presenti e nei limiti degli obiettivi di recupero/smaltimento previsti.
23	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito: a. Piano di efficienza energetica; b. Registro del bilancio energetico.	APPLICATA	Viene effettuato il monitoraggio annuale dei consumi energetici e dell'efficienza energetica degli impianti al fine di valutare eventuali miglioramenti.
24	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).	APPLICATA	Gli imballaggi riutilizzabili (es. contenitori in buono stato) vengono consegnati nuovamente ai clienti per il successivo riutilizzo.
25	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Ciclone; b. Filtro a tessuto; c. Lavaggio a umido (wet scrubbing); d. Iniezioni d'acqua nel frantumatore.	NON APPLICABILE	In azienda non sono previste attività di trattamento di rifiuti polverulenti che possano generare emissioni in atmosfera critiche.
BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO NEI FRANTUMATORI DI RIFIUTI METALLICI			
26	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche: a. Attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione; b. Rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo); c. Trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici
27	Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito: a. Piano di gestione in caso di deflagrazione; b. Serrande di sovrappressione; c. Pre-frantumazione.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici
28	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RAEE CONTENENTI VFC E/O VHC			
29	Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito: a. Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli; b. Condensazione criogenica; c. Adsorbimento.	NON APPLICABILE	L'Impresa non tratta RAEE contenenti VFC e/o VHC
30	Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti: a. Atmosfera inerte; b. Ventilazione forzata.	NON APPLICABILE	L'Impresa non tratta RAEE contenenti VFC e/o VHC
BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI CON POTERE CALORIFICO			
31	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Adsorbimento; b. Biofiltro; c. Ossidazione termica; d. Lavaggio ad umido (wet scrubbing),	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico di rifiuti con potere calorifico
BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RAEE CONTENENTI MERCURIO			
32	Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico di RAEE contenenti mercurio
BAT PER IL TRATTAMENTO BIOLOGICO DEI RIFIUTI			
33	Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento biologico di rifiuti
34	Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H ₂ S e NH ₃ , la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Adsorbimento; b. Biofiltro; c. Filtro a tessuto; d. Ossidazione termica; e. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento biologico di rifiuti
35	Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate: a. Segregazione dei flussi d'acqua; b. Ricircolo dell'acqua; c. Riduzione al minimo della produzione di percolato.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento biologico di rifiuti
BAT PER IL TRATTAMENTO AEROBICO DEI RIFIUTI			
36	Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento aerobico di rifiuti
37	Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate. a Copertura con membrane semi-permeabili; b Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento aerobico di rifiuti

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
BAT PER IL TRATTAMENTO ANAEROBICO DEI RIFIUTI			
38	Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento anaerobico di rifiuti
BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DEI RIFIUTI			
39	Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate: a. Segregazione dei flussi di scarichi gassosi; b. Ricircolo degli scarichi gassosi.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento meccanico biologico di rifiuti
BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI SOLIDI E/O PASTOSI			
40	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento fisico chimico di rifiuti solidi e/o pastosi
41	Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH ₃ nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Adsorbimento; b. Biofiltro; c. Filtro a tessuto; d. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento fisico chimico di rifiuti solidi e/o pastosi
BAT PER LA RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI			
42	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua rigenerazione degli oli usati
43	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito: a. Recupero di materiali b. Recupero di energia	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua rigenerazione degli oli usati
44	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Adsorbimento; b. Ossidazione termica; c. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua rigenerazione degli oli usati
BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI CON POTERE CALORIFICO			
45	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Adsorbimento; b. Condensazione criogenica; c. Ossidazione termica; d. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento chimico fisico di rifiuti con potere calorifico
BAT PER LA RIGENERAZIONE DI SOLVENTI ESAUSTI			
46	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito a. Recupero di materiali b. Recupero di energia	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua rigenerazione di solventi esausti
47	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Ricircolo dei gas di processo in una caldaia a vapore; b. Adsorbimento; c. Condensazione o condensazione criogenica; d. Ossidazione termica e. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua rigenerazione di solventi esausti

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
BAT PER IL TRATTAMENTO TERMICO DEL CARBONE ATTIVO ESAURITO, DEI RIFIUTI DI CATALIZZATORI E DEL TERRENO ESCAVATO CONTAMINATO			
48	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito. a. Recupero di calore dagli scarichi gassosi dei forni; b. Forni a riscaldamento indiretto; c. Tecniche integrate nei processi per ridurre le emissioni in atmosfera.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento termico del carbone attivo
49	Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Ciclone b. Precipitatore elettrostatico (ESP); c. Filtro a tessuto; d. Lavaggio ad umido (wet scrubbing); e. Adsorbimento; f. Condensazione; g. Ossidazione termica.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento termico del carbone attivo
BAT PER IL LAVAGGIO CON ACQUA DEL TERRENO ESCAVATO CONTAMINATO			
50	Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito, movimentazione e lavaggio, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Adsorbimento; b. Filtro a tessuto; c. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato
BAT PER LA DECONTAMINAZIONE DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB			
51	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito: a. Rivestimento delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti; b. Attuazione di norme per l'accesso del personale intese ad evitare la dispersione della contaminazione; c. Ottimizzazione della pulizia delle apparecchiature e del drenaggio; d. Controllo e monitoraggio delle emissioni nell'atmosfera; e. Smaltimento dei residui di trattamento dei rifiuti; f. Recupero del solvente, nel caso di lavaggio con solventi.	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento di decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB
BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA			
52	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
53	Per ridurre le emissioni di HCl, NH ₃ e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a. Adsorbimento b. Biofiltro c. Ossidazione termica d. Lavaggio ad umido (wet scrubbing).	NON APPLICABILE	L'Impresa non effettua trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa

Tabella D1 – Stato di applicazione delle BAT

D.2 Criticità riscontrate

Al fine di ridurre, eliminare e/o prevenire i potenziali impatti ambientali derivanti dalle attività autorizzate, la società mette in atto, nonché implementerà, le misure descritte nel seguente paragrafo D.3.

D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate

Misure in atto

- il conferimento dei rifiuti all'impianto è pianificato con un'ottimizzazione dei carichi, dei percorsi e degli orari al fine di minimizzare le interferenze con la viabilità locale;
- i motori dei mezzi in stazionamento nel sito, in attesa della fase di carico o scarico e quando non utilizzati per le movimentazioni interne, vengono mantenuti spenti;

Misure di miglioramento programmate dalla Azienda da attuare (come previsto dagli esiti della procedura di Verifica assoggettabilità Decreto di esclusione Raccolta Generale n. 5419 del 13/08/2020)

- Pianificare delle campagne di monitoraggio dello stato di qualità dell'aria (PM₁₀, NO_x, SO₂, CO₂, COV, NH₃) prevedendone una ante operam, prima della messa in esercizio dell'impianto così come modificato ed una post operam. Successive campagne andranno valutate in funzione degli esiti della campagna post operam o di eventuali variazioni che possano modificare la configurazione degli impatti valutati;
a completamento della fase 2 è prevista l'esecuzione della campagna di qualità dell'aria post operam.

E. QUADRO PRESCRITTIVO

E.1 Aria

E.1.1 Valori limite di emissione

Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni in atmosfera.

Attività IPPC e non IPPC	Emissione	Provenienza		Durata		T	Portata di progetto (Nm³/h)	Inquinanti	Valori limite (mg/Nm³)
		Sigla	Descrizione	h/d	d/y	(°C)			
1 - 2	E1	M1a M1b	Impianto lavaggio fusti e cisternette	10	300	T _{AMB}	5.600	COT	5-30
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H340, H350i, H360D o H360F in quantità complessivamente >10 g/h	2*
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H341 o H351 in quantità complessivamente >100 g/h	20*
								Aerosol Alcalini	5
1 - 2	E2	M2	Aspirazione area sgocciolamento e area pretrattamenti	10	300	T _{AMB}	2.000	COT	5-30
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H340, H350i, H360D o H360F in quantità complessivamente >10 g/h	2*
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H341 o H351 in quantità complessivamente >100 g/h	20*
								Aerosol alcalini	5
								Acido cloridrico Cl ⁻¹	5
								Acido nitrico No _x	5
								Acido solforico SO ₄ ⁻²	2
								Acido fluoridrico F ⁻¹	2
1 - 2	E4	M4	Area travaso rifiuti liquidi infiammabili	10	300	T _{AMB}	3.000	Acido fosforico PO ₄ ⁻³	1
								COT	5-30
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H340, H350i, H360D o H360F in quantità complessivamente >10 g/h	2*
								COV sostanze contrassegnate da indicazione pericolo H341 o H351 in quantità complessivamente >100 g/h	20*

* Riferito alla somma delle masse dei singoli COV

Tabella E1 – Emissioni in atmosfera

1. Il gestore deve garantire il rispetto dei valori limite prescritti;
2. Qualora i limiti prescritti non fossero garantiti il gestore deve provvedere all'installazione di idonei/ulteriori sistemi di contenimento. Il complesso delle modalità gestionali degli impianti di abbattimento è riepilogato al successivo paragrafo **E.1.5 Impianti di contenimento**.

E.1.2 Requisiti e modalità per il controllo

3. Gli inquinanti, i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, i punti di campionamento e le periodicità delle verifiche devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo del presente Allegato;
4. I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico e descritte nella domanda di autorizzazione;
5. Il ciclo di campionamento deve:
 - a) permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti effettivamente presenti ed il conseguente flusso di massa;
 - b) essere pianificato ed attuato entro un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto;
 - c) essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e dei successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero dei campionamenti previsti;
6. I risultati delle analisi eseguite alle emissioni dovranno riportare i seguenti dati:
 - portata dell'aeriforme riferita a condizioni normali (273,15°K e 101,323 kPa) ed ai fumi secchi o umidi a seconda della definizione del limite (espresso in Nm³S/h o in Nm³T/h);
 - concentrazione degli inquinanti riferita a condizioni normali (273,15°K e 101,323 kPa) ed ai fumi secchi o umidi a seconda della definizione del limite (espressa in mg/Nm³S od in mg/Nm³T);
 - temperatura dell'aeriforme espressa in °C;
 - le condizioni operative in atto durante le misure e le conseguenti strategie di campionamento adottate.
7. I valori limite di emissione ed il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento (laddove necessario) sono riferiti al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo, così come definito dalla normativa di settore. Il tenore volumetrico dell'ossigeno è quello derivante dal processo. Qualora il tenore volumetrico di ossigeno sia diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate dovranno essere corrette secondo la seguente formula:

$$E = [(21 - O_2) / (21 - O_{2M})] \times E_M$$

Dove:

E = concentrazione

E_M = concentrazione misurata

O_{2M} = tenore di ossigeno misurato

O₂ = tenore di ossigeno di riferimento

8. Gli effluenti gassosi non dovranno essere diluiti più di quanto sia inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio. In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate dovranno essere corrette mediante la seguente formula:

$$E = (E_M \times P_M) / P$$

Dove:

E_M = concentrazione misurata

P_M = portata misurata;

P = portata di effluente gassoso diluita nella maniera che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio;

E = concentrazione riferite alla P.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

9. I risultati delle verifiche di autocontrollo effettuate, accompagnati dai dati di cui ai sopracitati punti dovranno essere conservate presso l'impianto a disposizione dell'Autorità di Controllo.
10. Qualora venga adottato un sistema di rilevazione in continuo degli inquinanti, dotato di registrazione su supporto cartaceo o magnetico, atto ad evidenziare eventuali anomalie dei presidi depurativi, i referti prodotti dallo stesso saranno considerati sostitutivi dell'analisi periodica, limitatamente ai parametri monitorati.
11. I valori limite di emissione prescritti si applicano ai periodi di normale esercizio dell'impianto (impianto a regime), intesi come periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Si intendono per avvii/arresti le operazioni di messa in servizio/fuori servizio/interruzione di una attività, di un elemento e/o di un impianto; le fasi regolari di oscillazione dell'attività non sono considerate come avvii/arresti.
12. In caso di anomalia/ guasto/ malfunzionamento dell'impianto produttivo che possa comportare il superamento dei valori limite prescritti il Gestore dovrà darne comunicazione all'Autorità competente, al Comune e all'ARPA competente per territorio entro le otto ore successive e provvedere alla messa in atto di azioni volte alla risoluzione dei superamenti alle emissioni in relazione alle possibili cause.
A tale scopo il Gestore dovrà presentare all'Autorità di controllo, idonee e dettagliate procedure interne per la messa in atto di quanto sopra indicato.
Fatto salvo quanto precedentemente precisato, se non dovesse essere risolto il problema riscontrato o comunque non dovesse essere conseguito il ripristino di valori di emissione conformi ai valori limite, il Gestore dovrà ridurre il carico dell'impianto fino alla fermata dello stesso; se l'anomalia/ guasto/malfunzionamento determina un pericolo per la salute umana è richiesta la cessazione immediata dell'attività.
13. Qualora il gestore si veda costretto a:
 - interrompere in modo parziale o definitivo parti dell'attività;
 - utilizzare gli impianti a carico ridotto o in maniera discontinua;e conseguentemente sospendere/posticipare l'effettuazione dei monitoraggi prescritti deve informare in merito l'Autorità Competente.

E.1.3 Attivazione di nuovi impianti/nuovi punti emissivi

14. Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti/punti di emissione deve darne comunicazione all'Autorità competente, al Comune ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.
15. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in tre mesi a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. La data di effettiva messa a regime dovrà comunque essere comunicata dal Gestore all'Autorità competente, al Comune e al Dipartimento ARPA competente per territorio con un preavviso di almeno 15 giorni.
16. Qualora durante la fase di messa a regime (periodo intercorrente fra la data di messa in esercizio e la dichiarazione di impianto a regime) si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato dalla presente autorizzazione, il Gestore dovrà inoltrare all'Autorità Competente specifica richiesta nella quale dovranno essere:
 - descritti gli eventi che hanno determinato la necessità della richiesta di proroga;
 - indicato il nuovo termine per la messa a regime.La proroga si intende concessa qualora l'Autorità competente non si esprima nel termine di 20 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
17. Dalla data di messa a regime decorre il termine di 20 giorni nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti.
18. Gli esiti delle rilevazioni analitiche, accompagnati da una relazione che riporti i dati di cui alle prescrizioni precedenti dovranno essere presentati entro 60 giorni dalla data di messa a regime all'Autorità competente, al Comune ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.

E.1.4 Prescrizioni impiantistiche

- 19.** Tutti i punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.
- 20.** L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito secondo i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.
- 21.** Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere presidiate da idoneo sistema di aspirazione localizzato, inviate all'esterno dell'ambiente di lavoro e disperse in atmosfera tramite camini per i quali dovranno essere opportunamente definite dimensione ed altezza al fine di evitare accumuli locali e consentire uno sviluppo delle valutazioni delle emissioni coerente con le norme UNI EN 15259 e UNI EN ISO 16911-1/2 e tutte quelle necessarie a quantificare le emissioni residue derivanti dall'esercizio degli impianti.
- 22.** Non sono ammesse emissioni diffuse quando queste – sulla base delle migliori tecnologie disponibili – siano tecnicamente convogliabili; l'onere della dimostrazione della non convogliabilità tecnica è posta in capo al Gestore dell'impianto, che dovrà opportunamente dimostrare e supportare tale condizione. In ogni caso, le operazioni che possono provocare emissioni di tipo diffusivo dovranno comunque essere il più possibile contenute e laddove fossero previsti impianti di aspirazione localizzata per la bonifica degli ambienti di lavoro, gli stessi dovranno essere progettati avendo cura di ridurre al minimo necessario la portata di aspirazione, definendo opportunamente il posizionamento dei punti di captazione nelle zone ove sono eseguite le operazioni interessate, al fine di conseguire una adeguata protezione dell'ambiente di lavoro.
- 23.** Devono essere evitate emissioni fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni, sia attraverso il mantenimento strutturale degli edifici, che non dovranno permettere vie di fuga delle emissioni stesse.
- 24.** Tutte le emissioni derivanti da impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, dovranno – ove tecnicamente possibile – essere convogliate in un unico punto al fine di raggiungere valori di portata pari ad almeno 2.000 Nm³/h.
- 25.** Tutti i condotti di adduzione e di scarico che convogliano gas, fumi e polveri, devono dotati di opportune bocchette di ispezione/fori di campionamento, muniti di relativa chiusura metallica, collocate in modo adeguato; nella definizione della loro ubicazione di deve fare riferimento alla norma UNI EN 15259 e UNI EN ISO 16911-1 e successive eventuali integrazioni e modificazioni e/o metodiche analitiche specifiche. Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con ARPA territorialmente competente. Nel caso si rendesse necessaria la valutazione della resa di abbattimento conseguita dai presidi depurativi, le bocchette di cui sopra devono essere previste, avendo riguardo delle norme già sopraccitate, a monte e a valle dei sistemi depurativi installati.
- 26.** Qualora siano presenti sistemi di sicurezza quali by-pass, valvole di sicurezza, dischi di rottura, blowdown etc. gli stessi dovranno essere dotati di strumenti che consentano la segnalazione, la verifica e l'archiviazione del periodo di entrata in funzione del sistema stesso, al fine monitorarne il funzionamento nel tempo. Qualora il tempo di funzionamento del sistema di sicurezza risultasse superiore al 5% della durata annua dell'emissione ad esso correlata, lo stesso dovrà essere dotato di idoneo sistema di contenimento dell'effluente in uscita che consenta il rispetto dei valori limite di riferimento per l'emissione a cui lo stesso è correlato. Dovrà altresì essere attivato un programma di monitoraggio con tempistiche e parametri corrispondenti a quelli previsti per l'emissione correlata ed indicato nel Piano di Monitoraggio.
- 27.** Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla movimentazione, dal trattamento e dallo stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti polverosi devono essere praticate operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali.

E.1.5 Impianti di contenimento

- 28.** Le caratteristiche dei sistemi di abbattimento previsti o di cui si rendesse necessaria la modifica o l'installazione ex novo dovranno essere compatibili con le sostanze in uso e con i cicli di lavorazione. Tali sistemi dovranno altresì essere coerenti con i criteri definiti dalla DGR 3552/12 che definisce e riepiloga, rinnovando le previsioni della DGR 13943/03, le caratteristiche tecniche ed i criteri di utilizzo delle «Migliori tecnologie disponibili» per la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti produttivi e di pubblica utilità. Soluzioni impiantistiche difformi da quelle previste dall'atto normativo di cui sopra dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unitamente ad ARPA Lombardia;
- 29.** Devono essere tenute a disposizione dell'Autorità di Controllo le schede tecniche degli impianti di abbattimento installati attestanti le caratteristiche progettuali e di esercizio degli stessi nonché le apparecchiature di controllo presenti ed i criteri di manutenzione previsti.
- 30.** Gli impianti di abbattimento funzionanti secondo un ciclo ad umido che comporta lo scarico anche parziale, continuo o discontinuo, sono consentiti solo se lo scarico derivante dall'utilizzo del sistema è trattato nel rispetto delle norme vigenti.
- 31.** Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti incidentali, qualora non siano presenti equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare nel tempo tecnico strettamente necessario (che dovrà essere definito in apposita procedura che evidenzia anche la fase più critica) la fermata dell'esercizio degli impianti industriali connessi, dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA competente per territorio. La comunicazione dovrà contenere indicazioni circa le misure adottate/che si intendono adottare per il ripristino della funzionalità del presidio. Gli impianti produttivi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento a loro collegati. Di ogni situazione incidentale dovrà essere tenuta specifica registrazione con la descrizione dell'evento e delle azioni correttive poste in essere.

E.1.6 Criteri di manutenzione

- 32.** Gli interventi di controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al monitoraggio dei parametri significativi dal punto di vista ambientale dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio del presente Allegato.
- 33.** Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere definite in specifica procedura operativa predisposta dal Gestore ed opportunamente registrate. In particolare, dovranno essere garantiti i seguenti parametri minimali:
- manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza quindicinale;
 - manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso/manutenzione o assimilabili); in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
 - controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, etc.) al servizio dei sistemi d'estrazione ed eventuale depurazione dell'aria.
- 34.** Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in apposito registro, anche di tipo informatico, tenuto a disposizione delle Autorità di Controllo, ove riportare:
- la data di effettuazione dell'intervento;
 - il tipo di intervento (ordinario, straordinario);
 - la descrizione sintetica dell'intervento;
 - l'indicazione dell'autore dell'intervento.

Il registro di cui al punto precedente dovrà anche essere utilizzato – se del caso - per l'elaborazione dell'albero degli eventi necessaria alla rivalutazione della idoneità delle tempistiche e degli interventi definiti, qualora si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali/incidentali. Le nuove modalità/tempistiche di controllo e manutenzione dovranno essere definite in stretto raccordo

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

con ARPA territorialmente competente e costituiranno aggiornamento del Piano di Monitoraggio del presente Allegato.

E.1.7 Eventi incidentali / molestie olfattive

35. Il Gestore deve procedere alla definizione di un sistema di gestione ambientale tale da consentire lo sviluppo di modalità operative e di gestione dei propri impianti in modo da limitare eventi incidentali e/o anomalie di funzionamento, contenere eventuali fenomeni di molestia e – nel caso intervenissero eventi di questo tipo - in grado di mitigarne gli effetti e garantendo il necessario raccordo con le diverse autorità interessate.
36. Laddove comunque si evidenziassero fenomeni di disturbo olfattivo il Gestore, congiuntamente ad ARPA Lombardia, dovrà ricercare ed oggettivare dal punto di vista sensoriale le emissioni potenzialmente interessate all'evento e le cause scatenanti del fenomeno secondo i criteri definiti dalla DGR 3018/12 relativa alla caratterizzazione delle emissioni gassose da attività a forte impatto odorigeno. Al fine di caratterizzare il fenomeno, i metodi di riferimento da utilizzare sono il metodo UNICHIM 158 per la definizione delle strategie di prelievo e osservazione del fenomeno, ed UNI EN 13275 per la determinazione del potere stimolante dal punto di vista olfattivo della miscela di sostanze complessivamente emessa.

E.2 Acqua

E.2.1 Valori limite di emissione

La tabella che segue riporta l'indicazione dei punti significativi della rete di scarico acque reflue e meteoriche presenti nel sito e le relative limitazioni.

Sigla scarico	Localizzazione (N-E)	Tipologie acque scaricate	Recettore	Sistema di abbattimento	Valori limite
SA1	E:1508183 N:5036040	Acque Meteoriche	Fognatura comunale	Sedimentatore/ disoleatore con filtro a coalescenza conforme alla norma UNI 858	Tabella 3, allegato 5, parte Terza, del d.lgs. 152/06, norme contenute nel "Regolamento del servizio idrico integrato"
SA3	E:1508182 N:5036038	Acque di prima pioggia	Fognatura comunale	Sedimentatore/ disoleatore	
SB1	E:1505165 N:5036093	Acque Meteoriche	Fognatura comunale	Sedimentatore/ disoleatore	

Tabella E2 – Scarichi idrici – valori limite

37. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, prima del trattamento degli scarichi parziali stessi per adeguarli ai limiti previsti dal presente decreto.

E.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

38. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio.
39. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
40. I punti di scarico devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.

E.2.3 Criteri di manutenzione

41. Tutte le apparecchiature, sia di esercizio che di riserva, relative all'impianto di trattamento dei reflui devono essere sottoposte ad operazioni di manutenzione periodica secondo un programma definito dal Gestore; tutti i dati relativi alla manutenzione devono essere annotate in apposito registro, anche di tipo informatico, tenuto a disposizione delle Autorità di Controllo, ove riportare:
- la data di effettuazione dell'intervento;
 - il tipo di intervento (ordinario, straordinario);
 - la descrizione sintetica dell'intervento;
 - l'indicazione dell'autore dell'intervento.
42. Il registro di cui al punto precedente dovrà anche essere utilizzato, se del caso, per l'elaborazione dell'albero degli eventi necessaria alla rivalutazione della idoneità delle tempistiche e degli interventi definiti, qualora si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali/incidentali. Le nuove modalità/tempistiche di controllo e manutenzione dovranno essere definite in stretto raccordo con ARPA territorialmente competente e costituiranno aggiornamento del Piano di Monitoraggio.

E.2.4 Prescrizioni impiantistiche

43. I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Titolo III, Capo III, art. 101; periodicamente devono essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
44. Tutte le reti devono essere campionabili prima della loro confluenza con reti veicolanti altre tipologie di reflui; pertanto dovrà sempre essere presente un pozzetto di campionamento immediatamente a monte di ciascuno scarico parziale, prima della commistione con altri tipi di reflui. I pozzetti di campionamento devono avere le caratteristiche di cui al regolamento del Gestore del SII.
45. Tutte le superfici scolanti esterne dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e di lavaggio. Nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi.
46. I materiali derivanti dalle operazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere smaltiti come rifiuti.
47. Le acque meteoriche decadenti dalle superfici scolanti non assoggettate alle disposizioni del R.R. n. 4/06, le acque pluviali delle coperture degli edifici e le acque meteoriche di seconda pioggia, devono di norma essere convogliate in recapiti diversi dalla pubblica fognatura. Possono essere recapitate nella pubblica fognatura solo ed esclusivamente nel rispetto delle limitazioni imposte dal Gestore/ATO.

E.2.5 Prescrizioni generali

48. Lo stoccaggio all'aperto delle sostanze, materie prime e/o prodotti finiti, in forma disgregata, polverosa e/o idrosolubile deve avvenire unicamente in aree dotate di sistemi atti ad evitarne la dispersione e provviste di un sistema di raccolta delle acque di dilavamento nel rispetto delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/06.
49. Devono essere adottate, per quanto possibile, tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT) per il ricircolo e il riutilizzo dell'acqua.

E.2.5 Prescrizioni specifiche

50. L'impianto di depurazione e tutti gli impianti di trattamento dei reflui e delle acque meteoriche dovranno essere mantenuti sempre in funzione ed in perfetta efficienza; qualsiasi avaria o

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

disfunzione deve essere immediatamente comunicata al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed all'Ufficio d'Ambito (ATO).

51. Lo scarico deve essere esercitato nel rispetto del "Regolamento del servizio idrico integrato" che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.
52. Deve essere segnalato tempestivamente al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.
53. Tutti gli scarichi devono essere presidiati da idonei strumenti per la misura della portata scaricata. In alternativa potranno essere ritenuti idonei i sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. In ogni caso, tutti i punti di approvvigionamento idrico (anche privati) dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione.
54. Gli strumenti di misura di cui ai punti precedenti devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza: qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente, al Dipartimento ARPA competente per territorio e al Gestore del Servizio Idrico Integrato; qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura, in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento oppure di sistemi di registrazione della portata.
55. Qualora non ci fossero le condizioni per eliminare completamente dalla rete fognaria pubblica lo scarico delle acque meteoriche, il progetto di cui al punto precedente dovrà adeguatamente motivare tale impossibilità e comunque individuare le possibili misure atte a ridurre le portate meteoriche recapitate nella rete fognaria pubblica. Fatta salva la possibilità da parte dell'Autorità Competente di prescrivere altri interventi e/o tempi diversi da quelli proposti dalla ditta, i progetti presentati ai sensi dei precedenti articoli dovranno contenere un crono-programma per la realizzazione delle opere previste da valutare, quindi, secondo la complessità delle opere stesse.
56. Lo scarico delle acque di prima pioggia raccolte dalle vasche di separazione deve essere attivato 96 ore dopo il termine dell'evento meteorico, alla portata media oraria di 1 l/sec per ettaro di superficie scolante drenata, ancorché le precipitazioni atmosferiche dell'evento meteorico non abbiano raggiunto complessivamente 5 mm.

E.3 Rumore

E.3.1 Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Settimo Milanese con riferimento alla Legge 447/95 e al DPCM del 14 novembre 1997, nonché il valore limite del criterio differenziale.

La seguente tabella riassume i limiti di immissione ed emissione sonora dettati dal D.P.C.M. 14/11/1997 e imposti all'azienda.

Zonizzazione	Immissione ⁽¹⁾		Emissione ⁽²⁾	
	Lim. diurno dB(A)	Lim. notturno dB(A)	Lim. diurno dB(A)	Lim. notturno dB(A)
Classe V	70	60	65	55

Tabella E3 - Valori limite di immissione ed emissione sonora

⁽¹⁾ Riferito a tutte le sorgenti sonore nella zona.

⁽²⁾ Riferito alla singola sorgente sonora.

E.3.2 Prescrizioni generali

57. Il Gestore dovrà rispettare i valori limite di emissione, immissione nonché il valore limite differenziale previsti dalla zonizzazione acustica del Comune in cui l'installazione è localizzata.
58. Le previsioni circa l'effettuazione di verifiche di inquinamento acustico, le modalità di presentazione dei dati delle verifiche di inquinamento acustico e l'individuazione dei recettori sensibili presso i quali verificare gli effetti dell'inquinamento vengono riportati nel Piano di Monitoraggio del presente Allegato.
59. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998, da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.
60. Qualora dalla campagna di rilievi si evidenzino superamenti dei limiti di legge il Gestore dovrà trasmettere altresì, all'Autorità competente, al Comune e ad ARPA territorialmente competente un progetto recante le misure strutturali e gestionali che si intendono adottare per sanare tale criticità.
61. Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, dovrà essere redatta, secondo quanto previsto dalla DGR n.7/8313 del 08.03.2002, una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzati le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali.
62. Il Gestore dovrà gestire gli impianti in modo tale da ridurre al minimo le emissioni sonore intervenendo prontamente alla risoluzione dei guasti e adottando un idoneo piano di manutenzione delle componenti la cui usura può comportare un incremento del rumore prodotto.

E.4 Suolo

63. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
64. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se consunto o deteriorato.
65. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché. Le modalità di attuazione di tali operazioni devono essere descritte in specifica procedura.
66. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, dovrà essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.
67. Le caratteristiche tecniche, la conduzione e la gestione del serbatoio interrato e delle relative tubazioni accessorie devono essere effettuate conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente in materia. Indirizzi tecnici per la conduzione, l'eventuale dismissione, e i controlli di serbatoi (e vasche) interrati possono essere ricavati dal documento "Linee guida – Serbatoi interrati" emesso da ARPA Lombardia. I controlli devono essere effettuati con la cadenza prevista nel piano di monitoraggio.
68. Il Gestore deve segnalare tempestivamente all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

E.5 Rifiuti

E.5.1 Requisiti e modalità per il controllo

69. L'installazione IPPC deve essere realizzata e gestita nel rispetto del progetto approvato ed autorizzato e delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Allegato Tecnico.
70. La gestione deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 152/06 e da altre normative specifiche relative all'attività in argomento e, in ogni caso, deve avvenire senza

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

- 71.** Il gestore, prima della ricezione dei rifiuti, deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
- a) acquisizione del relativo formulario di identificazione e/o di idonea certificazione analitica riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
 - b) nel caso di rifiuti pericolosi identificati nell'Allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06, potranno essere accettati solo previa verifica analitica e/o documentale.
 - c) per i rifiuti con codice EER a specchio, verifica dell'accettabilità del rifiuto in impianto mediante acquisizione di specifica certificazione analitica e/o di classificazione del rifiuto dal produttore/detentore oppure svolgendo specifica analisi su un campione rappresentativo del rifiuto fornito dal produttore/detentore stesso. Sia le analisi che le certificazioni di cui sopra vengono acquisite prima della ricezione del rifiuto in impianto e per lotti/partite omogenei di materiali. Le verifiche analitiche/documentali di cui ai punti b) e c) dovranno essere eseguite per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelle che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale. Le eccezioni sono dettagliatamente descritte all'interno del Quadro B.
- 72.** prima dell'accettazione dei rifiuti all'impianto e quindi prima di sottoporre gli stessi alle operazioni di stoccaggio (R13, D15), recupero (R3, R4 e R12) deve essere accertato che il codice EER e la relativa descrizione riportati sul formulario di identificazione corrispondano effettivamente ai rifiuti accompagnati da tale documentazione;
- 73.** Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Milano, entro e non oltre 24 ore trasmettendo copia del formulario di identificazione;
- 74.** I rifiuti in uscita da un'operazione di mero stoccaggio D15 o R13 devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che non siano impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, o impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, fatto salvo il conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni D15, D14, D13, R13, R12, solo se strettamente collegati ad un impianto di recupero/smaltimento definitivo. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale. È consentito il conferimento dei rifiuti in uscita da un'operazione R12 oppure D13/D14 ad impianti dedicati, autorizzati all'operazione R12 oppure D14/D13 solo laddove l'operazione sia diversa e aggiuntiva rispetto a quella di provenienza e utile/necessaria all'ottimizzazione del recupero/smaltimento finale. Nel caso di miscelazione non è mai consentito un ulteriore passaggio ad operazioni R12/D13/D14.
- 75.** Per il trasporto dei rifiuti devono essere utilizzati vettori in possesso di regolare e valida iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del citato decreto legislativo 152/06, nel rispetto di quanto regolamentato dal d.m. 120/2014 (ex d.m. 406/98);
- 76.** L'installazione è comunque soggetta alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti stessi e la loro corretta gestione, assicurando il regolare rispetto dei seguenti obblighi:
- tenuta della documentazione amministrativa, costituita dai registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del d.lgs. 152/06 e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali. Durante il trasporto, i rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione di cui sopra; una copia dello stesso dovrà essere conservata presso il detentore per cinque anni.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18, comma 3, della l.r. 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare all'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla d.g.r. n. 2513/11;
- comunicazione annuale (MUD) di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e smi alla Camera di Commercio della Provincia competente per territorio.

77. La gestione, registrazione, movimentazione, lavorazione, dei rifiuti e delle EoW/EoW caso per caso prodotte deve essere effettuata da personale adeguatamente informata, formata ed addestrata ai sensi della normativa vigente di riferimento.

E.5.2 Prescrizioni impiantistiche

78. Le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento) e dalle soste operative dei mezzi operanti a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta o ad idoneo ed autorizzato sistema di trattamento;

79. Le aree funzionali dell'impianto utilizzate per lo stoccaggio e trattamento devono essere adeguatamente contrassegnate con appositi cartelli indicanti la denominazione dell'area, la natura e la pericolosità dei rifiuti depositati/trattati; devono inoltre essere apposte tabelle riportanti le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di gestione. Le aree dovranno inoltre essere facilmente identificabili, anche mediante apposizione di idonea segnaletica a pavimento.

80. Le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti:

- a) devono essere protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, dovrà essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che andranno successivamente trattate nel caso siano contaminate.
- b) soggetti a dispersione eolica, devono essere dotati di adeguato sistema di copertura o provvisti di nebulizzazione tali da evitare la dispersione degli stessi.

81. Presso l'installazione deve essere garantita un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature sulla viabilità interna, in ingresso e in uscita nonché sulle aree di stoccaggio e trattamento al fine di evitare incidenti

82. La recinzione dell'impianto deve essere costantemente sottoposta a manutenzione.

E.5.3 Attività di gestione rifiuti autorizzata

83. Le operazioni di stoccaggio provvisorio (R13, D15), di recupero (R3, R4, R12) e di smaltimento (D13, D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, dovranno essere effettuate unicamente nelle aree individuate nella Tavola 1 dicembre 2023 *"Planimetria generale rete fognaria e punti di emissione in atmosfera"*, mantenendo la separazione per tipologie omogenee dei rifiuti originati dalle operazioni di recupero e smaltimento.

84. Nelle aree autorizzate devono essere stoccate solo le tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi e le rispettive quantità indicate al quadro B1; le operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 4 approvata con d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36, ed in particolare dalle "norme tecniche" che, per quelle non indicate, modificate, integrate o sostituite dal presente atto, si intendono, per quanto applicabili alle modalità di stoccaggio individuate dall'Impresa, tutte richiamate.

85. Le operazioni di miscelazione devono rispettare quanto previsto dalla normativa vigente.

86. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo i recipienti contenenti rifiuti, in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi.

87. Le aree di messa in riserva devono essere separate da quelle di deposito.
88. I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente contrassegnati al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, oltre a riportare sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico.
89. I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra loro.
90. I fusti contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di tre piani e lo stoccaggio deve essere ordinato e prevedere appositi corridoi di ispezione tali da consentire l'accertamento di eventuali perdite.
91. Le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento.
92. Le operazioni di ricondizionamento devono essere fatte sotto cappa di aspirazione come pure le operazioni di pressatura dove deve essere raccolto il "colaticcio" e captate eventuali emissioni.
93. I rifiuti in uscita dall'impianto devono essere identificati con i EER della categoria 1912xx, ad eccezione di pile, accumulatori ed altre tipologie non riconducibili alla suddetta categoria così come quelli sottoposti esclusivamente ad operazioni di stoccaggio provvisorio (R13, D15) devono mantenere invariato il proprio EER attribuito al momento del conferimento all'impianto.
94. La gestione dei RAEE deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 49/2014 e in particolare:
- a) non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero, in particolare devono essere evitate lesioni ai circuiti frigoriferi e alle pareti, nel caso di frigoriferi, congelatori, condizionatori, ecc., per evitare il rilascio all'atmosfera dei refrigeranti o degli oli, nonché ai tubi catodici, nel caso di televisori e computer. Le sorgenti luminose di cui al punto 5 dell'allegato II del d.lgs. 49/2014, durante le fasi di raccolta, stoccaggio e movimentazione, devono essere mantenute integre per evitare la dispersione di polveri e vapori contenuti nelle apparecchiature stesse, anche attraverso l'impiego di appositi contenitori che ne assicurino l'integrità;
 - b) la movimentazione dei RAEE deve avvenire:
 - utilizzando idonee apparecchiature di sollevamento;
 - rimuovendo eventuali sostanze residue rilasciabili dalle apparecchiature stesse;
 - assicurando la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
 - mantenendo l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
 - evitando operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza;
 - utilizzando modalità conservative di caricamento dei cassoni di trasporto;
95. Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse;
96. La capacità del bacino di contenimento del serbatoio fuori terra deve essere pari all'intero volume del serbatoio. Qualora in uno stesso bacino di contenimento, vi siano più serbatoi la capacità del bacino deve essere uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi e comunque non inferiore alla capacità del più grande dei serbatoi;

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- 97.** I rifiuti depositati all'esterno devono essere su area impermeabilizzata, dotata di copertura e canalette di raccolta di eventuali sversamenti;
- 98.** Il rifiuto decadente dalle operazioni di aspirazione del residuo presente nelle cisternette/contenitori deve essere stoccato per tipologie omogenee e non possono essere miscelati residui con caratteristiche chimico/fisiche diverse tali da provocare potenziali reazioni;
- 99.** Tutte le superfici di deposito e trattamento rifiuti devono essere impermeabilizzate comprese le vie di movimentazione e carico/scarico;
- 100.** Le operazioni di carico/scarico devono essere effettuate all'interno dello stabilimento;
- 101.** Non possono essere ritirati rifiuti contenenti materiali organici putrescibili tali da provocare molestie olfattive;
- 102.** I fusti contenenti rifiuti non possono essere sovrapposti per più di tre piani, lo stoccaggio deve essere ordinato e prevedere appositi corridoi di ispezione;
- 103.** L'attività di gestione dei rifiuti deve essere completamente separata dall'attività in conto terzi, affinché si possa verificare in qualsiasi momento la provenienza e la tracciabilità delle due attività;
- 104.** Lo stoccaggio delle cisternette/fusti da recuperare/smaltire e le operazioni di recupero delle stesse devono avvenire unicamente all'interno del capannone;
- 105.** Devono essere chiaramente individuabili le cisternette/fusti ritirati in conto lavorazione che come rifiuto, stoccando le stesse nelle apposite aree;
- 106.** Deve essere garantita la tracciabilità delle cisternette/fusti dall'ingresso all'impianto all'uscita dallo stesso, anche al fine della corretta gestione dei rifiuti decadenti dall'attività di recupero;
- 107.** Deve essere verificata la compatibilità dei residui di sostanze asportati dalle cisternette/fusti da recuperare/smaltire, al fine di evitare reazioni indesiderate;
- 108.** Le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti decadenti dalle operazioni di recupero/smaltimento devono essere di norma protette dall'azione delle acque meteoriche. Eventuali sversamenti devono essere contenuti e ripresi, per quanto possibile a secco;
- 109.** I rifiuti decadenti dalle operazioni di recupero/smaltimento devono essere stoccati per categorie omogenee e contraddistinti da un codice EER;
- 110.** All'apertura della valvola delle cisternette/fusti da recuperare/smaltire, in fase di accettazione, non dovrà fuoriuscire per una cisternetta da 1.000 litri di capienza, un residuo superiore ad 1 litro, mentre per una cisternetta da 500/600 litri di capienza il residuo non dovrà essere superiore rispettivamente a 0,5/0,6 litri;
- 111.** Le cisternette/fusti in coerenza con le caratteristiche di portanza proprie della gabbia, possono essere sovrapposti per un massimo di quattro piani, il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione;
- 112.** I rifiuti decadenti dall'attività di recupero quali cisternette o parti di cisternette ammalorate non più recuperabili e da smaltire, che hanno contenuto sostanze pericolose (es. EER 150110* pericoloso assoluto), ai sensi delle Linee Guida SNPA 24/2020 metodo per la classificazione dei rifiuti (Decreto Mite 9 agosto 2021, recante l'approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" (21A05065) (GU Serie Generale n.200 del 21-08-2021) mantengono la classificazione di rifiuti pericolosi e come tali vanno gestiti;
- 113.** I rifiuti che possono generare maleodorazioni devono essere depositati in contenitori chiusi ed inviati ad impianto finale nel minor tempo possibile;

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- 114.** L'Impresa è tenuta al rispetto delle condizioni e modalità di esecuzione della sorveglianza stabilite dal D.L.vo 101/2020 s.m.i. (in particolare art. 72 e allegato XIX);
- 115.** L'Impresa è tenuta al rispetto delle modalità di esecuzione della sorveglianza stabilite dalla normativa tecnica vigente (in particolare norma UNI 10897);
- 116.** La sorveglianza radiometrica deve essere effettuata secondo procedure predisposte o almeno approvate da un Esperto di Radioprotezione di II o III grado (figura professionale di cui all'art. 129 D.L.vo 101/2020 s.m.i.). Le procedure devono descrivere sia la modalità di esecuzione della sorveglianza che la modalità di gestione di eventuali ritrovamenti. I contenuti minimi delle procedure oggetto di verifica da parte di ARPA Lombardia sono descritti nella PG.AF.012 (https://www.arpalombardia.it/media/ozxnf3el/pgaf012rev02_sorveglianza_rottami.pdf)
- 117.** Le procedure devono essere sottoposte a revisione dopo un periodo di sperimentazione e ogni qualvolta sia ritenuto utile e necessario dai soggetti interessati o dagli organi competenti, anche sulla base di eventuali aggiornamenti normativi successivi alla redazione delle procedure stesse.
- 118.** La ditta deve inoltrare almeno ad ARPA, al dipartimento territorialmente competente, un consuntivo periodico almeno annuale dei ritrovamenti di sorgenti o di materiale radioattivo
- 119.** Nei casi in cui è possibile procedere con l'allontanamento senza vincoli di materiale contaminato che rispetti le previsioni dell'art. 204 del D.L.vo 101/2020, il soggetto che intende avvalersi di tale possibilità è tenuto a comunicare preventivamente al Prefetto ed agli organi di vigilanza competenti per territorio l'allontanamento del materiale che soddisfa le condizioni di esenzione. Tali comunicazioni preventive, nei casi di allontanamento di materiale contenente radionuclidi con tempo di dimezzamento maggiore di 60 giorni, devono essere inviate ad ARPA, al dipartimento territorialmente competente, con un anticipo di almeno 30 giorni;
- 120.** I rifiuti costituiti da polveri e particolato di materiali non ferrosi (EER 120104), possono dare origine a sviluppo di gas infiammabili e/o reazioni di natura esotermica (ad esempio le polveri di alluminio e/o magnesio) il Gestore deve operare sulla base di un'idonea procedura indicante le cautele e i sistemi di monitoraggio da adottarsi al fine di prevenire/mitigare il verificarsi di inconvenienti e/o incidenti.
- 121.** Le operazioni di recupero di materia (R3 / R4) autorizzate presso l'impianto sono finalizzate esclusivamente all'ottenimento di materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti (art. 184-ter d.lgs. 152/06), destinate in modo oggettivo ed effettivo all'impiego in un ciclo produttivo.
- 122.** Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse;
- 123.** La gestione dei rifiuti costituiti da pile e accumulatori deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 188/08, in particolare:
- la presenza di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide e alcaline fuoriuscite dagli accumulatori;
 - l'impianto di trattamento deve essere opportunamente attrezzato per identificare, separare e gestire i singoli flussi di pile e accumulatori esausti da avviare a successivo trattamento presso siti esterni;
 - il conferimento di pile e accumulatori esausti deve essere effettuato adottando criteri che ne garantiscano la protezione durante le operazioni di carico e scarico;
 - nei settori adibiti allo stoccaggio non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio. In particolare, i rifiuti non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- 124.** Per i rifiuti costituiti da pile ed accumulatori regolamentati dal D.Lgs. 188/08, l'Impresa presso l'impianto può effettuare operazioni di stoccaggio provvisorio (R13) e di selezione/cernita (R12), le quali devono rispettare, per l'attività autorizzata, quanto previsto dall'Allegato II al suddetto decreto legislativo;
- 125.** Le lampade ed i monitor devono essere stoccate e movimentate in contenitori idonei atti ad evitare la dispersione eolica delle possibili polveri inquinanti e dei gas in esse contenute.
- 126.** Le condizioni di utilizzo dei trasformatori contenenti PCB ancora in funzione, qualora presenti all'interno dell'impianto, sono quelle di cui al D.M. Ambiente 11 ottobre 2001; il deposito di PCB e degli apparecchi contenenti PCB in attesa di smaltimento, deve essere effettuato in serbatoi posti in apposita area dotata di rete di raccolta sversamenti dedicata; non è consentito lo stoccaggio dei PCB in vasca; la decontaminazione e lo smaltimento dei rifiuti sopradetti deve essere eseguita conformemente alle modalità ed alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209, nonché nel rispetto del programma temporale di cui all'art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62.
- 127.** I rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB e dai PCB in essi contenuti devono essere avviati allo smaltimento finale entro sei mesi dalla data del loro conferimento.
- 128.** Per lo smaltimento dei rifiuti contenenti C.F.C. devono essere rispettate le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1993, n. 549 e s.m.i. recante: "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente" e relative disposizioni applicative. Il poliuretano, derivante da impianti refrigeranti, frigoriferi e macchinari post consumo contenenti C.F.C. deve essere conferito ad impianti autorizzati per il successivo trattamento con recupero dei C.F.C. stessi. L'attività di recupero delle apparecchiature fuori uso contenenti C.F.C. deve essere svolta secondo le norme tecniche e le modalità indicate nell'allegato 1 del decreto 20 settembre 2002, in attuazione dell'articolo 5 della l. 549/1993.
- 129.** I rifiuti sanitari devono rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 254 del 15.07.2003. E' vietato il ritiro di rifiuti potenzialmente infetti.
- 130.** i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti sono effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;
- 131.** i rifiuti di "terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503" (EER 170504), devono avere concentrazioni non superiore ai limiti col. A - Tab. 1 - All. 5 - Parte Quarta - d.lgs. 152/06. Ogni partita di rifiuti conferita all'impianto deve essere accompagnata da analisi e deve esserne garantita la tracciabilità.
- 132.** Entro tre mesi, dalla data di messa in esercizio dell'installazione, il Gestore deve predisporre e trasmettere all'Autorità Competente ed all'Autorità di controllo (ARPA), un Protocollo di gestione dei rifiuti, che sarà valutato da ARPA, nel quale saranno racchiuse tutte le procedure adottate dal Gestore per la caratterizzazione preliminare, il conferimento, l'accettazione, il congedo dell'automezzo, i tempi e le modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto ed a fine trattamento, nonché le procedure di trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti e le procedure di certificazione dei rifiuti trattati ai fini dello smaltimento e/o recupero. Altresì, tale documento dovrà tener conto delle prescrizioni gestionali già inserite nel quadro prescrittivo del presente allegato. Pertanto l'installazione dovrà essere gestita con le modalità in esso riportate.
- 133.** Il Protocollo di gestione dei rifiuti in essere potrà essere revisionato in relazione a mutate condizioni di operatività dell'impianto o a seguito di modifiche delle norme applicabili di cui sarà data comunicazione all'Autorità competente e al Dipartimento ARPA competente territorialmente.

E.5.4 Prescrizioni generali

- 134.** Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, nonché la loro pericolosità.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- 135.** Il Gestore dovrà tendere verso il potenziamento delle attività di riutilizzo e di recupero dei rifiuti prodotti, nell'ambito del proprio ciclo produttivo e/o privilegiando il conferimento ad impianti che effettuino il recupero dei rifiuti.
- 136.** Per i rifiuti da imballaggio dovranno essere privilegiate le attività di recupero. E' vietato lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio. E' inoltre vietato immettere nel normale circuito dei rifiuti urbani imballaggi terziari di qualsiasi natura.
- 137.** Il Gestore, con riferimento ai rifiuti prodotti, dovrà provvedere ad elaborare una politica ambientale volta ad una loro riduzione, riutilizzo e recupero presso terzi (invece che smaltimento), raccolta differenziata di rifiuti quali carta, vetro, plastica etc. La Società dovrà, altresì, tenere a disposizione degli Enti di controllo, dati annuali concreti relativi alle scelte intraprese.
- 138.** Il deposito temporaneo dei rifiuti dovrà rispettare la definizione di cui all'art.183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e smi; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione all'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 139.** Il deposito di rifiuti infiammabili dovrà rispettare quanto previsto dal certificato di prevenzione incendi (CPI) di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998; all'interno dell'impianto dovranno comunque risultare soddisfatti i requisiti minimi di prevenzione incendi (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.).
- 140.** La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione e informato della pericolosità dei rifiuti; durante le operazioni gli addetti dovranno indossare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al rischio valutato.
- 141.** La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, dovrà:
- evitare la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
 - evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
 - evitare per quanto possibile rumori e molestie olfattive;
 - produrre il minor degrado ambientale e paesaggistico possibile;
 - rispettare le norme igienico – sanitarie;
 - garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti all'impianto e della popolazione.
- 142.** Ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto devono essere rispettate ed attuate tutte le condizioni di cui all'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 per l'ottenimento di end of waste sulla base dei dettagliati criteri di cui all'art. 184-ter, comma 3, nel rispetto delle procedure riportate nel presente allegato.
- 143.** Le revisioni dei documenti inerenti la produzione di EoW caso per caso, allegati al provvedimento autorizzativo, dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed agli Enti ed Organi tecnici interessati entro 30 gg dalla loro applicazione/implementazione.
- 144.** I prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero, che hanno cessato la qualifica di rifiuto (EoW), secondo le modalità e le tempistiche massime autorizzate con il presente provvedimento, definite sui criteri specifici, qualora non ceduti a terzi per l'effettivo utilizzo, riacquistano la qualifica di rifiuti e dovranno essere gestiti analogamente agli altri rifiuti prodotti dallo stesso.
- 145.** La cessazione della qualifica di rifiuto di ciascun lotto avviene al momento dell'emissione della Dichiarazione di Conformità redatta ai sensi degli articoli 47 e 38 del DPR 28/12/2000, n. 445 che deve contenere tutte le informazioni minime previste dal modello di cui all'Allegato B al DDS 12584 del 23/09/2021.

E.6 Ulteriori prescrizioni

- 146.** Ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. 152/06 e smi, il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente e all'Autorità competente al controllo variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m) del Decreto stesso.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- 147.** Il Gestore dell'installazione IPPC deve comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune, alla Città Metropolitana di Milano e ad ARPA territorialmente competente eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
- 148.** Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art.29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria.
- 149.** Il Gestore dell'installazione IPPC dovrà rispettare i valori limite nelle condizioni di avvio, arresto e malfunzionamento fissati nel Quadro prescrittivo E per le componenti atmosfera (aria e rumore) ed acqua;
- 150.** Il Gestore dovrà mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.
- 151.** Il Gestore dovrà provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
- 152.** Viene determinata in **€ 259.688,64** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04.

Operazione	Rifiuti (*)	Quantità	Costi
R13	NP	193 m ³	€ 3.408,77
R13	P	48 m ³	€ 1.695,60
D15	NP	220 m ³	€ 38.856,40
D15	P	1.210 m ³	€ 427.432,50
D15	PCB>25 ppm Cl>2%	5 m ³	€ 5.593,23
D13, D14, R12, R3, R4, R5	NP/P	40.000 t/a	€ 42.390,77
AMMONTARE TOTALE FIDEIUSSIONE			€ 519.377,27
AMMONTARE TOTALE FIDEIUSSIONE CON RIDUZIONE EMAS 50%(**)			€ 259.688,64

(*) comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano

(**) La ditta ha l'obbligo di presentare alla Autorità competente attestazione dei rinnovi della Certificazione EMAS, ovvero obbligo di presentazione di nuova garanzia finanziaria senza le relative riduzioni.

E.7 Monitoraggio e Controllo

- 153.** Il monitoraggio e il controllo deve essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano descritto al successivo paragrafo F. PIANO DI MONITORAGGIO. Tale Piano verrà adottato dal Gestore a partire dalla data di rilascio dell'Autorizzazione.
- 154.** Le registrazioni dei dati previsti dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e inseriti nel sistema informativo AIDA entro il 30 di Aprile dell'anno successivo a quello di effettuazione (disponibile sul sito web di ARPA Lombardia all'indirizzo: www.arpalombardia.it/aida) secondo quanto disposto dalla Regione Lombardia con Decreti della D.G. Qualità dell'Ambiente n. 14236 del 3 dicembre 2008 n. 1696 del 23 febbraio 2009 e con decreto n 7172 del 13 luglio 2009; i dati relativi ai rifiuti possono essere inseriti unicamente in ORSO.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

- a) Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere firmati da un tecnico abilitato.
- b) L'Autorità competente al controllo (ARPA) effettuerà i controlli ordinari ritenuti necessari nel corso del periodo di validità dell'Autorizzazione rilasciata, secondo le tempistiche definite ai sensi dell'art.29-decies comma 11-ter del D.Lgs. 152/06 s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 46/14.

E.8 Prevenzione e Gestione degli eventi emergenziali

- 155.** Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento, adeguato equipaggiamento di protezione personale per gli operatori-autorespiratori in zone di facile accesso in numero congruo), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.
- 156.** Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

E.9 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale secondo quanto disposto all'art.6, comma 16, lettera f) del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.. Il gestore dovrà a tal fine inoltrare, all'Autorità Competente, ad ARPA ed al Comune, non meno di 6 mesi prima della comunicazione di cessazione dell'attività, un Piano di Indagine Ambientale dell'area a servizio dell'installazione all'interno del quale dovranno essere codificati tutti i centri di potenziale pericolo per l'inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque superficiali e/o sotterranee quali, ad esempio, impianti ed attrezzature, depuratori a presidio delle varie emissioni, aree di deposito o trattamento rifiuti, serbatoi interrati o fuori terra di combustibili o altre sostanze pericolose e relative tubazioni di trasporto, ecc., documentando i relativi interventi programmati per la loro messa in sicurezza e successivo eventuale smantellamento.

Tale piano dovrà:

- identificare ed illustrare i potenziali impatti associati all'attività di chiusura;
- programmare e temporizzare le attività di chiusura dell'impianto comprendendo lo smantellamento delle parti impiantistiche, del recupero di materiali o sostanze stoccate ancora eventualmente presenti e delle parti infrastrutturali dell'insediamento;
- identificare eventuali parti dell'impianto che rimarranno in situ dopo la chiusura/smantellamento motivandone la presenza e l'eventuale durata successiva, nonché le procedure da adottare per la gestione delle parti rimaste;
- verificare ed indicare la conformità alle norme vigenti all'atto di predisposizione del piano di dismissione/smantellamento dell'impianto;
- indicare gli interventi in caso si presentino condizioni di emergenza durante la fase di smantellamento.

Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla-osta dell'Autorità Competente, sentita ARPA in qualità di Autorità di controllo, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia.

Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'installazione devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente.

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Il titolare dell'autorizzazione dovrà, ai suddetti fini, eseguire idonea investigazione delle matrici ambientali tesa a verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di siti inquinati e comunque di tutela dell'ambiente.

All'Autorità Competente per il controllo è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia finanziaria.

F. PIANO DI MONITORAGGIO

F.1 Finalità del monitoraggio

La tabella seguente specifica le finalità del monitoraggio e dei controlli attualmente effettuati e di quelli proposti per il futuro.

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposte
Valutazione di conformità AIA		
Aria	X	X
Acqua	X	X
Suolo		
Rifiuti	X	X
Rumore	X	X
Gestione codificata dell'impianto o parte dello stesso in funzione della precauzione e riduzione dell'inquinamento	X	X
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (EMAS, ISO)	X	X
Raccolta di dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni (es. INES) alle autorità competenti		
Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti per gli impianti di recupero e smaltimento	X	X
Altro		

Tab. F1 - Finalità del monitoraggio

F.2 Chi effettua il self-monitoring

La tabella rileva, nell'ambito dell'auto-controllo proposto, chi effettua il monitoraggio.

Gestore dell'impianto (controllo interno)	X
Società terza contraente (controllo interno appaltato)	X

Tab. F2 - Autocontrollo

F.3 PARAMETRI DA MONITORARE

F.3.1 Impiego di sostanze

La tabella seguente riporta i parametri che la Ditta propone di monitorare ai fini dell'adozione di un piano di monitoraggio finalizzato alla riduzione/sostituzione delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo.

N. ordine attività	Nome della sostanza	Codice CAS	Indicazioni pericolo (H)	Anno di riferimento	Quantità annua totale (t/anno)
1	Acetone (lavafusti e lavacisternette)	67-64-1	H319 - H225 - H336	X	X
1	Tensioattivi (lavafusti e lavacisternette)	-	-	X	X

Tab. F3 – Impiego di sostanze.

F.3.2 Risorsa idrica

La Ditta utilizza esclusivamente acqua proveniente dall'acquedotto comunale; in particolare la risorsa idrica viene impiegata per i consumi civili, connessi alla presenza degli uffici amministrativi e degli spogliatoi per il personale, per il processo (lavafusti, lavacisternette), nonché per il collaudo dei sistemi antincendio. La tabella successiva individua il monitoraggio dei consumi idrici che si intende realizzare per l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica.

Tipologia di risorsa utilizzata	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo annuo totale (m³/anno)	Consumo annuo specifico (m³/tonnellata di rifiuto trattato)
Acqua da acquedotto comunale	X	Approvvigionamento	Annuale	X	-
Acque di processo	X	Lavafusti – Lavacisternette	Annuale	X	X
Acque antincendio	X	-	Annuale	X	-

Tab. F4 - Risorsa idrica

F.3.3 Risorsa energetica

Viene monitorato annualmente il consumo di combustibile, in modo da verificare la corretta funzionalità degli impianti. Si verifica che il consumo troppo elevato di combustibile non sia segno di una scarsa efficienza o di malfunzionamenti degli impianti. Tutte le apparecchiature alimentate mediante energia elettrica vengono sottoposte a interventi di manutenzione ordinaria al fine di garantirne un funzionamento ottimale. Le Tabelle seguenti riassumono gli interventi di monitoraggio previsti ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa energetica.

N. ordine attività IPPC e non	Tipologia Combustibile/risorsa energetica	Anno di riferimento	Tipo di utilizzo	Frequenza di rilevamento	Consumo Annuo totale (KWh- o m³/anno)	Consumo annuo specifico (KWh o m³/t di rifiuto trattato)
1 - 2	Energia elettrica	X	Processo – uffici	Annuale	X	-
1 - 2	Gasolio	X		X	X	-

Tab. F5 - Combustibili

Prodotto	Consumo termico (KWh/t di rifiuto trattato)	Consumo elettrico (KWh/t di rifiuto trattato)	Consumo totale (KWh/t di rifiuto trattato)
Rifiuti pericolosi e non pericolosi	-	X	X

Tab. F6 - Consumo energetico specifico

F.3.4 Aria

La seguente tabella individua per ciascun punto di emissione, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato.

Parametro	E1	E2	E4	Modalità di controllo		Metodi (1) (2)
				Continuo	Discontinuo	
Composti organici volatili totali (COT)	X	X	X		annuale	UNI EN 12619
Sostanze contenenti COV contrassegnate da indicazioni di pericolo H340, H350i, H360D o H360F	X	X	X		annuale	UNI CEN TS 13649:2015
Sostanze contenenti COV contrassegnate da indicazioni di pericolo H341 o H351	X	X	X		annuale	UNI CEN TS 13649:2015
Composti inorganici volatili (CIV)	Aerosol alcalini (espressi come NaOH)	X	X		annuale	UNI EN 13284-1:2003
	Cl ⁻¹ come acido cloridrico		X		annuale	UNI EN 1911:2010
	Nox come acido nitrico		X		annuale	ISO 21438-2:2009
	So ₄ ⁻² come acido		X		annuale	ISO 21438-1:2007

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

	solforico					
	F ⁻¹ come acido fluoridrico		X		annuale	ISO 15713:2006
	PO ₄ ⁻³ come acido fosforico		X		annuale	ISO 21438-1:2007

⁽¹⁾ il ciclo di campionamento volto alla determinazione degli inquinanti emessi deve essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158 e ai successivi atti normativi che dovessero essere adottati nella tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti

⁽²⁾ Per la determinazione degli inquinanti prescritti dovranno essere utilizzati unicamente i metodi indicati nelle tabelle di cui sopra o equivalenti, secondo i criteri fissati dalla UNI CEN-TS 14793

Tab. F7 - Inquinanti monitorati emissioni

Parametro	Area 9	Modalità di controllo		Metodi ^{(1) (2)}
		Continuo	Discontinuo	
Odori	X		annuale	UNI EN 13725:2004

Tab. F7a - Monitoraggio emissioni odorigene

F.3.5 Acqua

La seguente tabella individua per ciascuno scarico, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato.

Parametri	Prelievo in uscita dal disoleatore			Modalità di controllo		Metodi ^[1]
	SA1	SB1	SA3	Continuo	Discontinuo	
pH	X	X	X		Annuale	APAT IRSA CNR 2060
Conducibilità	X	X	X		Annuale	APAT IRSA CNR 2030
Solidi sospesi totali	X	X	X		Annuale	EN 872
COD	X	X	X		Annuale	ISO 15705: 2002
Alluminio	X	X	X		Annuale	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Arsenico	X	X	X		Annuale	Diverse norme EN disponibili (EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586)
Cadmio (cd) e composti	X	X	X		Annuale	
Cromo (Cr) e composti	X	X	X		Annuale	
Nichel (Ni) e composti	X	X	X		Annuale	
Piombo (Pb) e composti	X	X	X		Annuale	
Rame (Cu) e composti	X	X	X		Annuale	
Zinco (Zn) e composti	X	X	X		Annuale	
Manganese	X	X	X		Annuale	EN ISO 17852, EN ISO 12846
Mercurio (Hg) e composti	X	X	X		Annuale	
Indice degli idrocarburi	X	X	X		Annuale	EN ISO 9377-2
Tensioattivi totali	X	X	X		Annuale	Uni 10511-1:1996/A1:2000 + APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003
Solventi organici aromatici	X	X	X		Annuale	EPA 5030C 2003+EPA 8260D 2018
Solventi clorurati	X	X	X		Annuale	EPA 5030C 2003+EPA 8260D 2018

Tab. F8- Inquinanti monitorati scarichi

⁽¹⁾ Per i parametri derivanti dalla BAT 7 della Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018, l'esecuzione di analisi secondo le norme EN indicate è da considerare obbligatoria. Per gli altri parametri, in accordo con quanto riportato nella nota "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo" di ISPRA del 1.06.2011 (prot. 18712), i metodi di campionamento e analisi devono essere basati su metodiche riconosciute a livello

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

nazionale o internazionale. Le metodologie di campionamento e di analisi dovranno pertanto essere individuate secondo quanto previsto dai criteri fissati dal d.lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 271, comma 17).

L'ordine di priorità relativo alla scelta dei metodi da utilizzare è il seguente:

- Norme tecniche CEN;
- Norme tecniche ISO;
- Norme tecniche nazionali (UNI, UNICHIM);
- Norme Internazionali (EPA, NIOSH, ecc.).

Le attività di laboratorio devono essere eseguite preferibilmente in strutture accreditate secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i parametri di interesse e, in ogni modo, i laboratori devono essere dotati almeno di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001.

F.3.6 Rumore

Le campagne di rilievi acustici prescritte ai paragrafi E.3 dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- gli effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni nei punti concordati con ARPA e COMUNE;
- la localizzazione dei punti presso cui eseguire le indagini fonometriche dovrà essere scelta in base alla presenza o meno di potenziali ricettori alle emissioni acustiche generate dall'impianto in esame.
- in presenza di potenziali ricettori le valutazioni saranno effettuate presso di essi, viceversa, in assenza degli stessi, le valutazioni saranno eseguite al perimetro aziendale.

Dal punto di vista del monitoraggio si prevede di eseguire analoga indagine solo nel caso di variazioni impiantistiche e variazione di zonizzazione.

Codice univoco identificativo del punto di monitoraggio	Descrizione e localizzazione del punto (al perimetro/in corrispondenza di recettore specifico: descrizione e riferimenti univoci di localizzazione)	Categoria di limite da verificare (emissione, immissione assoluta, immissione differenziale)	Classe acustica di appartenenza del recettore	Modalità della misura (durata e tecnica di campionamento)	Campagna (Indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna prevista)
PMn	Recettori sensibili	Immissione assoluta Immissione differenziale	Da zonizzazione acustica comunale	Conforme al D.P.C.M. 14.11.1997, al DM 16.03.1998, al D.Lgs. 228/91 e alla d.g.r. 8313/2002	Periodo diurno

Tab. F9 – Verifica d'impatto acustico

F.3.7 Radiazioni

In corrispondenza dell'installazione non è prevista la gestione di sostanze/rifiuti tali da generare potenziali radiazioni ionizzanti. Al fine di scongiurare la possibile introduzione accidentale di tali materiali, i rifiuti speciali costituiti da rottami metallici e da RAEE vengono sottoposti a controllo radiometrico mediante rilevatori Geiger di tipo portatile. La successiva tabella individua i parametri che la Ditta intende sottoporre a monitoraggio, indicando in particolare la frequenza dei controlli e i metodi analitici utilizzati.

Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità registrazione controlli effettuati
Rifiuti metallici in ingresso	Rilevatore tipo Geiger	Ogni conferimento	Registrazione cartacea/informativa
RAEE in ingresso	Rilevatore tipo Geiger	Ogni conferimento	Registrazione cartacea/informativa

Tab. F10 – Controllo radiometrico

F.3.8 Rifiuti

Le tabelle seguenti riportano il monitoraggio delle quantità e le procedure di controllo sui rifiuti in ingresso all'installazione.

EER autorizzati	Operazione autorizzata	Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Quantità annua (t) trattata	Quantità specifica (t) di rifiuto in ingresso/t di rifiuto trattato)	Eventuali controlli effettuati	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Anno di riferimento
X	R/D	X	X	X	X*	X**	X***	X
Codici specchio					Verifica analitica della non pericolosità****	X**	Cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo	X

* Procedura/controlli di accettazione dei rifiuti in ingresso

**Frequenza del controllo: vedi prescrizioni e procedure specifiche di gestione (anche per EER specchio in assenza di analisi)

***Modalità di registrazione dei controlli: le verifiche di cui al punto a) hanno lo scopo di valutare se il rifiuto può essere conferito presso l'impianto pertanto non è presente un registro ove vengano annotate le varie informazioni; le verifiche di cui al punto b), in particolare il formulario e la pesata, sono indicate sul registro di carico e scarico. Le eventuali analisi sono allegate al relativo formulario. Per ogni rifiuto in ingresso viene predisposta una scheda di lavorazione che consente di seguire il "percorso" del rifiuto dal suo ingresso, eventuale lavorazione ed uscita dall'impianto.

**** Le modalità di verifica dei rifiuti con codice specchio sono definite all'interno del quadro B e del quadro prescrittivo E.

Tab. F11 – Controllo rifiuti

F.4 Gestione dell'impianto

F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici

Si riportano di seguito gli interventi ed i controlli previsti in impianto.

Impianto	Modalità	Controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Impianto di abbattimento E1	Controllo visivo	Integrità dei condotti e dei relativi raccordi Controllo dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione al servizio dei sistemi di estrazione e depurazione dell'aria	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Sostituzione filtri	Efficienza del sistemi di abbattimento	Frequenza verifica saturazione carboni attivi determinata dal Sistema di Gestione Ambientale adottato	
Impianto di abbattimento E2	Controllo visivo	Integrità dei condotti e dei relativi raccordi Controllo dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione al servizio dei sistemi di estrazione e depurazione dell'aria	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Sostituzione filtri	Efficienza del sistemi di abbattimento	Frequenza verifica saturazione filtri a tasche e carboni attivi determinata dal Sistema di Gestione Ambientale adottato	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Impianto	Modalità	Controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Impianto di abbattimento E4	Controllo visivo	Integrità dei condotti e dei relativi raccordi Controllo dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione al servizio dei sistemi di estrazione e depurazione dell'aria	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Sostituzione filtri	Efficienza del sistemi di abbattimento	Frequenza verifica saturazione carboni attivi determinata dal Sistema di Gestione Ambientale adottato	
Disoleatori	Manutenzione ordinaria	Deve essere effettuata da parte di personale qualificato, in osservanza alle modalità indicate dal paragrafo 6 della norma UNI EN 858-2	Semestrale	Annotare su apposito registro le operazioni di pulizia e manutenzione nonché le osservazioni su eventi specifici (riparazioni, incidenti, ecc.) ai sensi del paragrafo 6 della norma UNI EN 858-2
	Manutenzione straordinaria	L'impianto di disoleazione deve essere svuotato e sottoposto a ispezione generale, in osservanza alle modalità indicate dal paragrafo 6 della norma UNI EN 858-2	Ogni 5 anni	
Rete raccolta acque meteoriche	Controllo visivo	-	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Pulizia	-	Annuale	
Lavafusti	Manutenzione ordinaria	-	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Manutenzione straordinaria	-	Secondo le indicazioni del costruttore	
Lavacisternette	Manutenzione ordinaria	-	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Manutenzione straordinaria	-	Secondo le indicazioni del costruttore	
Cappe Aspirazioni bunker	Manutenzione ordinaria	-	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Manutenzione straordinaria	-	Secondo le indicazioni del costruttore	
Saracinesca confinamento fognatura acque meteoriche	Controllo funzionalità	Verifica della funzionalità del sistema di chiusura	Mensile	Registro cartaceo o informatico

Tab. F12 – Punti di controllo e interventi

F.4.2 Aree di stoccaggio

Si riportano la frequenza e la metodologia delle prove programmate delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico.

Area	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Platee di contenimento delle aree operative	Verifica integrità strutture e del sistema di impermeabilizzazione	Trimestrale	Registro cartaceo o informatico
Canaline grigliate di scolo di	Pulizia	Mensile	Registro cartaceo o

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

delimitazione delle platee di contenimento	Verifica integrità strutture e del sistema di impermeabilizzazione	Trimestrale	informatico
Pozzetti a tenuta	Pulizia	Mensile	Registro cartaceo o informatico
	Verifica integrità strutture e del sistema di impermeabilizzazione	Trimestrale	
Bacini di contenimento	Verifica integrità strutture e del sistema di impermeabilizzazione	Trimestrale	Registro cartaceo o informatico
Pavimentazioni piazzali e zone di transito	Verifica integrità	Trimestrale	Registro cartaceo o informatico

Tab. F13 – Aree di stoccaggio

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Schede di miscelazione

Tabella 1 - Carta e cartone

Destinazione finale: R3, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
040109	Rifiuti de/le operazioni di confezionamento e finitura
150101	Imballaggi in carta e cartone
150105	Imballaggi compositi [*]
150106	Imballaggi in materiali misti [**]
150203	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202 [**]
191201	Carta e cartone
200101	Carta e cartone
	[*] Limitatamente alla frazione carta e cartone
	[**] Limitatamente a carta assorbente recuperabile

Tabella 2 - Legno

Destinazione finale: R3, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
030101	Scarti di corteccia e sughero
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
150103	Imballaggi in legno
170201	Legno
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603 [*]
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 [*]
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
	[*] Limitatamente alla frazione legno

Tabella 3 - Plastica

Destinazione finale: R3, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
020104	Rifiuti plastici
040109	Rifiuti de/le operazioni di confezionamento e finitura [*]
040209	Rifiuti da materia/i compositi (libre impregnate, elastomeri, plastomeri) [*]
070213	Rifiuti plastici
080410	Adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 080409
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
150102	Imballaggi in plastica
150105	Imballaggi compositi [*]
150106	Imballaggi in materiali misti [*]
160119	Plastica
170203	Plastica
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 270603 [*]
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 [*]
191204	Plastica e comma
200139	Plastica
	[*] Limitatamente alla frazione plastica

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 4 - Vetro

Destinazione finale: R5, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro
150107	Imballaggi in vetro
160120	Vetro
170202	Vetro
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
191205	Vetro
200102	Vetro

Tabella 5 - TESSILI

Destinazione finale: R5, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
040109	Rifiuti de/le operazioni di confezionamento e finitura [I]
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
040215	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze
040222	Rifiuti da fibre tessili grezze
150109	Imballaggi in materia tessile
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzione particolari per evitare infezioni
191208	Rifiuti tessili
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili

Tabella 6 - METALLI FERROSI

Destinazione finale: R4, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
020110	Rifiuti metallici [*]
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
100906	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
101006	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
101008	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi
120113	Rifiuti di saldatura [*]
120117	Materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 120116 [*]
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120 [*]
150104	Imballaggi metallici
160116	Seratoi per gas liquido [*] [**]
160117	Metalli ferrosi
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 [*]
170405	Ferro e acciaio
170407	Metalli misti [*]
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 [*]
191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo [*]
	[*] Limitatamente alla frazione metallo ferroso
	[**] Solo se preventivamente bonificato

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 7 - METALLI NON FERROSI

Destinazione finale: R4, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
100906	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
101003	Scorie di fusione
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120113	Rifiuti di saldatura [*]
120117	Materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 120116 [*]
160116	Serbatoi per gas liquido [*][**]
160118	Metalli non ferrosi
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120 [*]
150104	Imballaggi metallici
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 [*]
170401	Rame bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170406	Stagno
170407	Metalli misti [*]
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 [*]
191203	Metalli non ferrosi
200140	Metallo [*]
	[*] Limitatamente alla frazione metallo non ferroso
	[**] Solo se preventivamente bonificato

Tabella 8 - RIFIUTI LIQUIDI 1

Destinazione finale: R1, D8, D9, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

EER in ingresso	Denominazione EER
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
040217	Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 080115
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 80119
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080322
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
110112	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
200128	Vernici, inchiostri adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129
Note	Per quanto riguarda i fanghi, vengono considerati solo i fanghi acquosi pompabili

Tabella 9 - OLI NON CLORURATI

Destinazione finale: R9, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 e HP9 Qualora la classificazione sia stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120110*	Oli sintetici per macchinari	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130113*	Altri oli per circuiti idraulici	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130506*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 10 - OLI NON CLORURATI BIODEGRADABILI

Destinazione finale: R9, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 e HP9 Qualora la classificazione sia stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
120119*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130112*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130309*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 11 - OLI CLORURATI

Destinazione finale: R9, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Non verranno miscelati rifiuti con caratteristiche di pericolo HP12. Qualora la classificazione sia stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
120106*	Oli minerali per macchinari contenenti alogeni (eccetto emulsioni)	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130306*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 12 - EMULSIONI NON CLORURATE

Destinazione finale: R9, D9, D10, oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Il codice in uscita sarà non pericoloso solo in presenza di una miscela composta esclusivamente da rifiuti non pericolosi. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
110111*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110112	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 110111	
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130105*	Emulsioni non clorurate	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130802*	Altre emulsioni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenuti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161002	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 161001	
160708*	Rifiuti contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 13 - EMULSIONI CLORURATE

Destinazione finale: R9, oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130104*	Emulsioni clorurate	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 14 - RIFIUTI SOLIDI – 1

Destinazione finale: R1, R3, R5, D1, D5, D9, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Il codice in uscita sarà non pericoloso solo in presenza di una miscela composta esclusivamente da rifiuti non pericolosi. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	
050102*	Fanghi da processi di dissalazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	
100101	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	
100102	Ceneri leggere di carbone	
100103	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100113*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100114*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100115	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 100114	
100116*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	
100118*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100208	Rifiuti prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07*	
10 08 04	Particolato e polveri	
10 08 08*	Scorie saline della produzione primaria e secondaria	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
10 08 09	Altre scorie	
10 09 03	Scorie di fusione	
10 09 05*	Forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
10 09 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	
10 09 07*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
10 09 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	
10 10 03	Scorie di fusione	
101005*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101006	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	
101007*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101008	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	
101105	Particolato e polveri	
101109*	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101110	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09*	
101111*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	
101113*	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101114	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 101113	
101115*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101116	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115	
101117*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101118	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

101119*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101120	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	
110108*	Fanghi di fosfatazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120113	Rifiuti di saldatura	
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	
120116*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
161101*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	
161103*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	
161105*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	
170106*	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	
190111*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	
190113*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	
190115*	Polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190116	Polveri di caldaia diversi da quelle di cui alla voce 190115	
190117*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190209*	Rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
1908014	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	
191206*	Legno contenente sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei reflui, diversi da quelli di cui alla voce 191211	
--------	---	--

Tabella 15 - RIFIUTI SOLIDI – 2

Destinazione finale: R1, R2, R3, R4, R5, R7, R8, D1, D5, D8, D9, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Il codice in uscita sarà non pericoloso solo in presenza di una miscela composta esclusivamente da rifiuti non pericolosi. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
020109	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
040215	Rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 040214	
030104*	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP14
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	
040216*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
040217	Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216	
040221	Rifiuti da fibre tessili/greze	
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	
050102*	Fanghi da processi di dissalazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050103*	Morchie depositate sul fondo dei serbatoi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050104*	Fanghi di alchili acidi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050105*	Perdite di olio	
050106*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050107*	Catrami acidi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050108*	Altri catrami	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
050109*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
05 01 10	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050109	
05 01 11*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
05 01 12*	Acidi contenenti olii	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
05 01 13	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	
05 01 14	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	
05 01 15*	Filtri di argilla esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
05 01 16	Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	
05 01 17	Bitume	
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
060314	Sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alla voce 060311 e 060313	
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	
061302*	Carbone attivo esaurito (tranne 060702)	HP4, HP5, HP14
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070110*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	
070199	Rifiuti non altrimenti specificati (principi attivi, farmaceutici e cosmetici scaduti, scarti da polimeri, gomma e plastica)	
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070208*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070209*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070210*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	
070213	Rifiuti plastici	
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070215	Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	
070307*	Fondi e residui di reazione alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070308*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070309*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070310*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070311*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070312	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	
070408*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070409*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070410*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070411*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070412	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070508*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070511*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070608*	Altri fondi e residui di reazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070609*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070611*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	
070707*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070709*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070711*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da Quelli di cui alla voce 07 07 11	
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080115*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici e altre sostanze pericolose	HP4-HP14
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080201	Polveri di scarto di rivestimenti	
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080322	
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	
080411*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	
080413*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e Sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	
080501*	Isocianati di scarto	
090107	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	
090108	Carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento	
100101	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	
100103	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
100118*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100120*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	
100122*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101109*	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
100208	Rifiuti prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07*	
101109*	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
10 11 10	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09*	
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

10 11 13*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110108*	Fanghi di fosfatazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110109*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	
110113*	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120112*	Cere e grassi esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120113	Rifiuti di saldatura	
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	
120116*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130501*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130502*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130503*	Fanghi da collettori	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130508*	Miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140604*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140605*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
150104	Imballaggi metallici	
150105	Imballaggi compositi	
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	
160107*	Filtri dell'olio	HP4, HP5, HP14
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160122	Componenti non specificati altrimenti	
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP13, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 260506, 160507, e 160508	
160708*	Rifiuti contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati Altrimenti	
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	
170303*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP7, HP14
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	
190110*	Carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190203	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14
190209*	Rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190806*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	HP4, HP5, HP7, HP10, HP14
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	
190904	Carbone attivo esaurito	
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	
191204	Plastica e gomma (limitatamente agli imballaggi recuperabili)	
191206*	Legno contenente sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	
191208	Prodotti tessili	
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei reflui, diversi da quelli di cui alla voce 191211	
200113*	Solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200119*	Pesticidi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

	voce 200127	
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	
200303	Residui della pulizia stradale	

Tabella 16 - RIFIUTI LIQUIDI 2

Destinazione finale: R1, R2, R3, R5, R6, R8, D8, D9, D10, oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9. Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti contenenti amianto Il codice in uscita sarà non pericoloso solo in presenza di una miscela composta esclusivamente da rifiuti non pericolosi. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
020109	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
040215	Rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 040214	
040216*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
040217	Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216	
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070110*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	
070201*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070208*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070209*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070210*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070301*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070307*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070308*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070309*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070310*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070311*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070312	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	
070401*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070403*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070404*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070407*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070408*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070409*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070410*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070411*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070412	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070508*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070511*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP14
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070608*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070609*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070611*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070707*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070709*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070711*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080115*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	
080308	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080322	
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	
080411*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	
080413*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e Sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	
080501*	Isocianati di scarto	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
090101*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090104*	Soluzioni fissative	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
090105*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

090106*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	
100122*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110105*	Acidi di decappaggio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110106*	Acidi non specificati altrimenti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110109*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	
110111*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
110112	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120112*	Cere e grassi esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130507*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130702*	Benzina	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
130802*	Altre emulsioni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140605*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160113*	Liquidi per freni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 260506, 160507, e 160508	
160708*	Rifiuti contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

190203	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190207*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
190208*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	
200113*	Solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200114*	Acidi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200119*	Pesticidi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	
200303	Residui della pulizia stradale	

Tabella 17 - SOLUZIONI ACIDE

Destinazione finale: R6, D9 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	TABELLA SOLUZIONI ACIDE	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
060101*	Acido solforico e acido solforoso	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060102*	Acido cloridrico	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060103*	Acido fluoridrico	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060104*	Acido fosforico e fosforoso	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060105*	Acido nitrico e acido nitroso	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060106*	Altri acidi	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110105*	Acidi di decappaggio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110106*	Acidi non specificati altrimenti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110111*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200114*	Acidi	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14

Tabella 18 - RIFIUTI LIQUIDI- REFLUI ALOGENATI

Destinazione finale: R1, R2, R3, R8, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti contenenti amianto Il codice in uscita sarà non pericoloso solo in presenza di una miscela composta esclusivamente da rifiuti non pericolosi. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070208*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070508*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070608*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070707*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080411*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
140604*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
140605*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	
190208*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
200113*	Solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 19 - RIFIUTI LIQUIDI- 3

Destinazione finale: R1, R2, R3, R8, D8, D9, D10, oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Per quanto riguarda i fanghi, sono da considerare solo quelli pompabili. Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti contenenti amianto Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
040216*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070201*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070301*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070307*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070308*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070309*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070310*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070311*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070312	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	
070401*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070403*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070404*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070407*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070408*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070409*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070410*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070411*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070412	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	
080115*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080413*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e Sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
090104*	Soluzioni fissative	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
090105*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
110111*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
120112*	Cere e grassi esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160113*	Liquidi per freni	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
190208*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200113*	Solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 20 - RIFIUTI LIQUIDI NON ALOGENATI

Destinazione finale: R1, R2, R3, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti contenenti amianto Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 21 - RIFIUTI LIQUIDI ALOGENATI

Destinazione finale: R1, R2, R3, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti contenenti amianto Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14

Tabella 22 - RIFIUTI DI REAGENTARI – MATERIE CHIMICHE DI SCARTO e/o OBSOLETE

Destinazione finale: R1, R2, R3, R5, R6, D9, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Possono essere eseguiti miscele mantenendo le singole partite all'interno dell'imballo originario, i rifiuti non possono entrare in contatto tra loro. Possono essere raggruppati rifiuti aventi differenti caratteristiche di pericolo ad eccezione dell'HP1 e HP9 Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato ad eccezione di quanto sopra riportato Le caratteristiche di pericolo sono costituite dalla sommatoria delle caratteristiche delle singole partite	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
060101*	Acido solforico e acido solforoso	HP8
060102*	Acido cloridrico	HP5, HP8
060103*	Acido fluoridrico	HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
060104*	Acido fosforico e fosforoso	HP6, HP8
060105*	Acido nitrico e acido nitroso	HP6, HP8
060106*	Altri acidi	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
060201*	Idrossido di calcio	HP4, HP5
060203*	Idrossido di ammonio	HP5, HP8, HP14
060204*	Idrossido di sodio e potassio	HP8
060205*	Altre basi	HP4, HP5, HP8, HP14
060311*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	HP5, HP6, HP12, HP14
060313*	Sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP14
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	
060315*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP14
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	
060403*	Rifiuti contenenti arsenico	HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	HP5, HP6, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060602*	Rifiuti contenenti solfuri pericolosi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
060603	Rifiuti contenenti solfuri diversi da quelli di cui alla voce 060602	
060702*	Carbone attivato dalla produzione di cloro	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP6, HP14
070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070207*	Fondi e residui, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070209*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP6, HP14
070707*	Fondi e residui di reazione alogenati	HP3, HP4, HP6, HP14
080501*	Isocianati di scarto	HP3, HP4, HP5, HP6, HP13, HP14
110105*	Acidi di decappaggio	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
110106*	Acidi non specificati altrimenti	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
110107*	Basi di decappaggio	HP4, HP5, HP8, HP14
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP10, HP11, HP12, HP13, HP14
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP12, HP13, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP12, HP13, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP12, HP13, HP14
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	HP4, HP5, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	
160805*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	HP4, HP5, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	HP4, HP5, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP10, HP14
200113*	Solventi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP10, HP14
200114*	Acidi	HP4, HP5, HP8, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
200119*	Pesticidi	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP13, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze Pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP8, HP14

Tabella 23 - RIFIUTI PARTICOLARI (POLVERI)

Destinazione finale: R1, R3, R4, R5, D1, D9, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Le caratteristiche di pericolo sono costituite dalla sommatoria delle caratteristiche delle singole partite. Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP9 Qualora la classificazione sia stata data dal produttore; l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica; Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
020108*	Rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
020109	Rifiuti agronomici diversi da quelli di cui alla voce 02 01 08	
030104*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
060103*	Acido fluoridrico	HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
060106*	Altri acidi	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
060201*	Idrossido di calcio	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
060204*	Idrossido di sodio e di potassio	HP4, HP5, HP6, HP8, HP14
060205*	Altre basi	HP4, HP5, HP8, HP14
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alla voci 060311 e 060313	
060315*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	HP4, HP5, HP7, HP14
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	
061302*	Carbone attivo esaurito (tranne 060702)	HP4, HP5, HP14
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
070108*	Altri fondi e residui di reazione	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070110*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP14
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
070208*	Altri fondi e residui di reazione	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070209*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070213	Rifiuti plastici	
070215	Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	
070309*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

070310*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
070409*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP14
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	
070608*	Altri fondi e residui di reazione	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
070707*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP14
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	HP3, HP4, HP6, HP7, HP10, HP13, HP14
080201	Residui di vernici o di sverniciatori	
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP14
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP14
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	HP4, HP14
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	
080411*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP14
100101	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	
100102	Ceneri leggere di carbone	
100103	Ceneri leggere di torba e legno non trattato	
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	HP4, HP5, HP7, HP14
100113*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	HP4, HP5, HP7, HP14
100114*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP14
100115	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 100114	
100116*	Ceneri leggere, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP14
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	
100118*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi	
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	
120113	Rifiuti di saldatura	
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120116*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP14
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116	
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	
160303*	Rifiuti inorganici contenuti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP14
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160305*	Rifiuti organici contenuti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP14
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP4, HP5, HP7, HP8, HP13, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP8, HP13, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507, 160508	
160805*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
170101	Cemento	
170106*	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
19 01 10*	Carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	
19 01 11*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
19 01 12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	
19 01 13*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	
19 01 15*	Polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
19 01 16	Polveri di caldaia diversi da quelle di cui alla voce 190115	
19 01 17*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP13, HP14
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	
190204*	Rifiuti premiscelati contenuti almeno un rifiuto pericoloso	HP4, HP5, HP7, HP14
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	HP4, HP5, HP7, HP14
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	
200114*	Acidi	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP4, HP5, HP6, HP7, HP14
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP14

Tabella 24 - RIFIUTI PARTICOLARI (Mercurio e materiali contenenti/contaminati da Mercurio)

Destinazione finale: R1, R4, D1, D9, D10, oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	1. Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato. 2. Le caratteristiche di pericolo sono costituite dalla sommatoria delle caratteristiche delle singole partite; 3. Possono essere raggruppati rifiuti aventi differenti caratteristiche di pericolo ad eccezione dell'HP1, HP9;	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
160108*	Componenti contenenti mercurio	HP4-HP5-HP7-HP10-HP14
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
160307*	Mercurio metallico	HP5, HP6, HP10, HP14
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

160603*	Batterie contenenti mercurio	HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP14
170503*	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP14
170901*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	HP4-HP5-HP6-HP14
180110*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8,
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	HP5, HP6, HP14

Tabella 25 - RIFIUTI COSTITUITI DA BOMBOLETTE SPRAY O CONTENITORI SOTTO PRESSIONE

Destinazione finale: R3, R4, D1, D10 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
190204*	Rifiuti premiscelati contenti almeno un rifiuto pericoloso	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14
191211*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP3-HP4-HP5-HP6-HP10-HP14

Tabella 26 - RIFIUTI COSTITUITI DA RAEE

Destinazione finale: R4 oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno raggruppati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	HP4-HP5-HP6-HP14
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	HP4-HP5-HP6-HP14
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	HP4-HP5-HP6-HP14
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	HP4-HP5-HP6-HP14
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	HP4-HP5-HP6-HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 27 - RIFIUTI COSTITUITI DA TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO

Destinazione finale: R4 oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Non verranno miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2 ed HP9 Qualora la classificazione si stata data dal produttore l'azienda, a seguito di analisi, può modificare la codifica	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212 **	HP4-HP5-HP6-HP14
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso **	HP4-HP5-HP6-HP14
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	HP4-HP5-HP6-HP14
** limitatamente ad apparecchiature e componenti con presenza di tubi fluorescenti e/o altri rifiuti contenenti mercurio		

Tabella 28 - RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE AL PIOMBO

Destinazione finale: R4 oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Destino smaltimento limitatamente ad accumulatori non al piombo Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
160601*	Batterie al piombo	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
160606*	Elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14

Tabella 29 - RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE NICHEL CADMIO

Destinazione finale: R4 oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
160602*	Batterie al nichel-cadmio	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
160606*	Elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14

Tabella 30 - RIFIUTI COSTITUITI DA ACCUMULATORI E BATTERIE CONTENENTI MERCURIO

Destinazione finale: R4 oppure R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Le caratteristiche di pericolo riportate nella tabella sono da ritenersi indicative ma non esaustive; possono infatti esserci variazioni rispetto a quanto indicato.	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
160603*	Batterie contenenti mercurio	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
160606*	Elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	HP4-HP5-HP8-HP10-HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

Tabella 31 - RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALI ISOLANTI/LANE CONTENENTI AMIANTO

Destinazione finale: D1 oppure D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Miscelazione per rifiuti identificati da setto codice EER ma differenti caratteristiche di pericolo HP	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	HP4-HP5 HP6 HP7-HP8 HP10 HP11 HP13 HP14

Tabella 32 - RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALI ISOLANTI/LANE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Destinazione finale: D1 oppure D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	Miscelazione per rifiuti identificati da setto codice EER ma differenti caratteristiche di pericolo HP	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14

Tabella 33 – SOLUZIONI BASICHE

Destinazione finale: R6, D9 oppure R13/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Vengono miscelati rifiuti aventi caratteristiche conformi all'atto autorizzativo dell'impianto di destino

Note	SOLUZIONI BASICHE	
EER in ingresso	Denominazione EER	Caratteristiche pericolo
060201*	Idrossido di calcio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060203*	Idrossido di ammonio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060204*	Idrossido di sodio e potassio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060205*	Altre basi	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110107*	Basi di decappaggio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110111*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14

Installazione IPPC: TAO AMBIENTE S.r.l. Stabilimento Via A.B. Sabin n. 28 Settimo Milanese

161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200115*	Sostanze alcaline	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP11, HP12, HP13, HP14

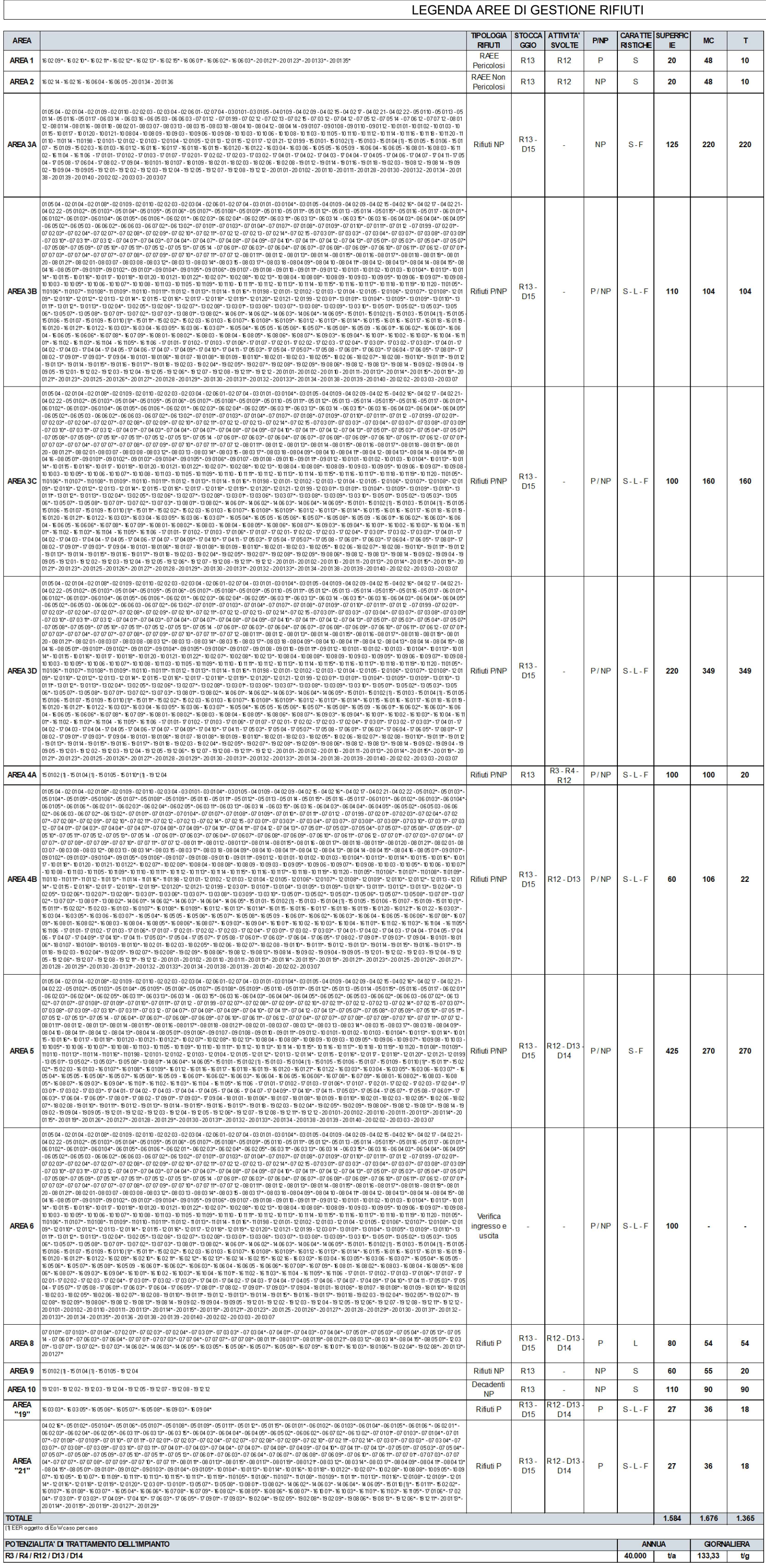
Le prove di miscelazione saranno effettuate nei seguenti casi e con le seguenti modalità.

Tabelle modalità effettuazione miscele NON IN DEROGA ex art. 187 D.Lgs. 152/06	
Tab.1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8	In ragione della natura omogenea dei rifiuti avviati a miscelazione, non risulta di norma necessario effettuare prove preliminari di miscelazione su piccole quantità di rifiuto. È in ogni caso responsabilità da parte del Tecnico Responsabile dell'impianto effettuare le verifiche preliminari ed effettuare, per le miscelazioni, i controlli.
Tabelle modalità effettuazione miscele IN DEROGA ex art. 187 D.Lgs. 152/06	
Tab.22 – 23 – 24 – 25 -26- 27- 28 – 29 - 30 - 31 - 32	In ragione della natura dei rifiuti, della non pericolosità non risulta di norma necessario effettuare prove preliminari di miscelazione. È in ogni caso responsabilità da parte del Tecnico Responsabile dell'impianto effettuare le verifiche preliminari previste ed effettuare, per le miscelazioni, i controlli.
Tab. 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 18 – 20 – 21	In ragione della natura omogenea dei rifiuti avviati a miscelazione, non risulta di norma necessario effettuare prove preliminari di miscelazione su piccole quantità di rifiuto. Qualora l'attività venga effettuata fra rifiuti con differente natura e caratteristiche chimiche (es. fanghi acidi con fanghi basici, soluzioni acquose acide con soluzioni acquose basiche ecc.) le operazioni di miscelazione verranno effettuate previa verifica preliminare da parte del Tecnico Responsabile mediante una prova di miscelazione su piccole quantità di rifiuto per verificarne la compatibilità chimico-fisica. Si terrà sotto controllo l'eventuale polimerizzazione, riscaldamento, sedimentazione, ecc., per il tempo tecnicamente necessario; trascorso tale tempo senza il verificarsi di alcuna reazione si potrà procedere alla miscelazione. Gli esiti delle prove di miscelazione verranno riportati nell'apposito registro di miscelazione.
Tab. 14 – 15 - 16 – 19	Le operazioni di miscelazione verranno effettuate previo verifica preliminare in laboratorio da parte del Tecnico Responsabile mediante una prova di miscelazione su piccole quantità di rifiuto per verificarne la compatibilità chimico-fisica. Si terrà sotto controllo l'eventuale polimerizzazione, riscaldamento, sedimentazione, ecc., per il tempo tecnicamente necessario; trascorso tale tempo senza il verificarsi di alcuna reazione si potrà procedere alla miscelazione. Gli esiti delle prove di miscelazione verranno riportati nell'apposito registro di miscelazione.

Tabella B8 - Note alle tabelle di miscelazione

ALLEGATO 2: Riferimenti Planimetrici

Contenuto planimetria	Sigla	Data
Planimetria generale rete fognaria e punti di emissione in atmosfera	TAV.1	Dicembre 2023





TECNICO
ITALIANO

PROPRIETÀ



TAO AMBIENTALE SRL
Via Virolo Veneto, 1
20085 USIMATE VELATE (MB)
Tel. 039 6755344
C.F. e P.IVA n. 082190961

tecno italia

società di ingegneria

COMMITTENTE

TAO AMBIENTALE S.R.L.
Via A.B. SABIN 28 - SETTIMO MIANESE (MI)

PROGETTO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

TITOLO

Planimetria generale
Rete fognaria e punti di emissione in atmosfera

TAV. 1

Data	Nome file	Scala stampa	Scala
05/06/2023	TAO_19_7450_Tav01	1:20	1:100

Descrizione	Disegnato	Verificato	Approvato
Layout	MMG	SC	AG

tecno italia s.r.l.

Via Natale Battaglia, 22 - 20127 Milano - tel. 02 2614 8322 - fax 02 2614 5697
info@tecnohabit.com - tecnomg@pec.it - www.tecnohabit.com
P. IVA - C.F. - ISCR. REG. IMP. 0118220152 - C.D. A4707H7 - REA MIANO 1452797

Questo documento costituisce informazione ai propriari di progetto di natura habitat S.r.l. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto.